



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma

**Piano Strategico Dipartimentale**

**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**

**2025-2028**

**UnitelmaSapienza.it**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028) del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**

**Sommario**

– Premessa.....	3
1. Contesto e attività del DSGE.....	5
1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca .....	6
1.2. Didattica istituzionale .....	7
1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione.....	23
1.4. Posizionamento del DSGE rispetto al PSA.....	62
2. Struttura organizzativa del DSGE.....	64
2.1. Risorse umane .....	67
2.1.1. Personale Docente.....	67
2.1.2. Personale Tecnico-Amministrativo .....	69
2.2. Infrastrutture.....	71
3. Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSGE.....	72
4. Assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali.....	74
5. Strategia e programmazione della didattica del DSGE.....	74
5.1. Analisi della situazione attuale.....	74
5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali .....	78
5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA .....	84
6. Strategia e programmazione della ricerca del DSGE.....	91
6.1. Analisi della situazione attuale.....	91
6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali .....	104
6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA.....	124
6.4. Obiettivi strategici e indicatori di monitoraggio della ricerca scientifica del DSGE, con riferimento agli obiettivi del PTA.....	125
7. Strategia e programmazione della terza missione/impatto sociale del DSGE .....	142
7.1. Analisi della situazione attuale.....	142
7.2 Strategie di ulteriore sviluppo definizione di obiettivi pluriennali.....	142
7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA.....	143



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

### – Premessa

Il Piano Strategico Dipartimentale (PSD), già Piano Triennale Dipartimentale (PTD) del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE), è fondato ed è elaborato sulla base di quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo (PSA). Per tale ragione il PSD copre il periodo 2025-2028. Il PSD è stato redatto dalla Commissione Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (CR-TM/IS) ai fini della successiva valutazione ed approvazione da parte del Consiglio del DSGE.

**La missione del DSGE** consiste nel contribuire allo sviluppo dell'Ateneo attraverso l'integrazione qualificata di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. In coerenza con il PSA, il Dipartimento promuove una formazione universitaria innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo del pensiero critico; sostiene una ricerca scientifica interdisciplinare, di qualità e aperta alla collaborazione nazionale e internazionale; valorizza il trasferimento delle conoscenze e il dialogo con istituzioni, imprese, professioni, territori e società civile. In questa prospettiva, il DSGE interpreta la propria identità scientifica e formativa a partire dalla convergenza tra scienze giuridiche, economiche, sociali, politologiche, informatiche e pedagogiche, con particolare attenzione alle trasformazioni istituzionali, tecnologiche, economiche e sociali che attraversano le società contemporanee.

Al termine del periodo di programmazione 2025-2028, il DSGE intende consolidare il proprio posizionamento come Dipartimento interdisciplinare capace di coniugare qualità della didattica, solidità della ricerca e impatto sociale. In particolare, il Dipartimento mira a rafforzare l'attrattività e la qualità della propria offerta formativa, anche attraverso l'innovazione didattica e la valorizzazione del modello e-learning; ad accrescere la qualità e la visibilità della produzione scientifica; a promuovere la partecipazione a reti e progetti competitivi nazionali e internazionali; e a rendere più strutturato il contributo del Dipartimento alla terza missione, attraverso iniziative di public engagement, disseminazione scientifica, formazione permanente e collaborazione con stakeholder esterni. La Visione del DSGE è dunque quella di un Dipartimento capace di produrre conoscenza, formare competenze e generare valore pubblico, contribuendo in modo riconoscibile agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

All'interno di questa cornice, la promozione della ricerca scientifica rappresenta una priorità centrale per l'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza" (UnitelmaSapienza). In questa prospettiva, l'Ateneo intende rafforzare sia la ricerca sia le attività di terza missione, attraverso interventi mirati volti a sostenere la qualità, la continuità e l'impatto della produzione scientifica. A tal fine, assume particolare rilievo il monitoraggio sistematico delle attività di ricerca, quale strumento per valorizzare le aree di eccellenza, individuare eventuali criticità e predisporre misure di supporto volte al miglioramento complessivo della performance dipartimentale.



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

La promozione della ricerca scientifica anche attraverso attività di disseminazione dei risultati della ricerca, coordinate con le attività di Terza Missione / Impatto Sociale (TM/IS), costituisce dunque un elemento imprescindibile del Piano Strategico di Ateneo. UnitelmaSapienza si impegna perciò a dare adeguato rilievo e visibilità ai prodotti della ricerca dei propri docenti ricercatori, anche coinvolgendo gruppi di *stakeholders* esterni al DSGE per contribuire allo sviluppo della società e alla crescita del patrimonio scientifico e culturale.

In linea con gli Obiettivi Strategici di Ateneo, il PSD del DSGE attesta l'impegno del corpo docenti che lo compone e delle strutture amministrative che lo supportano nell'eccellenza accademica e scientifica.

Con un approccio ambizioso e focalizzato sull'eccellenza, il PSD di UnitelmaSapienza rappresenta un pilastro fondamentale per un progresso sinergico della ricerca scientifica del DSGE.

Il PSD del DSGE si pone come obiettivo principale quello di promuovere:

- La qualità e l'innovazione della didattica;
- La centralità dello studente e il rafforzamento dei servizi di supporto all'apprendimento;
- la ricerca scientifica di qualità;
- il perfezionamento del metodo scientifico;
- l'innovazione e la collaborazione interdisciplinare;
- l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca;
- la sostenibilità e la trasformazione digitale;
- la terza missione/impatto sociale e il dialogo con stakeholders esterni;
- la valorizzazione dei dottorati di ricerca

Attraverso un approccio orientato al futuro, UnitelmaSapienza mira a consolidare il proprio ruolo di protagonista nella scena delle Università Telematiche per quanto attiene alla ricerca scientifica.

Altro aspetto cruciale del PSD del DSGE è il potenziamento delle reti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. La partecipazione a progetti di ricerca internazionali e la collaborazione con istituti di ricerca di spicco contribuiscono a consolidare il prestigio accademico dell'Università e a promuovere lo scambio di conoscenze tra esperti di diverse culture scientifiche.

In questo quadro generale, si inseriscono gli obiettivi di ricerca del DSGE. Questi ultimi sono principalmente orientati all'analisi delle **questioni** relative alle forme di Stato e di Governo ed ai rapporti con gli ordinamenti sovranazionali e le **fonti giuridiche di portata globale**, al



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

funzionamento del mercato, ai modelli economici ed econometrici necessari alla comprensione dei più rilevanti fenomeni economico-finanziari, alla società, in particolare dell'informazione. Fulcro della ricerca dipartimentale sono pertanto le **complesse sfide che le scienze giuridiche, economiche, sociologiche, politologiche, informatiche, ed empiriche in genere, sono chiamate ad affrontare, a partire dalla crisi socio-ambientale, dai dilemmi posti dalla rivoluzione tecnologica, dalle complesse dinamiche indotte dalla globalizzazione e dalle tensioni geopolitiche in atto**. Specifica attenzione è riservata alle relazioni tra gli attori che operano in questi diversi ambiti ed alle trasformazioni in atto del **diritto e dell'economia**, con **particolare** riferimento ai rapporti tra pubblico e privato e alle interazioni tra i diversi livelli di governance (locale, nazionale e sovranazionale).

Il PSD del DSGE è articolato attorno ad alcuni punti cardine, coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.

In primo luogo, offre un inquadramento generale del contesto della ricerca di UnitelmaSapienza.

Secondariamente, si concentra sull'identificazione delle aree di ricerca di prioritario interesse per il DSGE e dei principali risultati raggiunti in tali settori.

Infine, il PSD si focalizza sulla pianificazione strategica delle linee di ricerca per il periodo 2025-2028, tenendo in considerazione la necessità di precisare obiettivi e indicatori per:

- il potenziamento delle aree virtuose;
- mitigare gli eventuali rischi connessi alle criticità già emerse o che si potrebbero presentare nel periodo di riferimento della pianificazione.

### 1. Contesto e attività del DSGE

Il contesto della ricerca del DSGE di UnitelmaSapienza è nutrito dal legame che Unitelma ha con uno dei più prestigiosi Atenei statali italiani, Sapienza – Università di Roma.

Gli accordi tra UnitelmaSapienza e Sapienza permettono infatti di creare reti per favorire ricerche congiunte tra i due Atenei, nonché di beneficiare delle strutture fisiche (biblioteche) e digitali (banche dati) a servizio di Sapienza.

L'eccellenza scientifica è alla base della *mission* del DSGE di UnitelmaSapienza che, pur essendo un giovane Ateneo, ha già ottenuto importanti riconoscimenti attraverso la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Il corpo docenti del DSGE, infatti, ha partecipato e tuttora partecipa a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale (Progetti di ricerca internazionali, europei, nazionali e di Ateneo), che hanno permesso di conseguire finanziamenti ad UnitelmaSapienza. In questo scenario, l'Ateneo ha già rivestito il ruolo di capofila in progetti di prestigio, quali NextGenerationEU PRIN 2022 e Horizon 2020 – Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione.



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

In linea con il PSA 2025-2028 (OS1 e OS4), Il DSGE cura particolarmente:

- la qualità della ricerca incentivando la pubblicazione su riviste di elevato impatto scientifico, nonché la diffusione dei risultati scientifici attraverso la pubblicazione su riviste open access;
- l'internazionalizzazione, per favorire la quale sono già stati sottoscritti molteplici accordi Erasmus+ per facilitare la mobilità internazionale in entrata e in uscita, oltre che degli studenti, anche del personale docente;
- le attività di *dissemination* scientifica, che sono testimoniate dall'organizzazione di eventi (seminari e convegni) all'interno di Unitelma e che attraggono studiosi nazionali ed internazionali.
- infine, in stretta collaborazione di quanto previsto dal PSA (OS4/D1), nell'ambito del DSGE e dei CdS che ad esso afferiscono è garantita la piena e attiva partecipazione della rappresentanza studentesca in misura superiore a quelli che sono i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente

### 1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca

Il DSGE sviluppa la propria attività di ricerca attorno a un profilo scientifico interdisciplinare, coerente con la composizione del Dipartimento e con le competenze dei docenti afferenti alle aree giuridiche, economiche, sociali, politologiche, informatiche e pedagogiche. In tale prospettiva, le attività di ricerca del Dipartimento possono essere ricondotte ad alcune direttrici principali, che attraversano in modo trasversale i diversi settori scientifico-disciplinari rappresentati.

Una prima direttrice riguarda cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali, con attenzione all'evoluzione degli ordinamenti, ai rapporti tra cittadini e istituzioni, alla qualità della regolazione, alla tutela dei diritti, alla legalità, all'integrità amministrativa e ai processi di cambiamento delle istituzioni pubbliche.

Una seconda direttrice concerne governance globale, relazioni internazionali e diritti umani, con riferimento ai rapporti tra ordinamenti nazionali, europei e sovranazionali, alle trasformazioni della governance multilivello, alla tutela internazionale dei diritti, alle dinamiche geopolitiche e alle sfide poste dall'interdipendenza globale.

Una terza direttrice è dedicata a sostenibilità sociale, economico-finanziaria e ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde, includendo lo studio dei modelli di sviluppo sostenibile, della responsabilità sociale, della regolazione ambientale, della finanza sostenibile, delle politiche pubbliche per la transizione ecologica e delle implicazioni economiche e sociali dei cambiamenti climatici.

Una quarta direttrice riguarda digitalizzazione, innovazione e competitività, con attenzione ai processi di trasformazione digitale, all'innovazione nelle imprese e nelle amministrazioni



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

pubbliche, alla regolazione delle tecnologie, alla sicurezza, alla gestione dei dati, ai sistemi informativi e all'impatto delle nuove tecnologie sui mercati, sulle istituzioni e sulla società.

Tali direttrici consentono di valorizzare la vocazione interdisciplinare del DSGE e di collocare le attività di ricerca del Dipartimento entro le principali trasformazioni istituzionali, economiche, sociali e tecnologiche contemporanee. La presente sezione ne offre un inquadramento generale, mentre la sezione 6.1 approfondisce l'analisi della situazione attuale, i risultati conseguiti, le linee di sviluppo e le strategie di ulteriore consolidamento della ricerca dipartimentale.

### 1.2. Didattica istituzionale

Il DSGE valorizza le più elevate forme di sinergia tra le esperienze di ricerca e le attività didattiche svolte dei docenti strutturati. Particolare attenzione è infatti rivolta alla rapida divulgazione del sapere scientifico maturato nell'ambito della ricerca, attraverso la messa a punto di una offerta formativa specializzata e sempre all'avanguardia.

I Corsi di Studio, con i nuovi percorsi e *curricula* offerti, i Corsi di Formazione e i Master del DSGE di UnitelmaSapienza riflettono in larga parte le esperienze e le competenze scientifiche maturate nell'ambito delle attività di ricerca svolte dai docenti afferenti al Dipartimento medesimo.

#### – Focus Interdisciplinarietà

In modo specifico UnitelmaSapienza e, quindi, il DSGE incentiva l'interdisciplinarietà della ricerca, valutando meritevoli di finanziamento interno primariamente i progetti in cui sono coinvolti più docenti strutturati.

L'interdisciplinarietà viene posta alla base dei riscontri che il DSGE intende dare alle principali problematiche legate all'innovazione tecnologica nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, ai più avanzati sistemi di comunicazione, ai recenti sviluppi geopolitici, alla globalizzazione, allo studio delle regole che disciplinano i rapporti tra i soggetti della comunità internazionale, all'armonizzazione degli ordinamenti nazionali con quelli sovranazionali, con particolare riguardo ai processi di integrazione europea. Le diverse prospettive collegate ai diversi ambiti disciplinari di riferimento vengono analizzate tenendo in considerazione sia le innovazioni tecnologiche sia le riforme giuridiche, economiche, socio-politologiche.

All'interno del DSGE sono attivati 6 corsi di laurea, 4 di area giuridica e 2 di area economica.

Il **Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della sicurezza (SCAMS – Classe L-16)** ha lo scopo di formare esperti nelle attività di programmazione, direzione, gestione e controllo della Pubblica Amministrazione, esperti in ambito fiscale e tributario, nonché professionisti particolarmente qualificati nei settori della security e delle investigazioni. Gli



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

obiettivi formativi del corso sono tesi a fornire adeguate conoscenze in ambito giuridico, politologico, sociologico, storico, statistico-economico, economico-aziendale, psicologico e criminologico. In particolare, il corso è articolato in tre curricula:

- Il **Curriculum A “Amministrazione e organizzazione”** è finalizzato alla formazione di manager e quadri della Pubblica Amministrazione e delle grandi organizzazioni private, non solo nelle metodologie e nelle tecniche del management pubblico ma anche dell’e-governance, a sostegno dei processi innovativi volti alla creazione di una moderna amministrazione, professionalmente idonea ad affrontare tutte le problematiche della società dell’informazione e della partecipazione, con riferimento alle politiche e agli indirizzi internazionali, comunitari e nazionali;
- Il **Curriculum B “Organizzazione, sicurezza e investigazioni”** privilegia tematiche inerenti il settore della sicurezza e delle investigazioni per le amministrazioni pubbliche e private, introducendo elementi di criminologia, diritto penale, diritto processual-penalistico e di sociologia e legislazione della security e di psicologia sociale forense.
- Il **Curriculum C “Amministrazione, professioni e organizzazioni economiche”** adotta un approccio multidisciplinare che, integrando saperi propri delle scienze economiche, giuridiche e sociali, mira a formare addetti alle professioni economiche in ambito contabile, fiscale e tributario e nella gestione d’impresa.

**Il Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie (MOPS – Classe LM-63)** ha come obiettivo la formazione di specialisti nel management pubblico, capaci di ricoprire ruoli di responsabilità nelle varie organizzazioni che compongono il complesso sistema dell’amministrazione pubblica italiana. È rivolto a coloro che hanno conseguito un titolo di laurea nella classe L16 (scienze dell’amministrazione e dell’organizzazione) e ad altri laureati triennali che abbiano conseguito un congruo numero di CFU nelle aree delle scienze economiche e sociali, delle scienze giuridiche e delle scienze politiche e sociali. Un’attenzione particolare viene rivolta a quanti già lavorano nella pubblica amministrazione e intendono cogliere l’opportunità di una riqualificazione della propria professionalità, anche ai fini di possibili sviluppi di carriera. Il percorso formativo si propone di preparare i partecipanti alla gestione di processi decisionali nell’ambito di organizzazioni complesse, nel rispetto di criteri di efficacia, efficienza, economicità ed equità che costituiscono il riferimento primario per l’azione dell’amministrazione pubblica. A tal fine, si fornisce una formazione di natura multidisciplinare, che assicura le conoscenze e le competenze essenziali sul piano giuridico, economico, sociologico e psicologico, ma garantisce anche una buona dimestichezza nella progettazione dei sistemi informativi e nella gestione dei processi di transizione digitale: due settori di grande importanza per accompagnare il percorso di evoluzione e innovazione che sta caratterizzando il comparto pubblico in questi anni. Il laureato potrà, così, ricoprire un ruolo di quadro o dirigente nell’ambito di qualsiasi



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

organizzazione pubblica, contribuendo all'affermazione e al radicamento di modelli gestionali più avanzati e flessibili, che valorizzino gli interessi degli stakeholder attraverso processi di programmazione, direzione e controllo basati sui dati digitali e sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Al fine di garantire una migliore adesione alle peculiarità che caratterizzano alcuni dei principali settori della pubblica amministrazione, il corso si articola in quattro curricula, ognuno dei quali propone insegnamenti di carattere più generale e altri più specifici, volti ad assicurare una maggiore specializzazione delle competenze.

- Il Curriculum “**Management ed e-government delle aziende pubbliche**” si propone di formare specialisti nel management pubblico, in grado di lavorare in qualsiasi organizzazione statale a livello nazionale e locale, con particolare attenzione alla capacità di gestire i processi di innovazione digitale.
- Il Curriculum “**Management delle aziende sanitarie**” si propone di formare specialisti destinati ad assumere ruoli di responsabilità nell’ambito delle organizzazioni appartenenti al settore sanitario.
- Il Curriculum “**Management delle autonomie territoriali**” si propone di formare specialisti destinati a rivestire ruoli di responsabilità nell’ambito delle autonomie locali di natura territoriale (Regioni, Comuni, Aree metropolitane, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni).
- Il Curriculum “**Gestione del rischio e compliance normativa**” si propone di formare professionisti in grado di ricoprire ruoli manageriali o di diverso grado nell’ambito delle funzioni di compliance di società e organizzazioni profit e non profit, in ambito pubblico e privato.

**Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG – Classe LMG/01)** si propone di formare giuristi di alto profilo dotati delle conoscenze e competenze necessarie ad operare nell’attuale mondo del lavoro. Il Corso di Laurea, articolato in 5 anni, oltre ad assicurare una formazione giuridica completa ed approfondita, necessaria per accedere alle professioni giuridiche tradizionali, integra e arricchisce il piano studi con insegnamenti che forniscono conoscenze e competenze idonee per accedere alle nuove figure professionali nell’ambito di aziende, banche, amministrazioni pubbliche ed altri enti pubblici e privati, nonché della sicurezza pubblica e privata. L’offerta formativa, infatti, oltre a comprendere tutti gli insegnamenti giuridici fondamentali, prevede la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi con gli insegnamenti più richiesti dal mondo delle professioni, scegliendo tra diversi percorsi in funzione dei propri interessi e delle proprie scelte professionali, e nello specifico:

- il Percorso “**Diritto dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile**” (DASS) risponde alla crescente domanda di professionisti con competenze giuridiche nel campo dell’ambiente



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

e della sostenibilità. Il percorso offre una formazione completa, che integra la conoscenza del diritto con quella delle scienze economiche e sociali. Questa combinazione di competenze consente di affrontare e risolvere le complesse questioni ambientali che si presentano sempre più frequentemente nelle attività di imprese, enti pubblici e privati. Le attività formative previste da detto Percorso sono infatti indirizzate a formare figure professionali in materia ambientale e della sostenibilità in grado di rispondere alle esigenze dei settori, ambiti professionali e produttivi e alle richieste del mercato del lavoro nel breve e medio termine, nonché di formare i profili professionali (inclusi i ruoli e le attività/funzioni lavorative) e di garantire gli sbocchi occupazionali per il laureati in maniera congruente con le esigenze del mondo professionale, produttivo e del lavoro.

- il **Percorso "Diritto, mercati, impresa" (DIMI)** ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi esperti delle interazioni fra fenomeni giuridici e fenomeni economici. Il percorso, infatti, mira a dotare il laureato di strumenti teorici e applicativi che gli consentono di comprendere - in una prospettiva giuridico-economica integrata - il ruolo delle istituzioni finanziarie e regolatorie, il funzionamento e le tecniche di regolamentazione dei mercati, il ruolo del settore pubblico nell'economia, i sistemi di gestione e controllo interno delle imprese. A tal fine il percorso formativo è impostato sulla interdisciplinarietà: da un lato, fonda una cultura giuridica specializzata nelle materie giuridico-economiche del diritto nazionale, europeo e internazionale (diritto pubblico dell'economia, diritto dei mercati interni e internazionali, diritto della concorrenza e dell'innovazione, compliance normativa, prevenzione patrimoniale); dall'altro lato, fornisce le nozioni e gli elementi metodologici essenziali delle discipline economico-finanziarie (contabilità pubblica e privata, economia e gestione di imprese). Il laureato del percorso "Diritto, mercati e impresa" acquisisce conoscenze e capacità che gli consentono - oltre che di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio - di acquisire posizioni di alta qualifica nelle imprese private, nelle pubbliche amministrazioni (come le autorità regolatorie e di vigilanza sul mercato) e nelle associazioni di categoria. Il percorso permette, infatti, di assumere il ruolo di consulente di impresa o di manager in qualità di esperto di diritto societario, di antitrust, di diritto finanziario, bancario e assicurativo, di diritto tributario e della fiscalità internazionale, di diritto del lavoro e della crisi di impresa, di diritto penale dell'economia, di commercio internazionale. Inoltre, il laureato nel percorso "Diritto, mercati e impresa" si configura come specializzato in corporate governance e sistemi di controllo interno nelle società, così che può anche essere nominato membro di organismi di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001, responsabile della funzione di compliance officers in banche, assicurazioni e società di investimento, responsabile del risk manager (per i profili legali); responsabile anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni; responsabile dei servizi di prevenzione e protezione; sindaco di società e preposto al controllo interno aziendale e internal auditors.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- il Percorso "Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali" (DORI) ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti a comprendere la nuova configurazione dell'ordinamento statale, basato sulla centralità delle competenze normative, amministrative e giudiziarie svolte dagli organismi sovranazionali. Il percorso infatti offre una nuova lettura delle discipline giuridiche ed economiche, che supera l'impostazione Stato-centrica, e si concentra su un'impostazione sovra-nazionale. A tal fine, il percorso di studio, dopo aver fornito le basi della materia internazionale (le organizzazioni internazionali, la loro evoluzione e le loro competenze), si volge ad approfondire le tematiche delle relazioni internazionali, del commercio internazionale e della responsabilità sociale di impresa, degli interventi in materia di crisi di natura economica e finanziaria da parte delle istituzioni finanziarie internazionali; dell'economia politica e monetaria internazionale, dei processi di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione della produzione industriale, della giustizia penale internazionale sui crimini internazionali, della tutela internazionale dei diritti umani, della tutela della pace e della sicurezza internazionale nell'ambito di meccanismi sia centralizzati che decentralizzati dell'uso della forza; delle misure di contrasto al terrorismo internazionale. Il laureato del percorso "Diritto, organizzazioni e relazioni internazionali" acquisisce un'elevata capacità di applicare conoscenze e comprensione nell'ambito delle discipline giuridiche internazionali ed europee oltre che nell'ambito dei connessi problemi economici. Tali capacità offrono al laureato ampie opportunità di accesso alla carriera diplomatica, alle carriere presso istituzioni dell'Unione europea e di altre organizzazioni internazionali, all'esercizio delle professioni legali in ambito sovra-nazionale (tribunali arbitrali, organi di controllo sul rispetto dei diritti umani, ICSID, Corte di giustizia dell'Unione europea), ad operare nell'ambito della cooperazione internazionale, all'impiego - in posizione apicale - nelle imprese nazionali e multinazionali. Inoltre, il corso consente di accedere alle tradizionali professioni di magistrato, avvocato e notaio.
- il Percorso "Diritto e istituzioni" (DIST) ha come obiettivo di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi di alto profilo. Il percorso infatti mira all'apprendimento dei sistemi normativi vigenti nelle varie discipline e di quelli passati; alla comprensione dei singoli sistemi normativi quali sistemi coerenti di regole attuative di principi; all'acquisizione della capacità di lettura delle norme alla luce della teoria generale del diritto. Il percorso offre poi una panoramica sul diritto vivente, quale espressione della giurisprudenza di legittimità, di quella costituzionale e di quella sovranazionale. Più in generale, il percorso tende a sviluppare: l'attitudine al ragionamento giuridico; la capacità di distinguere, e poi coordinare tra loro, le questioni teoriche e le questioni pratiche; la metodologia per la ricerca scientifica. Il laureato del percorso "Diritto e istituzioni" acquisisce un'elevata capacità di applicare conoscenze e comprensione nell'ambito sia dell'area giuridica, sia di quella economica. Pertanto il laureato può optare per la professione di avvocato o di notaio, ovvero per la magistratura. Il percorso,



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

poi, permette l'ingresso - con funzioni apicali - nelle istituzioni e amministrazioni pubbliche o nelle imprese private. Inoltre ci si può indirizzare verso altri settori dell'attività sociale, o di quella socio-economica o politica (ad esempio sindacati, organizzazioni non governative, fondazioni). La formazione acquisita infatti permette di assumere qualsiasi ruolo lavorativo caratterizzato da elevata responsabilità, essendo il laureato in "diritto e istituzioni" dotato di capacità di analisi, di valutazione e di decisione, capacità che si rilevano particolarmente significative anche al di fuori delle conoscenze specifiche e settoriali.

- il **Percorso "Diritto e security" (DISE)** ha come obiettivi quelli di fornire adeguati strumenti conoscitivi e metodologici volti alla formazione di giuristi specializzati nella scienza della sicurezza. Il percorso infatti mira ad approfondire, secondo un approccio interdisciplinare, il composito quadro normativo che disciplina la materia: rischi normatizzati, procedure legali di prevenzione e protezione, procedure legali di gestione dei rischi. Il laureato in "Diritto e security", in particolare, è un esperto di security management (cyber security, sicurezza sul lavoro, sicurezza patrimoniale) e di pubblica sicurezza (ordine pubblico e incolumità delle persone) in quanto ha approfondito lo studio delle discipline penalistiche, criminologiche e processual-penalistiche, della legislazione in materia di compliance normativa, della legislazione in materia di pubblica sicurezza, anche con riferimento alla legislazione sui sistemi informativi. Il laureato del percorso "Diritto e security" è un giurista con peculiari capacità di applicare conoscenza e comprensione in tema di security. Pertanto il laureato può svolgere professioni particolarmente qualificate nel settore delle investigazioni e della sicurezza pubblica e privata, oppure essere impiegato come analista ed esperto di intelligence, manager degli istituti di vigilanza, manager della security, investigatori privati, funzionario e dirigente della pubblica amministrazione, nonché, più in generale, in tutte le professioni che operano nel settore della sicurezza pubblica e aziendale. Inoltre, il percorso "Diritto e security" rappresenta la formazione elettiva per affrontare il concorso da funzionario per le carriere nell'ambito della Forze di Polizia e Forze e Corpi Armati dello Stato. Infine il Corso consente di accedere alle tradizionali professioni legali di magistrato, avvocato e notaio.

**Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (SG – Classe L-14)** mira ad offrire una approfondita preparazione di base sui principali settori disciplinari giuridici, destinata sia ai giovani studenti in uscita dai percorsi di istruzione secondaria, sia a coloro i quali svolgono già un'attività lavorativa e desiderino intraprendere un percorso di riqualificazione professionale, anche ai fini di una progressione di carriera. Il corso si articola in due curricula, ognuno dei quali propone insegnamenti di carattere più generale e altri più specifici, volti ad assicurare una maggiore specializzazione delle competenze:

- Il Curriculum A "Pubblica amministrazione, enti locali e istituzioni sovranazionali" mira a fornire un approfondimento delle competenze giuridiche per coloro che operano con



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

amministrazioni ed enti pubblici o enti di diritto privato che erogano pubblici servizi e ad approfondire le conoscenze teorico-pratiche inerenti, tra l'altro, al diritto regionale e degli enti locali, ai principi fondamentali del diritto processuale civile, al diritto delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, all'informatica per le scienze giuridiche e le amministrazioni pubbliche, al fine di formare professionisti in possesso delle conoscenze necessarie a operare consapevolmente in questi settori in uno scenario normativo multilivello e a fornire consulenza giuridica ad amministrazioni pubbliche e imprese in tali ambiti.

- Il Curriculum B “**Pubblica sicurezza, investigazioni e contrasto al crimine**” è rivolto a coloro che abbiano intrapreso o intendono intraprendere una carriera in corpi di polizia o altre organizzazioni ed enti nei settori della pubblica sicurezza e dell'amministrazione della giustizia, e intendono fornire le conoscenze teorico-pratiche correlate ai più aggiornati principi di diritto processuale penale e tecniche investigative, a elementi di criminologia e scienze forensi, al diritto della pubblica sicurezza e di polizia urbana e amministrativa, alla legislazione antimafia e in tema di misure di prevenzione, alla tutela internazionale dei diritti umani.

**Il Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA – Classe L-18)** si propone di fornire agli studenti una solida base di strumenti gestionali, matematico/statistici e giuridici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio, ed in particolare di:

- approfondire le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e di altri operatori economici;
- conoscere le dinamiche di mercato e di settore e i loro effetti sulla distribuzione del reddito, della ricchezza e sullo sviluppo economico;
- comprendere le decisioni di politica economica di livello nazionale, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare;
- comprendere i problemi inerenti il management e l'organizzazione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche;
- conoscere le problematiche, l'organizzazione, la gestione e il controllo delle aziende del comparto turistico;
- acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Il CdS CLEA permette altresì di acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e di essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, a livello locale, nazionale e sovranazionale.

Il CdS CLEA si struttura in tre curricula: Economia aziendale, Economia delle aziende turistiche e Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità.

Nel Curriculum A **“Economia aziendale”** lo studente acquisisce le conoscenze e competenze per ricoprire ruoli operativi e di direzione in diverse funzioni di aziende industriali e di servizi, private e pubbliche. Il laureato potrà inoltre intraprendere funzioni di consulenza in imprese di servizi o/e studi professionali. Durante il corso, gli studenti hanno la possibilità di costruirsi una solida formazione in campo aziendale con una forte integrazione tra discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico/statistiche. Attraverso la frequentazione di uno specifico laboratorio e l'inserimento di alcuni esami a scelta, gli studenti possono inoltre acquisire conoscenze, competenze e capacità utili nel contesto della risoluzione alternativa delle controversie.

Nel Curriculum B **“Economia delle aziende turistiche”** lo studente acquisisce le indispensabili conoscenze e competenze per poter comprendere le tendenze nel mercato turistico e la complessità del comparto turistico. Il percorso in Economia delle aziende turistiche si propone di formare coloro che intendono intraprendere carriere operative e direttive nell'ambito della gestione delle aziende turistiche, con specifica applicazione al campo della gestione delle imprese turistiche e culturali.

Il Curriculum C **“Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità”** rappresenta la più recente novità del corso di laurea in Scienze dell'Economia aziendale. Si tratta di un curriculum di nuova attivazione che mira a coniugare la formazione di base di una laurea in Scienze dell'economia aziendale con due tematiche estremamente attuali e rilevanti nel mondo del lavoro: la digitalizzazione e la sostenibilità.

Il Corso di **Laurea magistrale in Economia, Management e Innovazione** (CLEMI – Classe LM-77) si propone di fornire una preparazione approfondita nel governo delle imprese, integrando le conoscenze provenienti da più ambiti disciplinari. In particolare, ed in una logica di approfondimento e implementazione delle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studi aziendali, il corso di Laurea magistrale persegue l'obiettivo di formare laureati di secondo livello dotati di specifiche ed ampie competenze in ambito economico-aziendale, statistico-matematico e giuridico.

Il corso si articola in cinque Curricula al fine di proporre una diversificazione dei percorsi formativi che tenga conto delle peculiarità di specifici settori quali quello dell'innovazione aziendale, bancario, finanziario e ambientale. La distinzione in diversi curricula si basa sul



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

diverso taglio che viene attribuito ai vari insegnamenti per adeguarli alle esigenze specifiche dei settori e sull'inserimento di specifici insegnamenti dedicati, che consentono di approfondire temi di particolare interesse per ognuno degli ambiti di riferimento.

Specificatamente, per quanto attiene al Curriculum “Economia e Management Aziendale”, il percorso formativo si fonda sullo sviluppo di adeguate capacità di gestione e di analisi dei sistemi di governo dell'impresa, dei meccanismi della gestione d'azienda, e della finanza aziendale.

Con riferimento al Curriculum “Economia, Tecnologia e Innovazione”, tale percorso formativo ha come obiettivo quello di formare professionisti del cambiamento e dell'innovazione, destinato a operare e gestire sistemi complessi in cui i processi tecnologici si intersecano con quelli economici ed organizzativi.

Il corso prevede anche un Curriculum in lingua inglese “Economics and Sustainability” con un focus maggiormente orientato ai temi legati alla sostenibilità, connotati da una forte propensione all'internazionalizzazione, con l'obiettivo di formare laureati in grado di redigere un bilancio di sostenibilità e di analizzare i principali indicatori finanziari e non.

Con riferimento al Curriculum “Economia, Finanza e Banca” il percorso formativo ha come obiettivo quello di formare laureati dotati di un'adeguata conoscenza dei processi di intermediazione finanziaria e del mercato dei capitali, una padronanza degli strumenti statistico-matematici applicati all'economia e alla finanza, grazie all'acquisizione di competenze di base per l'analisi dei fenomeni economici, finanziari e creditizi in contesti fortemente dinamici.

Infine, con riferimento all'ultimo Curriculum “Economia e sostenibilità”, l'obiettivo del percorso formativo è quello di formare laureati dotati di specifiche ed ampie competenze interdisciplinari connesse alla sostenibilità, che consentiranno loro di operare nelle diverse entità di business e/o organizzazioni nazionali ed internazionali, dove si applicano modelli di economia circolare e sviluppo sostenibile.

In aggiunta ai corsi di laurea sopra descritti, sono attivi tre corsi di laurea inter-ateneo con Sapienza Università di Roma.

Il Corso di **Laurea in Informatica** (interateneo con Sapienza Università di Roma – Classe L31), ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di affrontare con successo le sfide poste dalle crescenti esigenze della società dell'informazione. Le laureate e i laureati in Informatica, erogato in modalità prevalentemente a distanza, attraverso questo percorso, acquisiranno una solida preparazione culturale di base, che consentirà loro di mantenersi aggiornate e aggiornati rispetto all'evoluzione delle tecnologie, oltre a una robusta preparazione tecnica, che favorirà un rapido inserimento professionale nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le laureate e i laureati saranno inoltre pienamente in



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

grado di accedere ai livelli di studio universitario successivi al primo, sia nel settore dell'informatica sia in altri ambiti scientifici.

La preparazione culturale di base consentirà alle laureate e ai laureati di acquisire:

- familiarità con il metodo scientifico di indagine;
- capacità di comprendere e utilizzare strumenti matematici di supporto;
- conoscenze metodologiche e competenze di base in un ampio spettro di settori delle scienze e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- familiarità con almeno una lingua dell'Unione Europea.

A tal fine, nei primi due anni di corso, comuni a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, sono previsti insegnamenti di base considerati indispensabili per la formazione culturale, metodologica e tecnica di una laureata o di un laureato in Informatica. Durante il terzo anno, oltre a completare la propria formazione, le studentesse e gli studenti potranno scegliere insegnamenti opzionali che caratterizzeranno il loro profilo, seguendo le alternative di completamento proposte. La formazione si completa con lo svolgimento di un tirocinio, che potrà avvenire internamente, mediante l'approfondimento di tematiche avanzate sotto la supervisione di un docente, oppure esternamente, presso aziende del settore, partecipando tipicamente ad attività di analisi, progettazione e sviluppo software.

L'iscrizione delle studentesse e degli studenti avviene presso Sapienza Università di Roma e il titolo di studio è rilasciato congiuntamente da Sapienza e da UnitelmaSapienza. I corsi sono erogati attraverso la piattaforma di e-learning UnitelmaSapienza.

Il Corso di **Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche** (interateneo con Sapienza Università di Roma – Classe L24) è un corso di laurea triennale prevalentemente a distanza, il cui titolo viene conferito simultaneamente dalle due università partner, Sapienza e UnitelmaSapienza. Attraverso una metodologia didattica attiva e partecipativa, le studentesse e gli studenti sperimentano le potenzialità e i vantaggi della didattica in e-Learning, arricchendo concretamente il proprio bagaglio di competenze chiave e conoscenze curriculari proprie del corso. Si tratta, infatti, di un corso a distanza che unisce alla didattica erogativa (lezioni video-registrate) molte proposte di didattica interattiva, sia individuali (test di autoapprendimento o compiti individuali) sia collaborative, da svolgersi a distanza con la mediazione della piattaforma e il supporto dei Tutor del corso. Il corso fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alle metodologie che ne caratterizzano lo studio scientifico. Dal punto di vista culturale, la laurea dà adeguato fondamento alle lauree Magistrali in ambito psicologico, e in particolare a quelle offerte dalla Facoltà di Medicina e Psicologia di Sapienza, Università di Roma; dal punto di vista professionale, prepara le persone laureate a svolgere attività di ambito psico-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

logico sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo A, anche interagendo, se richiesto, con altre figure professionali operanti nel medesimo campo (quali antropologi, sociologi, esperti di comunicazione, docenti, educatori).

Per la realizzazione di tali obiettivi, il corso:

- prevede insegnamenti finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, umane e sociali;
- comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- comprende, tra le attività formative dei diversi settori disciplinari, seminari ed esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- include attività con valenza di stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (10 CFU).

A seguito dell'introduzione delle Lauree Abilitanti (L163/2021 e al DI n.654/2022) e allo scopo di permettere alle studentesse e agli studenti dei Corsi triennali di poter già acquisire un certo numero di CFU in attività formative professionalizzanti, necessari per accedere all'abilitazione, sono previste ulteriori attività formative professionalizzanti (UAFP) pari a 10 cfu da svolgersi mediante attività di tirocinio. Il percorso formativo include 19 moduli, di cui 2 forniscono una base interdisciplinare concepita per offrire allo studente due prospettive complementari: quella biologica e quella sociologica. Alla formazione in ambiti non psicologici concorrono anche le discipline affini ed integrative complementari allo studio della psicologia. Oltre ai settori trattati negli esami psicologici di base, analogamente agli altri CdS triennali di Psicologia tutti i settori PSI sono stati inseriti nelle attività caratterizzanti.

Il corso di **Laurea in Economia** (interateneo con Sapienza Università di Roma – Classe L33), mira a fornire agli studenti una solida preparazione economica, integrando strumenti teorici, analitici e quantitativi con competenze critiche indispensabili per affrontare le sfide professionali in contesti amministrativi e manageriali. Il programma prepara gli studenti a operare in banche e aziende, sia nel settore privato che pubblico. Il percorso formativo si focalizza sulla comprensione dei sistemi economici e finanziari, fornendo conoscenze professionali specifiche e competenze nell'uso di strumenti analitici e statistici. Gli studenti acquisiscono una preparazione multidisciplinare grazie a insegnamenti nelle aree economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica, con particolare attenzione all'analisi economico-finanziaria e all'uso degli strumenti quantitativi nel contesto istituzionale. In risposta alle recenti dinamiche globali, come le crisi finanziarie, dei debiti sovrani e pandemiche, il



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

corso approfondisce temi di finanza pubblica e privata, sostenibilità finanziaria d'impresa e politiche economiche nazionali e internazionali. Inoltre, include corsi su sostenibilità e finanza applicati all'economia, riflettendo l'importanza di queste competenze nelle professioni contemporanee. Al termine del percorso, i laureati padroneggiano teorie e tecniche economico-finanziarie, competenze quantitative e capacità di analisi applicate a contesti bancari, assicurativi, creditizi e di ricerca. La formazione in economia degli intermediari finanziari, economia monetaria e metodi quantitativi consente di operare nella gestione finanziaria, mentre le discipline aziendali preparano a ruoli gestionali, in particolare nella finanza aziendale. Il corso fornisce inoltre una base solida per proseguire gli studi con lauree magistrali e master di primo livello in ambiti economici e finanziari, garantendo una preparazione interdisciplinare coerente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Il percorso si articola in un approfondimento delle conoscenze fondamentali nelle discipline economiche, aziendali, quantitative e giuridiche, integrate da competenze informatiche nei primi due anni. Il terzo anno è caratterizzato da una maggiore interdisciplinarietà, con corsi che applicano principi e metodi quantitativi, e possibilità di personalizzare il piano di studi attraverso attività affini. Il percorso si completa con discipline a scelta dello studente e l'idoneità in lingua inglese. La struttura del corso garantisce un equilibrio tra conoscenze di base e specialistiche, formando laureati pronti a inserirsi nel mercato del lavoro o a proseguire gli studi in percorsi accademici avanzati.

Infine, è stato avviato il processo per l'accreditamento nell'anno accademico 2026-2027 di **un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche** (MSG – Classe LM SC-GIUR). Il CdS MSG, in particolare, mira ad offrire l'opportunità di completare il percorso di formazione in area giuridica, ultimando la specializzazione intrapresa nel primo ciclo di studi, alle studentesse/agli studenti in possesso della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) oppure in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (anche presenti nell'Offerta formativa di Ateneo come i CdS in Scienze Giuridiche (SG – L-14) e in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (SCAMS – L16), nonché alle studentesse/agli studenti in possesso di altri titoli di studio abilitanti l'accesso al corso provenienti da altri Atenei. Per coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze Giuridiche offerta dall'Ateneo, peraltro, il CdS MSG costituisce l'ideale completamento del percorso di studi già avviato e volto ad acquisire elementi di specializzazione propri dei due distinti curricula offerti dal CdS MSG come illustrati di seguito.

Il CdS si propone di formare, da un lato, esperte/i giuridici dotati delle competenze necessarie per un efficace inserimento – ovvero per un avanzamento di carriera – nel mercato del lavoro, in posizioni che comportino elevati livelli di responsabilità nonché funzioni organizzative, gestionali e di controllo. In tale prospettiva, il CdS mira a formare esperte/i giuridici in grado di operare all'interno o in collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti locali, istituzioni sovranazionali e imprese pubbliche e private, con particolare riferimento a quelle



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

che forniscono servizi pubblici o che intrattengono rapporti con la pubblica amministrazione. Le competenze acquisite potranno, inoltre, trovare applicazione nello svolgimento di attività di studio e ricerca giuridica specializzata presso organismi e istituzioni pubbliche o private, incluse quelle di livello internazionale. Dall'altro lato, il CdS si propone di formare esperte/i giuridici destinati a operare – o a progredire professionalmente – all'interno delle forze di polizia e di altre istituzioni competenti in materia di pubblica sicurezza e amministrazione della giustizia, in ruoli che comportino funzioni organizzative, gestionali e di controllo e responsabilità di elevato livello. Anche in tale ambito, la formazione intende fornire competenze idonee allo svolgimento di attività di studio e ricerca giuridica specializzata presso uffici di studio e/o ricerca di organismi e istituzioni pubbliche e private, anche a carattere internazionale.

Al fine di garantire un'offerta formativa aggiornata e più consona alle nuove richieste professionali in ambito giuridico che emergono dalla società civile, il Corso di Studio prevede i seguenti due distinti Curricula formativi:

Gli insegnamenti del **Curriculum A – Organizzazione e amministrazione statale e sovranazionale** mirano a fornire competenze giuridiche specialistiche a coloro che operano in (o con) amministrazioni ed enti pubblici o enti di diritto privato che erogano pubblici servizi, nonché in organizzazioni o istituzioni europee o internazionali. Al fine di assicurare il migliore completamento del precedente percorso di studi, vengono offerti insegnamenti tra cui responsabilità civile della pubblica amministrazione, diritto della crisi di impresa, diritto pubblico per le amministrazioni e dell'economia, governance, funzioni normative, esecutive e di accertamento delle organizzazioni sovranazionali, diritto del lavoro del pubblico impiego e penale della pubblica amministrazione, compliance penale e modelli organizzativi nei settori pubblico e privato. Inoltre, l'offerta formativa assicura competenze in materia di sostenibilità e corporate reporting in ambito privato e pubblico, innovazione, competitività e strategie bancarie, scienza politica e governo delle organizzazioni pubbliche, mercati internazionali e marketing, metodologie e tecnologie per la formazione e lo sviluppo del personale nella P.A.

Gli insegnamenti del **Curriculum B – Prevenzione e repressione della criminalità interna e internazionale** mirano al solido dominio delle discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, nonché economiche e gestionali, tra cui diritto processuale penale e tecniche investigative (corso avanzato), conseguenze e responsabilità civili da reato, regolamentazione antiriciclaggio, diritto della prevenzione economico-aziendale antimafia e due diligence, diritto internazionale penale, salute e sicurezza sul lavoro e diritto penale, diritto penale della pubblica amministrazione, controllo ambientale e gestione del cambiamento climatico: obblighi e responsabilità internazionali dello Stato, diritto dei mercati finanziari, compliance penale e responsabilità da reato degli enti. Inoltre, l'offerta formativa assicura competenze in materia di informatica giuridica e cyber security, organizzazione aziendale e sistemi di



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

controllo interno, tecnologie informatiche, investigazioni, compliance e cyber security, AI Literacy per la conoscenza e lo sviluppo professionale, politica e sicurezza sociale.

Accanto ai Corsi di Studio, la didattica istituzionale del DSGE si sviluppa anche attraverso attività formative di livello avanzato attraverso Master e Corsi di Alta Formazione, in coerenza con gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa e di promozione del lifelong learning (si veda par. 5,2). Tali attività consentono al Dipartimento di valorizzare le competenze scientifiche dei propri docenti, rispondere ai fabbisogni formativi provenienti dal mondo delle professioni, delle istituzioni, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche, e rafforzare il collegamento tra didattica, ricerca, terza missione e impatto sociale. I Master e i Corsi di Alta Formazione rappresentano, inoltre, uno strumento rilevante per il trasferimento delle conoscenze maturate nell'ambito della ricerca dipartimentale verso contesti applicativi e professionali, favorendo l'aggiornamento continuo delle competenze e il dialogo con stakeholder esterni. Negli ultimi anni, sono in particolare stati attivati i seguenti **Master e Corsi di Alta Formazione** afferenti al DSGE:

### **Master di I livello del DSGE**

#### **Analisi e modellazione dei dati e dei processi: metodi e modelli**

Direttore: Damiano Distante

#### **Antiriciclaggio e sistemi di compliance**

Direttori: Cesare Imbriani, Vincenzo Mongillo

#### **Creazione e gestione di start up di imprese**

Direttore: Piergiuseppe Morone

#### **Relazioni internazionali: crisi globali, leadership, diritti umani e tecnologia**

Direttori: Nicola Napoletano, Cristina Puccia

#### **Politiche di Sostenibilità Ambientale ed Economiche: dalla Regione Artica alla Dimensione Globale**

Direttori: Nicola Napoletano, Eva Paolombo

#### **Governance, management, e-government delle pubbliche amministrazioni**

Direttore: Federico Basilica

#### **Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie**

Direttore: Giulio Maggiore

#### **Infermieristica forense**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Direttore: Giulio Maggiore

**Direzione ed organizzazione delle aziende sanitarie**

Direttore: Giulio Maggiore

**Organizzazione e gestione delle risorse umane**

Direttore: Antonio Mastrogiorgio

**La salute e sicurezza sul lavoro**

Direttore: Vincenzo Mongillo

**Sustainability management**

Direttore: Piergiuseppe Morone

**Tecnologie per l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze**

Direttrice: Nadia Sansone

**Master di II livello del DSGE**

**Diritto e gestione della crisi d'impresa**

Direttore: Katrin Martucci

**Contrattualistica pubblica**

Direttore: Franco Sciarretta

**Organizzazione e innovazione nelle pubbliche amministrazioni**

Direttore: Valerio Maio

**La riforma del lavoro pubblico**

Direttore: Valerio Maio

**Corsi di (Alta) Formazione**

**Covid-19 e sicurezza sul lavoro**

Direttore: Massimo Cerri, ingegnere ed esperto di sicurezza sul lavoro, è Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

**Diritto dell'arte e collezionismo di opere d'arte. Profili giuridici ed economici**

Direttore: Prof. Gaetano Edoardo Napoli

**Fondamenti di scienze economiche e statistiche**

Direttore: Prof. Giulio Maggiore



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Gestione tecnico-economica della filiera bio-vitivinicola**

Direttore: Prof. Gaetano Edoardo Napoli

**Governance, Management, E-Government delle PA**

Direttore: Prof. Federico Basilica

**La compliance antiriciclaggio**

Direttori: Prof. Cesare Imbriani e Prof. Vincenzo Mongillo

**La nuova figura professionale del tributarista**

Direttore: Prof. Gaetano Edoardo Napoli

**Management dei sistemi turistici dalla gestione dell'impresa turistica al marketing territoriale**

Direttore: (da definire)

**Manager della sostenibilità: creazione di valore mediante la transizione sostenibile**

Direttore: Prof. Piergiuseppe Morone

**Organizzazione, management, innovazione nelle pubbliche amministrazioni**

Direttore: Prof. Valerio Maio

**Psicologia giuridica e psicodiagnostica forense**

Direttore: Aldo Grauso

**Rigenerazione Urbana per Enti Locali**

Direttore: Prof. Alessandro Bianchi Urbanista, è Direttore della "Scuola di Rigenerazione Urbana Sostenibile-La FeniceUrbana

**Risk Management in ambito sanitario e sportivo con applicazione di intelligenza artificiale**

Direttore: Prof. Franco Sciarretta

**Vulnerabilità e sostenibilità nella società globale**

Direttrice: Prof.ssa Federica Romano

Infine, Il DSGE contribuisce alla formazione avanzata anche attraverso la partecipazione dei propri docenti a collegi di dottorato anche presso altri atenei. Inoltre, con D.R. n. 138 del 17 luglio 2025, è stato istituito presso il Dipartimento il Corso di Dottorato in "Diritto e Impresa", attivo a partire dall'a.a. 2025/2026 e sostenuto da quattro borse di studio finanziate da UnitelmaSapienza. Il corso, di durata triennale, mira a formare profili interdisciplinari capaci di integrare competenze giuridiche ed economico-aziendali per comprendere e governare le



dinamiche dell'impresa contemporanea, con particolare attenzione ai modelli di governance, alla gestione dei rischi, al quadro regolatorio e alle trasformazioni prodotte da globalizzazione e iper-normazione.

### **1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione**

Nell'ambito delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale, il DSGE è particolarmente impegnato nel **Public Engagement (PE)**, ossia l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. Le attività di PE, nella loro più ampia accezione, includono l'organizzazione di eventi culturali e scientifici, la partecipazione a progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio, le iniziative di democrazia partecipativa, e di co-produzione di conoscenza, ed hanno il potere di colmare il divario tra l'ambito accademico e la comunità di stakeholder, facilitando un dialogo aperto e una collaborazione fruttuosa.

In conformità con gli obiettivi strategici di Ateneo, e in particolare con gli OS2/TM1: "Incrementare iniziative di public engagement e spin-off universitario ad alto impatto sociale" e OS3/TM4: "Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche e private per favorire lo sviluppo dei territori", nel delineare il PSD, il DSGE continua a porre una particolare enfasi sulle attività di PE, che incarnano la sua dedizione a interagire e contribuire attivamente al progresso della società, nella consapevolezza che queste rappresentano una via diretta per tradurre la ricerca accademica e le competenze in azioni con un impatto tangibile e positivo per un pubblico non accademico, e che danno attuazione alle Azioni 1,2,3 e 4 del PSA in relazione all'obiettivo OS2/TM1 e alle Azioni 1, 2, 3, e 4 per OS3/TM1.

Sebbene il focus sia concentrato sulle attività di PE, il DSGE non esclude di perseguire e sviluppare attività in altri settori della Terza Missione, come la gestione della proprietà industriale, le imprese spin-off, e la formazione continua, assicurando una gestione olistica delle risorse e delle competenze disponibili. Questo approccio ed il monitoraggio delle attività del corpo docente del DSGE saranno funzionali a promuovere l'innovazione, l'educazione continua, e una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale del territorio, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e inclusivo perseguiti dall'Ateneo.

Al fine di offrire una lettura più immediata delle attività di Public Engagement realizzate dal DSGE, prima della descrizione analitica delle singole iniziative si propone una classificazione sintetica per categoria prevalente. Nel biennio 2023-2024 sono state censite complessivamente 35 attività di Public Engagement, con una crescita delle iniziative nel 2024 rispetto al 2023. La quota più ampia riguarda l'organizzazione di iniziative di valorizzazione e condisione della ricerca, a conferma della centralità attribuita dal Dipartimento al dialogo tra ricerca accademica, stakeholder esterni e pubblici non specialistici. Accanto a tali iniziative, si registrano attività di divulgazione attraverso articoli su riviste generaliste, eventi culturali e di pubblica utilità aperti alla comunità, interviste giornalistiche e partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da soggetti esterni.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Categoria prevalente di Public Engagement</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Iniziative di valorizzazione e condivisione della ricerca	13	20	33
Pubblicazione di articoli divulgativi su riviste generaliste	0	3	3
Concerti, spettacoli, rassegne cinematografiche, mostre, eventi sportivi e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	0	2	2
Intervista giornalistica	1	0	1
Partecipazione attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>26</b>	<b>40</b>

Si riportano per il biennio 2023-2024, precedente a quello di riferimento per il presente Piano, le principali attività intraprese dal DSGE:

### **2023**

#### ***Caffè giuridico***

**Data di svolgimento:** 12/01/2023

**Descrizione:**

Primo incontro del ciclo di eventi rivolto ad una vasta platea di studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile.

**Obiettivi:**

L'obiettivo del ciclo di seminari è quello di stimolare il dibattito tra studiosi e stakeholder interessati alla materia del diritto civile su temi di rilevanza per la disciplina.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

Studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile

**Presenza di un sistema di valutazione:**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***Sequenze genocidarie e tragedia della Shoah***

**Data di svolgimento:** 31/01/2023

**Descrizione:**

Incontro organizzato in occasione della Giornata della Memoria per ricordare le vittime della Shoah

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di meditare sul fondamentale ruolo del giurista nel presidiare i diritti fondamentali della persona umana ed evitare che il potere punitivo si trasformi in un meccanismo cinico e distruttivo, senza diritto, senza giustizia e senza limiti.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Noemi Di Segni e di Massimo Donini (Professore ordinario di diritto penale, Sapienza), Francisco Muñoz Conde (Catedrático de Derecho penal, Universidad Pablo de Olavide de Sevilla), Eligio Resta (Professore emerito di filosofia del diritto, Roma Tre), Giandomenico Dodaro (Professore associato di Diritto penale, Università di Milano Bicocca), Luigi Foffani (Professore ordinario di diritto penale, Università di Modena e Reggio Emilia), Massimiliano Boni (Consigliere della Corte Costituzionale).

**Dimensione geografica:**

Nazionale



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.youtube.com/watch?v=L2KpiFiwKfM>

***Istruzione: diritto incondizionato universale e risorsa sociale***

**Data di svolgimento:** 02/03/2023

**Descrizione:**

Convegno organizzato da FLC CGIL Nazionale ove è stato discusso e approfondito il tema del diritto all'istruzione incondizionato universale.

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di approfondire il tema del diritto all'istruzione come diritto incondizionato universale.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

1 (FLC CGIL)

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Sito web (URL):**

<https://m.flcgil.it/scuola/istruzione-diritto-incondizionato-universale-e-risorsa-sociale-rivedi-diretta.flc>

***Europa: Discussione in onda su GR Parlamento***

**Data di svolgimento:** 03/03/2023

**Descrizione:**

Partecipazione al programma andato in onda su GR Parlamento, dove si è discusso sul tema della politicizzazione concernente l'integrazione europea e del suo impatto sull'offerta partitica e sui comportamenti di voto all'interno dei paesi membri.

**Obiettivi:**

Divulgazione di conoscenze scientifiche e partecipazione al dibattito pubblico.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Intervista giornalistica

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Politiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<http://www.grparlamento.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-6067901d-a11d-498e-b71a-43a1f8715e8a.html>

***Un Nuovo Diritto Costituzionale?***

**Data di svolgimento:** 20/03/2023



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Descrizione:**

Discussione radiofonica sulla pubblicazione di due volumi del Trattato di diritto costituzionale a cura dei Professori Roberto Bifulco e Marco Benvenuti.

**Obiettivi:**

Divulgazione di conoscenze scientifiche e partecipazione al dibattito pubblico.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Andrea Pertici (ordinario di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Pisa), Omar Chessa (ordinario di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Sassari), Raffaele Bifulco (ordinario di Diritto Costituzionale all'Università LUISS Guido Carli di Roma), Marco Benvenuti (ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università degli Studi La Sapienza di Roma).

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

[https://www.radioradicale.it/scheda/693393/un-nuovo-diritto-costituzionale-presentazione-del-i-e-iii-volume-a-cura-di-raffaele?qt-blocco\\_interventi=1](https://www.radioradicale.it/scheda/693393/un-nuovo-diritto-costituzionale-presentazione-del-i-e-iii-volume-a-cura-di-raffaele?qt-blocco_interventi=1)

***La rieducazione del condannato e i diversi volti della riparazione: un possibile binomio?***

**Data di svolgimento:** 20/04/2023

**Descrizione:**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Convegno per riflettere su un profilo importante della “Riforma Cartabia”, quale la giustizia riparativa, votata alla ricomposizione del conflitto tra autore e vittima del reato, e più in generale sui significati e le diverse forme giuridiche di riparazione, anche nei loro nessi funzionali e nelle possibili tensioni con il principio del finalismo rieducativo delle pene.

**Obiettivi:**

Nel contesto della Riforma Cartabia, l’evento è stato organizzato per riflettere e discutere più nello specifico sui temi relativi alla rieducazione del condannato e alle diverse modalità della giustizia riparativa.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell’organizzazione:**

Giovanni Fiandaca (Professore emerito di diritto penale, Università di Palermo), Luciano Eusebi (Professore ordinario di diritto penale, Università Cattolica del Sacro Cuore), Emilio Santoro (Professore ordinario di filosofia del diritto, Università di Firenze), Elisabetta Rosi (Presidente di Sezione della Corte di Cassazione), Vincenzo Mongillo (Professore ordinario di diritto penale, UnitelmaSapienza), e Pasquale Bronzo (Professore associato di diritto processuale penale, Sapienza), Massimo Donini (Professore ordinario di diritto penale, Sapienza)

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell’Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.youtube.com/watch?v=AdsJAYmWShM>



***Regionalismo e Autonomia differenziata***

**Data di svolgimento:** 16/05/2023

**Descrizione:**

Incontro organizzato da CRS Toscana, ARCI e CGIL, che ha coinvolto tra gli altri diverse organizzazioni del terzo settore e istituzioni pubbliche per favorire la partecipazione e la conoscenza dei temi costituzionali, coinvolgendo anche un pubblico non accademico a livello nazionale.

**Obiettivi:**

L'evento è stato organizzato con l'obiettivo di approfondire e discutere i temi del regionalismo e dell'autonomia differenziata, attraverso un dibattito aperto a un pubblico ampio e non esclusivamente accademico.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Laura Rocchetti (Professoressa associata di diritto costituzionale, Università del Molise), Massimo Carli (Professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico, Università di Firenze), Nerina Dirindin (Professoressa associata di economia pubblica e politica sanitaria, Università di Torino), Gaetano Azzariti (Professore ordinario di diritto costituzionale, Università La Sapienza di Roma), Paolo Caretti (Professore emerito di diritto costituzionale), Massimo D'Antoni (Professore associato di scienza delle finanze, Università di Siena), Arturo Scotto (Parlamentare, Partito Democratico), Gilda Sportiello (Parlamentare, Movimento 5 Stelle), Massimo Villone (Professore emerito di diritto costituzionale).

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Sito web (URL):**

<https://www.fondazionecriticasociale.org/2023/05/10/regionalismo-e-autonomia-differenziata/>

**Caffè giuridico**

**Data di svolgimento:** 25/10/2023

**Descrizione:**

Secondo incontro del ciclo di eventi rivolto ad una vasta platea di studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile.

**Obiettivi:**

L'obiettivo del ciclo di seminari è quello di stimolare il dibattito tra studiosi e stakeholder interessati alla materia del diritto civile su temi di rilevanza per la disciplina.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

Studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile.

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

***Economia della criminalità organizzata e mafia imprenditrice tra prevenzione e repressione***

**Data di svolgimento:** 22/06/2023

**Descrizione:**

Il convegno è stato un'importante occasione di confronto tra l'Ateneo, gli stakeholder e le istituzioni direttamente coinvolte nella lotta al crimine organizzato e nella diffusione della cultura della legalità.

**Obiettivi:**

L'evento è stato organizzato con l'obiettivo di approfondire e discutere i temi relativi all'economia della criminalità organizzata.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Giovanni Melillo (Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo), Riccardo Marselli (Professore ordinario di Economia politica, Università Parthenope di Napoli), Maurizio Catino (Professore ordinario di Sociologia dell'organizzazione, Università di Milano-Bicocca), Enzo Serata (Direttore Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia), Enrico Mezzetti (Professore ordinario di diritto penale, Università di Roma Tre), Michele Prestipino (Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Roma), Costantino Visconti (Professore ordinario di diritto penale, Università di Palermo), Francesco Greco (già Procuratore Capo presso il Tribunale di Milano e Consigliere del Sindaco di Roma per la legalità e la prevenzione del riciclaggio), Gaetana Morgante (Professoressa ordinaria di diritto penale, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e Gaspare Sturzo (Gip presso il Tribunale di Roma).

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.youtube.com/watch?v=rL1O6RmXeXw>

***Maker Faire Rome***

**Data di svolgimento:** 20/10/2023-22/10/2023

**Descrizione:**

Evento in cui i protagonisti dell'innovazione europea si confrontano, raccontando l'innovazione in modo semplice ed accessibile.

**Obiettivi:**

Durante l'evento i docenti del DSGE hanno presentato progetti europei ai quali partecipano: Circular Bricks, SUSTRACK e STAR4BBs.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.genb-project.eu/>; <https://bluemissionmed.eu/>; <https://research.fvaweb.eu/>



### ***L'attuazione del regionalismo differenziato***

**Data di svolgimento:** 23/10/2023

**Descrizione:**

Tavola rotonda con la partecipazione del Presidente emerito della Corte costituzionale prof. Ugo De Siervo, del Presidente dell'Associazione italiana dei costituzionalisti prof. Sandro Staiano e di autorevoli costituzionalisti e studiosi di altre discipline per discutere l'attuazione del regionalismo differenziato.

**Obiettivi:**

L'obiettivo della tavola rotonda è stato quello di favorire una discussione ampia e partecipata, rivolta anche ad un pubblico non specialistico, sul tema del regionalismo differenziato. Nell'occasione è stato presentato il fascicolo monografico della rivista Democrazia e diritto (1/2023) curato dalla prof. Roberta Calvano che ha moderato l'incontro.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/lattuazione-del-regionalismo-differenziato/>

### ***Caffè giuridico***

**Data di svolgimento:** 27/10/2023



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Descrizione:**

Terzo incontro del ciclo di eventi rivolto ad una vasta platea di studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile.

**Obiettivi:**

L'obiettivo del ciclo di seminari è quello di stimolare il dibattito tra studiosi e stakeholder interessati alla materia del diritto civile su temi di rilevanza per la disciplina.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***Il filo rosso della giustizia nella costituzione: diritti, garanzie e umanesimo penale***

**Data di svolgimento:** 28/11/2023

**Descrizione:**

Incontro nel corso del quale è stato presentato il volume del Presidente emerito della Corte Costituzionale Prof. Giovanni Maria Flick "Il filo rosso della giustizia nella Costituzione. Un percorso di vita", edito dalla Giuffrè nel 2023.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Obiettivi:**

Il seminario, che ha avuto come fulcro la presentazione del volume *Il filo rosso della giustizia nella Costituzione*. Un percorso di vita, ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento sui principi e sui valori fondanti della Costituzione italiana, sulle riforme della giustizia penale, sui diritti dei detenuti e sulla cultura della pena. L'incontro ha inoltre offerto l'opportunità di riflettere sul diritto penale dell'economia, sul contrasto alla corruzione e, più in generale, sui molteplici aspetti del rapporto tra diritto e società nell'attuale fase storica caratterizzata da profonde trasformazioni.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Gaetano Azzariti (professore ordinario di diritto costituzionale, Università Sapienza); Pasquale Bronzo (professore associato di diritto processuale penale, Università Sapienza), Roberta Calvano (professoressa ordinaria di diritto costituzionale, UnitelmaSapienza), Adolfo Scalfati (professore ordinario di diritto processuale penale, Università di Roma Tor Vergata e Presidente della Associazione tra gli Studiosi del Processo Penale).

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 4

**Sito web (URL):**

[https://www.youtube.com/watch?v=h\\_a9apoCZKw](https://www.youtube.com/watch?v=h_a9apoCZKw)

***Le comunità energetiche per la transizione sostenibile***

**Data di svolgimento:** 28/11/2023



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Descrizione:**

Il seminario dal titolo “Le comunità energetiche per la transizione sostenibile”, organizzato in collaborazione con la Scuola di Alta Formazione sulla Sostenibilità e l'Economia Circolare, diretta dal Prof. Piergiuseppe Morone, ha posto l'attenzione sulle comunità energetiche e su come la legislazione italiana possa sostenere lo sviluppo di questo modello.

**Obiettivi:**

Il seminario ha rappresentato un momento di discussione in cui i rappresentanti del mondo della politica e della ricerca hanno potuto condividere le loro posizioni, con la presentazione di dati e risultati su questo nuovo modello sociale verso la sostenibilità.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

1 (Bioeconomy in Transition Research Group)

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 4

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/sustain/le-comunita-energetiche-per-la-transizione-sostenibile/>

**2024**

***Articolo Web-Cbam e Sud globale, l'impervia strada verso una transizione verde ed equa***

**Data di pubblicazione:** 12/02/2024



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Descrizione:**

L'articolo analizza l'impatto del CBAM dell'UE sui paesi in via di sviluppo. Questa tassa sulle importazioni basata sulle emissioni di CO2 può aumentare i costi di esportazione e ostacolare la transizione ecologica. Si propone di destinare i proventi al supporto della decarbonizzazione.

**Obiettivi:**

Il dazio climatico e anti-dumping che l'UE sta implementando ai suoi confini rischia di colpire lo sviluppo (e la transizione verde) dei Paesi emergenti. La chiave della soluzione è nei fondi che ne deriveranno. Il punto di Piergiuseppe Morone, professore di politica economica all'UnitelmaSapienza, e Alessandra Alfino.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Pubblicazione di articoli divulgativi su riviste generaliste.

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Prof.ssa Alessandra Alfino

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://formiche.net/2024/02/cbam-paesi-emergenti/#content>

**Caffè giuridico**

**Data di svolgimento:** 01/03/2024

**Descrizione:**

Quarto incontro del ciclo di eventi rivolto ad una vasta platea di studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile.

**Obiettivi:**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

L'obiettivo del ciclo di seminari è quello di stimolare il dibattito tra studiosi e stakeholder interessati alla materia del diritto civile su temi di rilevanza per la disciplina.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

Studiosi e altri stakeholder interessati alla materia del diritto civile.

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***UnitelmaSapienza per la Giornata della Donna – Coraggio e paura nell'universo femminile, Donne e Diritto come chiavi di crescita umana e sociale***

**Data di svolgimento:** 08/03/2024

**Descrizione:**

Un incontro per la celebrazione della Giornata della Donna, ma anche un'occasione di confronto sulla questione di strettissima attualità della violenza di genere, in particolare discutendo del tema dal punto di vista della paura e quindi del coraggio con cui tale fenomeno va affrontato dalla comunità sociale tutta, principalmente attraverso gli strumenti del diritto e di una efficace formazione culturale.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di celebrare la Giornata della Donna, offrendo una discussione ampia e partecipata su temi di stretta attualità, in particolare sui temi della violenza di genere e delle pari opportunità, con una prospettiva multidisciplinare.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.youtube.com/watch?v=WKI9-BQQLI0>

***Business Caffè - IKEA: molto più di un semplice posto di lavoro***

**Data di svolgimento:** 14/05/2024

**Descrizione:**

Si è svolto martedì 14 maggio, alle ore 15.00 su piattaforma Google Meet, il primo di un ciclo di incontri dedicati alle studentesse e agli studenti organizzati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, dall'ufficio Job Placement e Career Service e dall'Ufficio Stampa, Comunicazione, Eventi di UnitelmaSapienza.

Dopo gli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore di UnitelmaSapienza Bruno Botta ha introdotto l'incontro Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro, UnitelmaSapienza. A seguire "Una testimonianza della vita lavorativa in IKEA: da Roma alle possibilità in tutta



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Italia”: Federico Crespi, Local P&C Business partner IKEA e Francesco Piacente, Unit P&C Manager IKEA.

**Obiettivi:**

Illustrare ai partecipanti le modalità di selezione e i percorsi di carriera spiegando come IKEA dia l’opportunità a ciascuno di sviluppare il proprio talento e la propria creatività.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell’organizzazione:**

IKEA

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell’Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/business-caffe-ikea-molto-piu-di-un-semplice-posto-di-lavoro/>

***Business Caffè – Il ruolo di SACE nell’evoluzione delle imprese italiane***

**Data di svolgimento:** 27/05/2024

**Descrizione:**

Si è svolto lunedì 27 maggio, alle ore 10.00 presso la Sala Conferenze di UnitelmaSapienza, il secondo appuntamento del ciclo di incontri dedicati alle studentesse e agli studenti organizzati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, dall’ufficio Job Placement e Career Service e dall’Ufficio Stampa, Comunicazione, Eventi di UnitelmaSapienza. Dopo



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

gli indirizzi di salute del Magnifico Rettore di UnitelmaSapienza Bruno Botta ha introdotto l'incontro Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro, UnitelmaSapienza. A seguire Chi è SACE? Storia di una missione al servizio delle imprese, Francesca Di Ottavio, Director Business Solution SACE; Estero e Internazionalizzazione, Salvatore Maimone, Associate Director Business Solution SACE; Italia e "mercato domestico", Mirco Patrignani, Associate Business Solution SACE; People strategy, Angelo Libertini, Associate People Experience SACE. Modera Roberto Sciarrone, UnitelmaSapienza.

**Obiettivi:**

Illustrare ai partecipanti le modalità di selezione e i percorsi di carriera spiegando come SACE si dedica alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, che presti "attenzione alle persone", e che favorisca la parità di genere e ogni forma di diversità.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

SACE

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/business-caffe-il-ruolo-di-sace-nellevoluzione-delle-imprese-italiane/>



**Articolo Web-Fast Fashion, il lato oscuro di un paio di jeans**

**Data di pubblicazione:** 27/05/2024

**Descrizione:**

L'articolo analizza la formazione dei prezzi, evidenziando l'importanza di un approccio sostenibile che equilibri economia, ambiente e società.

**Obiettivi:**

La moda "usa e getta" comporta danni ambientali e sociali lungo l'intera filiera, alla coltivazione delle materie prime alle discariche del Sud del mondo. L'articolo ha l'obiettivo non solo di mostrare le conseguenze negative di certi modelli di produzione, ma discute anche possibili soluzioni che portino verso una moda più sostenibile e consapevole.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Prof.ssa Federica Testa

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://formiche.net/2024/03/fast-fashion-sostenibilita-jeans/#content>

**Articolo Web-Ecco che cosa è il vero giusto prezzo. L'analisi di Morone e Frieri**

**Data di pubblicazione:** 27/05/2024



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Descrizione:**

L'articolo esplora la formazione dei prezzi, sottolineando l'importanza di un approccio sostenibile che bilanci aspetti economici, ambientali e sociali attraverso politiche efficaci e consumatori consapevoli.

**Obiettivi:**

I prezzi si formano nel mercato, con i consumatori che esprimono la loro domanda tramite gli acquisti e la loro conseguente disponibilità a pagare. L'incontro tra domanda e offerta determina il prezzo di equilibrio, che è dunque il risultato delle scelte di consumatori e produttori, ognuno dei quali tende a massimizzare ciò che in termini economici viene chiamata la propria utilità. Tuttavia, spesso il mercato fallisce...

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Pubblicazione di articoli divulgativi su riviste generaliste.

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Prof.ssa Francesca Frieri

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://formiche.net/2024/05/giusto-prezzo-morone-e-frieri/#content>

***Business Caffè – Mars Italia: Il mondo che vogliamo domani inizia dal modo in cui facciamo business oggi***

**Data di svolgimento:** 06/06/2024

**Descrizione:**

Si è svolto il 6 giugno alle ore 10.00 presso la Sala Conferenze di UnitelmaSapienza, il terzo appuntamento del ciclo di incontri dedicati alle studentesse e agli studenti organizzati dal



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, dall'ufficio Job Placement e Career Service e dall'Ufficio Stampa, Comunicazione, Eventi di UnitelmaSapienza. Dopo gli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore di UnitelmaSapienza Bruno Botta ha introdotto l'incontro Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro, UnitelmaSapienza. A seguire Chi è Mars? Cosimo Laserra, Sales Director Mars Italia; La Categoria del Petfood e lo sviluppo del Canale Specializzato, Riccardo Spinetti, Specialist Channel Director; Come costruire una Categoria di successo e le leve del Category Management, Giorgia Di Carlo, Regional Key Account. Modera Simona D'Amico, UnitelmaSapienza.

Alla presentazione del business ha fatto seguito quella di tre diversi profili costruiti internamente attraverso il processo di selezione: il Direttore Vendite, il Capo Canale e il Regional Key Account.

**Obiettivi:**

Illustrare ai partecipanti le modalità di selezione e i percorsi di carriera spiegando come MARS si dedica alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, che presti "attenzione alle persone", e che favorisca la parità di genere e ogni forma di diversità.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

SACE

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/business-caffe-mars-italia/>



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

***Agorà DSGE-Le elezioni europee del 2024: analisi e prospettive***

**Data di svolgimento:** 13/06/2024

**Descrizione:**

Si è svolto giovedì 13 giugno, alle ore 17.30 presso la Sala Conferenze di UnitelmaSapienza, il primo appuntamento del ciclo di incontri Agorà: la dimensione sociale delle scienze giuridiche ed economiche, organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e Economiche (DSGE), in collaborazione con Europe Direct Città Metropolitana di Roma e con il ReCLEI – Research Centre for the Law of European Integration (Jean Monnet Centre of Excellence). L'incontro ha visto la partecipazione del Dottor Lorenzo Pregliasco, Direttore di YouTrend e docente docente presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Dopo il saluto del Direttore del DSGE Nicola Napoletano, ha moderato l'incontro Nicolò Conti, professore ordinario di Scienza Politica, UnitelmaSapienza e sono intervenuti Davide Angelucci (UnitelmaSapienza), Luca Carrieri, (UnitelmaSapienza), Enrica Imbert (UnitelmaSapienza) e Elisabetta Mannoni (LUISS, Guido Carli). La discussione, è stata incentrata sui risultati delle elezioni europee del 2024, soffermandosi in particolare su: le caratteristiche specifiche delle elezioni, i principali orientamenti dei cittadini italiani sui temi nell'agenda politica (integrazione europea e Green New Deal) ed alcune dinamiche specifiche, come il voto di preferenza e la crescita dell'astensionismo. Dopo l'intervento conclusivo del Direttore del DSGE, tutti i partecipanti hanno potuto proseguire la conversazione durante l'aperitivo offerto da Agorà DSGE.

**Obiettivi:**

L'incontro dedicato alle elezioni europee del 2024 ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere una maggiore consapevolezza e comprensione delle tematiche politiche tra i cittadini, in particolare quelli non accademici, attraverso un dibattito informativo e coinvolgente. Si è cercato di creare uno spazio di dialogo aperto, dove le informazioni possano circolare liberamente e dove i partecipanti possano esprimere le proprie opinioni e domande. Si è cercato di fornire delle informazioni ai cittadini sulle questioni chiave riguardanti le elezioni europee, compresi i temi politici, sociali ed economici più rilevanti. Il coinvolgimento di esperti del settore ha permesso di offrire un'analisi approfondita e contestualizzata delle sfide attuali. La promozione del dialogo è stato un altro pilastro dell'iniziativa. Favorire un dialogo costruttivo tra esperti, accademici e cittadini, incoraggiando la partecipazione attiva del pubblico attraverso domande e discussioni. Questo approccio ha permesso di abbattere le barriere tra mondo accademico e società civile e di contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, fondamentale per il funzionamento di



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

una democrazia sana. L'evento ha mirato a fornire strumenti critici per analizzare le informazioni politiche e creare un senso di comunità tra i partecipanti, incoraggiando l'interazione e il networking tra persone con interessi simili. L'evento ha rappresentato un'opportunità per costruire legami e collaborazioni future tra cittadini e l'università. Attraverso l'incontro con esperti abbiamo voluto dimostrare come la ricerca accademica possa contribuire al dibattito pubblico e alla formazione di una società informata. In sintesi, l'incontro ha rappresentato non solo un momento di approfondimento sulle elezioni europee, ma anche un'importante iniziativa di valorizzazione delle conoscenze e di impatto sociale, in linea con gli obiettivi della Terza Missione dell'università.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

Scienze Economiche e Statistiche

Scienze Politiche e Sociali

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Dottor Lorenzo Pregliasco, Direttore di YouTrend e docente presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna; Dottorssa Elisabetta Mannoni, Assegnista di Ricerca presso la Luiss, Guido Carli; ReCLEI – Research Centre for the Law of European Integration (Jean Monnet Centre of Excellence); Europe Direct Città Metropolitana di Roma

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

30 partecipanti individuali

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/le-elezioni-europee-del-2024-analisi-e-prospettive/>



***Forme e scopi della pena legale: crisi o palingenesi?***

**Data di svolgimento:** 18/06/2024

**Descrizione:**

Il seminario, organizzato su invito della Vicepresidente del Senato Anna Rossomando, con il patrocinio del Senato della Repubblica e in collaborazione con UnitelmaSapienza, intende essere una occasione di confronto sulle tesi formulate nell'ultimo lavoro di Giovanni Fian-daca (Punizione, Il Mulino, 2024), professore emerito di diritto penale presso l'Università di Palermo e insigne studioso delle scienze penalistiche.

**Obiettivi:**

La crisi della pena statale solleva interrogativi sia tradizionali che nuovi. La capacità della punizione come risposta alla commissione di reati è, in effetti, un tema perennemente controverso, che oggi più di ieri è attraversato da incertezze e contraddizioni. Se negli ultimi decenni sembrava potessi affermarsi una tendenza antiautoritaria e antirepressiva, le forti ondate di populismo politico dell'epoca in cui viviamo hanno alimentato pulsioni collettive, favorevoli a una concezione emotiva della punizione come vendetta pubblica, strumentalizzata per placare ansie ed incertezze sociali. Alla luce di queste riflessioni, l'obiettivo del seminario è stato quello di provare a dare delle risposte alle seguenti domande: Sono possibili modalità alternative alla punizione classica? È possibile una "palingenesi" o quanto meno un riscatto della giustizia penale in crisi?

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Irma Conti (in rappresentanza del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà: Stefano Anastasia (Prof. Associato di Filosofia del Diritto, UnitelmaSapienza), Vittorio Manes (Prof. Ordinario di Diritto Penale, Università di Bologna), Enrico Mezzetti (Prof. Ordinario di Diritto Penale, Università di Roma Tre), il professore ordinario di diritto processuale penale, nonché presidente della Associazione tra gli studiosi del processo penale, Adolfo Scalfati (Università di Tor Vergata). Introduce e coordina Vincenzo Mongillo, professore ordinario di diritto penale presso UnitelmaSapienza. Indirizzi di saluto a cura della Vice Presidente del Senato Anna Rossomando, del Magnifico Rettore di UnitelmaSapienza Bruno



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Botta e del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche di UnitelmaSapienza Nicola Napoletano.

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 4

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/forme-e-scopi-della-pena-legale-crisi-o-palingenesi/>

***Agorà DSGE-Cinema Diritto ed Economia: "Uomini in marcia" di Peter Marcias***

**Data di svolgimento:** 16/07/2024

**Descrizione:**

Nel corso dell'evento è stato proiettato il documentario "Uomini in marcia" di Peter Marcias, presentato alla Festa del Cinema di Roma ad ottobre 2023. Durante l'intero film lo spettatore è stato accompagnato, attraverso materiali d'archivio ed interviste sulle proteste operaie sarde degli anni Novanta, in una riflessione corale sull'evoluzione storica del diritto del lavoro. La proiezione è stata preceduta da un momento introduttivo, e seguita dal dibattito con il pubblico e dagli interventi dei Professori Valerio Maio (UnitelmaSapienza), Michel Martone (Sapienza Università di Roma) e del Dott. Aniello Pisanti (Ispettorato Nazionale del Lavoro).

**Obiettivi:**

Agorà DSGE promuove la valorizzazione delle conoscenze prodotte nell'ambito della didattica e della ricerca del DSGE, attraverso incontri, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, che mirano ad esplorare temi di stretta attualità e sono rivolti a un pubblico non accademico, che coinvolge anche stakeholder esterni all'Università, come ad esempio esponenti del mondo delle professioni, decisori politici e rappresentanti delle istituzioni a livello sia centrale che periferico, associazioni e organizzazioni della società civile.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

21 partecipanti individuali

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1,5

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/agora-dsge-la-dimensione-sociale-delle-scienze-giuridiche-ed-economiche-cinema-diritto-ed-economia/>

***Agorà DSGE-Intelligenza Artificiale Generativa: conoscenza e apprendimento***

**Data di svolgimento:** 11/09/2024

**Descrizione:** L'incontro, realizzato nell'ambito di Agorà DSGE: la dimensione sociale delle scienze giuridiche ed economiche in collaborazione con il Collaborative Knowledge Building Group (CKBG) e con il Laboratorio Artificial Intelligence for Education (AI4E), ha approfondito il rapporto che i sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa intrattengono con i modelli tradizionali di organizzazione delle conoscenze.

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di diffondere conoscenza su opportunità e rischi connessi allo sviluppo e alla diffusione dell'intelligenza artificiale generativa.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Pedagogiche

Scienze Informatiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

3

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

20

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***Articolo Web-Disastri ambientali e comportamenti sostenibili sono collegati. Ecco come***

**Data di pubblicazione:** 03/10/2024

**Descrizione:**

L'articolo web sottolinea l'importanza di un approccio multidisciplinare per affrontare il cambiamento climatico, unendo azioni individuali, comunitarie e istituzionali.

**Obiettivi:**

Disastri ambientali e comportamenti sostenibili sono strettamente legati: eventi estremi come alluvioni e terremoti possono aumentare la consapevolezza dei rischi climatici, ma al tempo stesso minare la coesione sociale, rallentando l'adozione di azioni collettive per il bene comune. L'articolo analizza l'impatto di queste catastrofi su fiducia, capitale sociale e scelte sostenibili, evidenziando la complessità del processo di transizione verso un futuro più verde

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Pubblicazione di articoli divulgativi su riviste generaliste.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

Prof. Andrea Morone

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://formiche.net/2024/10/disastri-ambientali-e-comportamenti-sostenibili-sono-collegati/#content>

***Business Caffè – L'innovazione digitale nell'agrifood: Blockchain e Tecnologie Emergenti***

**Data di svolgimento:** 06/06/2024

**Descrizione:**

L'incontro "L'innovazione digitale nell'agrifood: Blockchain e Tecnologie Emergenti" ha offerto un momento di riflessione sui temi legati alle nuove tecnologie digitali e al modo in cui queste stanno trasformando la filiera agroalimentare, dalla produzione alla distribuzione, promuovendo trasparenza, sostenibilità e tracciabilità dei prodotti.

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di avvicinare un pubblico ampio – non solo specialisti del settore – ai temi dell'innovazione tecnologica nell'agrifood, offrendo strumenti di comprensione e riflessione sul ruolo della blockchain e delle tecnologie emergenti nel migliorare la qualità, la fiducia e l'efficienza del sistema agroalimentare.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***Agorà DSGE-Terremoti, tsunami e vulcani: pericolosità, rischi e comunicazione***

**Data di svolgimento:** 9/10/2024

**Descrizione:** L'incontro, realizzato nell'ambito di Agorà DSGE: la dimensione sociale delle scienze giuridiche ed economiche in collaborazione con l'Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia e il Centro di ricerca sulle responsabilità penali per i disastri naturali di UnitelmaSapienza, ha avuto ad oggetto il tema del complesso rapporto fra mezzi di informazione e rischio terremoto, rischio maremoto e rischio vulcanico, spesso oggetto di una comunicazione che non sempre restituisce un quadro fedele dei fenomeni in corso e delle conseguenze attese.

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di dialogare con scienziati esperti in materia di geofisica e vulcanologia al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui fenomeni relativi a terremoti, tsunami e vulcani e combattere le fake news.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche

Scienze matematiche, fisiche e naturali

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

2, entrambi appartenenti all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

20

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***AperiScienzaTelmica: Conoscere la ricerca di UnitelmaSapienza***

**Data di svolgimento:** 23/10/2024

**Descrizione:**

AperiScienzaTelmica offre un'occasione unica per avvicinare il pubblico alle ricerche più avanzate di UnitelmaSapienza in ambito scientifico e tecnologico. Attraverso stand interattivi e attività pratiche proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE), i partecipanti possono esplorare temi d'avanguardia, come l'intelligenza artificiale, la gestione dei conflitti internazionali, l'innovazione in finanza e le sfide della bioeconomia.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Obiettivi:**

Gli obiettivi di AperiScienzaTelmica sono avvicinare il pubblico alla ricerca accademica, promuovere una comprensione critica delle tecnologie emergenti e stimolare la riflessione su temi attuali come etica, sostenibilità e resilienza.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Matematiche e Informatiche

Scienze Giuridiche

Scienze Economiche e Statistiche

Scienze Politiche e Sociali

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

1, appartenente a Università degli Studi di Roma La Sapienza

**Dimensione geografica:**

Locale

Regionale

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

65 partecipanti individuali

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 22

- numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/aperiscienzatelmica/>

***Business Caffè – Il ruolo di SACE nell'evoluzione delle imprese italiane***

**Data di svolgimento:** 25/10/2024



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Descrizione:**

Si è svolto venerdì 25 ottobre, alle ore 10.00 presso la Sala Conferenze di UnitelmaSapienza, il quinto appuntamento del ciclo di incontri dedicati alle studentesse e agli studenti organizzati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, dall'ufficio Job Placement e Career Service e dall'Ufficio Stampa, Comunicazione, Eventi di UnitelmaSapienza. Dopo gli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore di UnitelmaSapienza Bruno Botta ha introdotto l'incontro Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro, UnitelmaSapienza. Il seminario, in collaborazione con PINKO – azienda italiana di abbigliamento ed accessori – ha approfondito il tema dell'evoluzione dei modelli di business delle imprese della moda nell'era digitale, ma non solo.

**Obiettivi:**

Illustrare ai partecipanti le modalità di selezione e i percorsi di recruiting dell'azienda, che si caratterizza per essere quotidianamente impegnata nel creare le migliori condizioni affinché le proprie risorse umane possano esprimere in modo compiuto il proprio talento offrendo loro le migliori opportunità di sviluppo professionale.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

SACE

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 3

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/business-caffe-del-dsge-nice-to-meet-you-in-pinko/>



***Toccare il Wi-Fi – Re-Identificazione delle Persone Tramite Dispositivi ESP32***

**Data di svolgimento:** 25/10/2024-27/10/2024

**Descrizione:**

Presentazione alla Maker Faire Rome 2024 dell'innovativo progetto "Toccare il Wi-Fi". Basato su dispositivi ESP32, il progetto sfrutta il segnale Wi-Fi generato da un router, con i dispositivi che agiscono sia come trasmettitori che come ricevitori, per re-identificare le persone in modo anonimo e sicuro.

**Obiettivi:**

L'esposizione alla Maker Faire 2024 è stata l'occasione per far conoscere il progetto e presentare le attività di ricerca, i programmi di studio e le iniziative accademiche che rendono il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche un centro di eccellenza anche nella ricerca nel campo delle scienze informatiche e tecnologiche.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

–Partecipazione attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti

**Aree scientifiche coinvolte:**

– Scienze Informatiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

/

**Dimensione geografica:** nazionale

**Presenza di un sistema di valutazione:** NO

**Personale interno coinvolto:**

– numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/news/toccare-il-wi-fi-re-identificazione-delle-persone-tramite-dispositivi-esp32/>

***Agorà DSGE-Corpi in gara. Sport, Sesso, Genere e Diritti umani a partire dal caso Imane Khelif***

**Data di svolgimento:** 12/11/2024

**Descrizione:** L'iniziativa si è concentrata sul rapporto tra sport e genere, soprattutto per ciò che concerne i criteri di eleggibilità per la partecipazione alle competizioni femminili delle atlete con variazioni delle caratteristiche del sesso (VSC).



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Obiettivi:**

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di dialogare con un ampio pubblico, accademico e non, partendo dal caso mediatico di Imane Khelif per analizzare le criticità che sollevano i criteri di ammissione alle competizioni sportive professionistiche sia dal punto di vista giuridico che delle scienze sociali.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Mediche

Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche

Scienze Giuridiche

Scienze Politiche e Sociali

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

4, di cui 3 appartenenti a università (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Dublin City University; HEC Paris – École des Hautes Études Commerciales) e 1 appartenente al terzo settore (Associazione Italiana Sindrome Insensibilità Androgeni)

**Dimensione geografica:**

Locale

Regionale

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

3 organizzazioni del terzo settore (Genitori e bamb\* intersex mai più soli; Intersexioni; AISIA – Associazione Italiana Sindrome Insensibilità Androgeni); 30 partecipanti individuali

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno) : 2

**Sito web (URL):**

<https://www.youtube.com/watch?v=VHCpH3Yz274>



***Bar Sport– La “Partita FINCL”: il DSGE di UnitelmaSapienza per l'educazione finanziaria e l'inclusione nel mondo dello Sport***

**Data di svolgimento:** 12/11/2024

**Descrizione:**

L'incontro, realizzato nell'ambito nel Bar Sport del DSGE, in collaborazione con la Scuola Politica Vivere nella Comunità, la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, si concentra sull'idea che essere atleti e atlete significa imparare a fare delle scelte, pianificare sistematicamente gli impegni sportivi, scolastici, familiari. Cominciare a pensare al futuro da quando si è molto giovani. Un'attitudine che i giovani sportivi allenano inconsapevolmente negli anni, un bagaglio che si ritroveranno per tutta la vita. Quando pensiamo a loro, consideriamo la maturità sportiva; il periodo nel quale l'impegno e le scelte cominciano a generare risultati. Quel momento è il risultato di un percorso costruito sul talento, sull'impegno, sui sacrifici e sulla determinazione di un ragazzo o una ragazza che hanno investito la loro gioventù nello sport apicale. Spesso con un coinvolgimento diretto e attivo del proprio nucleo familiare. Lo sport sottopone i nostri adolescenti a uno dei processi di selezione tra i più rigidi e precoci del mondo del lavoro. Il risultato in palio è prestigioso, ma le variabili che concorrono a ottenerlo sono tante e, alcune di esse, imprevedibili e indipendenti dall'impegno profuso. Per loro, imparare a pianificare per tempo è una competenza necessaria e l'Università può svolgere un ruolo chiave nel contribuire a costruire il futuro degli Atleti e dei giovani sportivi.

**Obiettivi:**

L'obiettivo del seminario è stato quello di aprire una riflessione ampia sui temi legati all'educazione finanziaria all'inclusione nel mondo dello Sport.

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Economiche

Scienze Giuridiche

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

3 (Scuola Politica Vivere nella Comunità, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

/

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 2

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

***Agorà DSGE - Fatalità! I Personaggi verdiani alla prova del destino tra sorti avverse e conforto divino***

**Data di svolgimento:** 3/12/2024

**Descrizione:**

L'evento, organizzato dall'Associazione CULTURANIMI, in collaborazione con Agorà DSGE: la dimensione sociale delle scienze giuridiche ed economiche, Fatalità! I Personaggi verdiani alla prova del destino tra sorti avverse e conforto divino, ha riguardato l'opera di apertura della Stagione Lirico – Sinfonica e Balletto 2024/25 "LA FORZA DEL DESTINO" di Giuseppe Verdi. Tale iniziativa ha avuto l'obiettivo far vivere la Prima della Scala anche a chi non ha potuto partecipare alla serata inaugurale, facendosi al contempo promotori del genio di Verdi e del suo pensiero carico di valori Risorgimentali italiani e d'avanguardia. Tale evento si è inserito nel palinsesto di PRIMA DIFFUSA, kermesse di grande interesse culturale patrocinata dal Teatro alla Scala e dal Comune di Milano nei giorni che hanno preceduto la Prima del Teatro alla Scala

**Obiettivi:**

L'iniziativa si è proposta di far rivivere a un pubblico ampio l'esperienza della Prima della Scala, offrendo l'opportunità anche a coloro che non hanno potuto assistere alla serata inaugurale di condividere l'emozione dell'evento, e al contempo di promuovere il genio di Verdi e il suo pensiero, intriso di valori risorgimentali e di spirito d'avanguardia.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Categoria prevalente di Public Engagement:**

Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità

**Aree scientifiche coinvolte:**

Scienze Giuridiche, Scienze Sociali

**Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione:**

1

**Dimensione geografica:**

Nazionale

**Destinatari dell'Attività coinvolti:**

20 partecipanti individuali

**Presenza di un sistema di valutazione:**

No

**Personale interno coinvolto:**

- numero di docenti in ETP (equivalente a tempo pieno): 1

**Sito web (URL):**

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/terza-missione-impatto-sociale-valorizzazione-delle-conoscenze-del-dsge/>

Nell'anno 2024 sono stati inoltre finanziati, con fondi di Ateneo dedicati ai progetti di terza missione e di impatto sociale, i seguenti progetti:

***Corso di formazione per Tecnico del Comportamento RBT ABA*** (21 ottobre 2024-20 ottobre 2025)

*Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Carmela Gulluscio

***AI4ALL – Intelligenza Artificiale per tutti*** (21 ottobre 2024-20 ottobre 2025)

*Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Nadia Sansone

***Rigenera – Un Orto di Opportunità*** (21 ottobre 2024-20 ottobre 2025)

*Responsabile Scientifico:* Prof. Piergiuseppe Morone



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

***Lead the Way: Advanced Research and Sustainability Training with Global Experts*** (21 ottobre 2024-20 ottobre 2025)

*Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Teresa Turzo

***Raccontare il carcere, vivere la detenzione. Percorsi di consapevolezza sociale e legalità*** (21 ottobre 2024-20 ottobre 2025)

*Responsabile Scientifico:* Prof. Vincenzo Mongillo

***Sport Challenges – Tra educazione finanziaria, etica e inclusione*** (21 ottobre 2024-20 ottobre 2025)

*Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Francesca Bertelli

#### **1.4. Posizionamento del DSGE rispetto al PSA**

Il DSGE persegue finalità coerenti con quelle generali dell'Ateneo e le azioni intraprese e pianificate sono allineate con gli obiettivi indicati nel PSA. Il posizionamento del DSGE rispetto al PSA può essere letto alla luce di alcuni punti di forza e di alcune aree di miglioramento che incidono sulla capacità del Dipartimento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo. Tra i principali punti di forza rientrano: la natura interdisciplinare del Dipartimento, che integra competenze giuridiche, economiche, sociali, politologiche, informatiche e pedagogiche; la presenza di un'offerta didattica ampia e articolata, coerente con il modello e-learning di Ateneo e con le esigenze di formazione universitaria, post-lauream e continua; il collegamento tra attività di ricerca, didattica e terza missione; la partecipazione dei docenti a progetti di ricerca nazionali e internazionali; la collaborazione con Sapienza Università di Roma e con stakeholder istituzionali, professionali, sociali ed economici; la crescente attenzione alla disseminazione scientifica, al public engagement e alla valorizzazione delle conoscenze. Accanto a tali elementi, il DSGE individua alcune aree di miglioramento sulle quali intervenire nel periodo di programmazione 2025-2028. Sul versante della didattica, assumono rilievo il rafforzamento dei servizi di tutoraggio, orientamento, supporto agli studenti e innovazione didattica, anche al fine di ridurre l'insuccesso universitario e accrescere l'attrattività dei percorsi formativi. Sul versante della ricerca, emergono l'esigenza di consolidare ulteriormente la qualità della produzione scientifica, di rafforzare la partecipazione a bandi competitivi e reti internazionali, e di sostenere in modo più strutturato i docenti e i gruppi di ricerca del Dipartimento. Sul versante della terza missione/impatto sociale, il Dipartimento intende rendere più sistematico il monitoraggio delle attività, migliorarne la classificazione, rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder e valorizzare maggiormente gli esiti delle iniziative realizzate.

Come sarà meglio specificato, da un punto di vista degli obiettivi strategici fissati per la didattica, per la ricerca e per la terza missione, il DSGE persegue gli obiettivi indicati nel PTS



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

e si adopera per dare esecuzione alle azioni individuate a livello di ateneo per raggiungere ciascun obiettivo strategico, e, nello specifico,

nell'ambito della Didattica:

- OS1/D1: Assicurare una didattica di qualità, innovativa, evidence-based e in grado di sviluppare il pensiero critico.
- OS1/D2: Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera.
- OS1/D3: Incrementare i servizi alle studentesse e agli studenti, il tutoraggio in ingresso e l'orientamento in itinere riducendo il tasso di insuccesso universitario.
- OS2/D1: Incrementare l'attrattività dei corsi di studio e post-laurea.
- OS2/D2: Qualificare e potenziare il long-life learning.
- OS4/D1: Incentivare la partecipazione di studentesse e studenti alla vita accademica.
- OS4/D2: Potenziare i servizi per studentesse e studenti con disabilità, con DSA e BES.

nell'ambito della Ricerca:

- OS1/R1: Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee.
- OS1/R2: Promuovere una ricerca di qualità.
- OS1/R3: Aumentare la quantità e la qualità dei progetti competitivi finanziati.
- OS4/R1: Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca

nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale:

- OS1/TM1: Potenziare la diffusione della conoscenza nella società civile anche tramite gli strumenti digitali
- OS1/TM2: Rafforzamento della cultura della TM in tutto l'Ateneo
- OS1/TM3: Rafforzare il dialogo con le istituzioni scolastiche potenziando l'orientamento e la formazione
- OS2/TM1: Incrementare iniziative di public engagement e spin-off universitario ad alto impatto sociale
- OS3/TM1: Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche e private per favorire lo sviluppo dei territori



## **Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

### **2. Struttura organizzativa del DSGE**

Al fine di garantire l'unità degli studi universitari e di salvaguardare la pluralità di culture che ad essa contribuiscono e, al tempo stesso, di favorire il processo di decentramento organizzativo e di valutazione delle attività, UnitelmaSapienza si articola in Dipartimenti a cui afferiscono i Corsi di Studi. In questo contesto, i Dipartimenti sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per settori scientifico-disciplinari. Ai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, competono le seguenti attività: a) definizione, in linea con le indicazioni del senato accademico e le determinazioni del consiglio di amministrazione, degli obiettivi da conseguire nell'anno; b) elaborazione di un piano dipartimentale, aggiornabile annualmente, delle attività di ricerca; c) promozione di collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici sia privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca e la didattica anche a livello europeo e internazionale; d) predisposizione dell'ordinamento didattico o di parte di esso e/o delle relative modifiche dei corsi di studio; e) proposizione dell'attivazione o la modifica dei dottorati di ricerca afferenti al DSGE e della costituzione di scuole di dottorato; approvazione dei relativi programmi; f) promozione dell'attivazione di master di primo e di secondo livello in coordinamento con le scuole di alta formazione; g) definizione annuale delle esigenze di reclutamento, articolate per settori scientifico disciplinari, di nuovi professori e ricercatori per garantire prioritariamente la sostenibilità dell'offerta formativa secondo criteri predeterminati del consiglio di amministrazione sentito il senato accademico; h) organizzazione delle attività didattiche di pertinenza; i) collaborazione alla realizzazione dei corsi di studio e responsabilità organizzativa diretta; j) erogazione della docenza necessaria; k) attivazione di due schede docenti: una per la rilevazione dell'attività didattica e una per la rilevazione dell'attività di ricerca dei docenti e ricercatori a tempo pieno e definito. Attivano analoga scheda dell'attività didattica per i professori a contratto; l) svolgimento dei compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti o, comunque, connessi al conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il DSGE, costituito l'1 novembre 2014, è la struttura primaria e fondamentale per la ricerca e le attività formative. Al DSGE afferiscono i docenti e i ricercatori in servizio presso UnitelmaSapienza di seguito indicati. Gli obiettivi di ricerca del DSGE sono principalmente orientati all'analisi delle problematiche relative alle forme di Stato e di Governo ed ai rapporti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, al funzionamento del mercato, ai modelli economici ed econometrici necessari alla comprensione dei più rilevanti fenomeni economico-finanziari, alla società, in particolare dell'informazione. Specifica attenzione è riservata alle relazioni tra gli attori che operano in questi diversi ambiti ed alle trasformazioni in atto, con riferimento ai rapporti tra pubblico e privato e alle interazioni tra i diversi livelli di governance (locale, nazionale e sovranazionale).

La struttura organizzativa del DSGE si articola inoltre attraverso Commissioni e gruppi di lavoro che contribuiscono al coordinamento delle principali funzioni dipartimentali, in raccordo con gli organi di Ateneo. Tali Commissioni supportano il Dipartimento nelle attività di



## **Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

programmazione, monitoraggio e miglioramento continuo relative alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale, all'internazionalizzazione, all'orientamento, al tutorato e ai servizi agli studenti. Esse costituiscono strumenti di presidio organizzativo e di raccordo operativo, favorendo la partecipazione dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e, ove previsto, della componente studentesca ai processi decisionali e di valutazione interna.

All'interno del DSGE sono istituite le seguenti Commissioni:

### **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La CPDS esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno (Documento AVA).

### **Commissione Didattica (CD)**

La Commissione Didattica:



## **Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- definisce e delibera le azioni di miglioramento continuo della qualità relative alla Didattica di competenza del DSGE;
- definisce e delibera proposte di attivazione, modifica, trasferimento ad altro Dipartimento o soppressione di Corsi di Studio e di attivazione che afferiscono al DSGE, modifica o soppressione di Dottorati di Ricerca, Scuole di Dottorato, Master e Scuole di specializzazione che afferiscono al DSGE;
- propone gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei Corsi di Studio che afferiscono al DSGE;
- verifica e approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA CdS) che afferiscono al DSGE;
- verifica e approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, il Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (RRC CdS) che afferiscono al DSGE;
- verifica e approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, la Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA CdS) che afferiscono al DSGE;
- istruisce, redige ed approva, per la successiva valutazione del Consiglio del DSGE, il Documento di Progettazione degli istituendi Corsi di Studio che afferiscono al DSGE, nonché gli altri documenti necessari all'attivazione di un nuovo CdS.
- rende il previsto parere sulle richieste di assegnazione di un argomento per la prova finale presentate dagli studenti dei CdS afferenti al DSGE (art. 15, comma 1, lett. c), del Regolamento Didattico di Ateneo)
- istruisce e formula, per la successiva verifica e comunicazione al Rettore da parte del Direttore del DSGE, un parere sulle richieste di incarichi extra-istituzionali presentate dai professori e ricercatori afferenti al DSGE (art. 6, comma 4, del Regolamento in materia di incarichi extra-istituzionali).

### **Commissione Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (CR-TM/IS)**

La Commissione Ricerca e Terza Missione istruisce e redige per la successiva valutazione ed approvazione del Consiglio del DSGE i seguenti documenti:

- Piano strategico dipartimentale (PSD);
- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA RD-TM/IS);
- Rapporto di Riesame sulla Ricerca e sulla Terza Missione/Impatto sociale (RR R-TM/IS), da trasmettere al Direttore del DSGE e al PQA, in cui è rendicontata la pianificazione strategica del DSGE relativa alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale; è svolta un'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento; sono proposte azioni



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

specifiche di miglioramento; sono proposti e valutati in termini di impatto i criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di personale) interne di Ateneo per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale;

- Scheda di Valutazione dei Requisiti (SVR) del DSGE (da predisporre per la visita di Accredimento Periodico delle CEV di ANVUR).

Inoltre, la CR-TM/IS del DSGE:

- istruisce e redige gli altri documenti in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale per il Consiglio del DSGE, il NdV e il PQA;
- monitora l'effettiva attuazione degli obiettivi di Ricerca e di Terza Missione/Impatto sociale del DSGE e sottoporre gli esiti di tale monitoraggio al Consiglio del DSGE;
- svolge tutti gli adempimenti preliminari ed istruttori relativi alla partecipazione del DSGE alle prossime VQR;
- individua i dati e i documenti da pubblicare sulle pagine web del DSGE relative all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.
- coordina la risposta ai bandi di Ateneo per i Progetti di Ricerca;
- definisce e propone le strategie di Internazionalizzazione del DSGE.

### **2.1. Risorse umane**

Il DSGE riconosce il ruolo centrale delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Il Dipartimento promuove un ambiente di lavoro orientato alla collaborazione, all'innovazione, al benessere organizzativo e alla condivisione delle competenze, valorizzando il contributo congiunto del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo. La composizione delle risorse umane del DSGE è illustrata nelle sezioni seguenti, distinguendo tra personale docente e personale tecnico-amministrativo.

I docenti strutturati (professori ordinari, professori associati e ricercatori) sono reclutati in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, attraverso procedure selettive che – in linea con gli obiettivi di Unitelma – valorizzano il merito e il curriculum scientifico dei candidati.

#### **2.1.1. Personale Docente**

Il personale docente del DSGE è composto da professori ordinari, professori associati, ricercatori e docenti afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari, coerenti con il profilo interdisciplinare del Dipartimento. Tale composizione consente di presidiare le principali aree



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

scientifiche rappresentate nel DSGE — giuridica, economica, sociale, politologica, informatica e pedagogica — e di sostenere l'integrazione tra attività didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Al DSGE di UnitelmaSapienza afferiscono i seguenti **docenti strutturati**:

<b>Docenti strutturati</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>SSD</b>
<b>Professore Ordinario</b>	Roberta Calvano	GIUR-05/A
	Rosella Castellano	STAT-04/A
	Nicolò Conti	GSPS-02/A
	Giordano Ferri	GIUR-16/A
	Carmela Gulluscio	ECON-06/A
	Giulio Maggiore	ECON-07/A
	Valerio Maio	GIUR-04/A
	Vincenzo Mongillo	GIUR-14/A
	Piergiuseppe Morone	ECON-02/A
	Gaetano Edoardo Napoli	GIUR-01/A
	Nadia Sansone	PAED-02/B
	Marco Sepe	GIUR-03/A
<b>Professore Associato</b>	Stefano Anastasia	GIUR-17/A
	Luca Carrieri	GSPS-02/A
	Annarita Colasante	ECON-04/A
	Fabiana Di Porto	GIUR-03/A
	Damiano Distante	INFO-01/A
	Enrica Imbert	ECON-02/A
	Katrin Martucci	GIUR-02/A
	Nicola Napoletano	GIUR-09/A
	Franco Sciarretta	GIUR-06/A
	Gabriella Tota	GIUR-12/A
<b>RTT</b>	Rosalba Belmonte	GSPS-07/A
	Francesca Bertelli	GIUR-01/A
	Emanuele Birritteri	GIUR-14/A
	Gaia Di Trollo	GIUR-15/A
<b>RTD-a</b>	Davide Angelucci	GSPS-02/A
	Rocco Caferra (fino al 31/08/2025)	ECON-02/A
	Luca Antonio Caloiaro	GIUR-01/A
	Alessandro Cascavilla	ECON-03/A
	Marco Cascio (fino al 18/11/2025)	INFO-01/A
	Ylenia Cavacece	ECON-07/A
	Valentina Ciaccio	GIUR-05/A
	Nathalie Colasanti	ECON-06/A
	Simona D'Amico	ECON-07/A
	Alessio Fagioli	INFO-01/A
	Giulio Fedele	GIUR-09/A
	Xènia Gordo Alarcón	GIUR-13/A
	Eleonora Jacovitti	GIUR-01/A
	Antonio Mastrogiorgio	ECON-08/A
	Giovanna Pistore	GIUR-04/A
Carolina Rendina	GIUR-01/A	



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Teresa Turzo	ECON-06/A
Cecilia Valbonesi	GIUR-14/A
Chiara Venturini	GIUR-09/A
Gülşah Yılan	ECON-04/A

Afferiscono al DSGE in qualità di **assegnisti di ricerca**:

<b>Assegnisti</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Nominativo e SSD del responsabile</b>
	Francesco Affinito	Marco Sepe – GIUR-03/A
	Maria Giovanna Brancati (fino al 31/01/2025)	Vincenzo Mongillo - GIUR-14/A
	Matteo Giardiello	Nicolò Conti – GSPS-02/A
	Livia Hinz	Nicola Napoletano - GIUR-09/A
	Antonio Morello (fino al 1/02/2025)	Katrin Martucci - GIUR-02/A
	Stella Santos (fino al 30/09/2025)	Piergiuseppe Morone – ECON-02/A
	Saverio Storani (fino al 31/01/2026)	Rosella Castellano - STAT-04/A

I docenti del DSGE svolgono il ruolo di supervisor per i seguenti **dottorandi di ricerca** del Dottorato di Interesse Nazionale “PhD in Sustainable Development and Climate Change” (PhD SDC), che svolgono le loro attività di ricerca presso il DSGE:

<b>Dottorandi</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ciclo di dottorato</b>
	Giorgio Maria Ardizzone	XXXVIII ciclo di dottorato
	Francesca Bonelli	XXXIX ciclo di dottorato
	Nicolò Ciucci Colli	XL ciclo di dottorato
	Ester Flumeri	XXXIX ciclo di dottorato
	Francesca Frieri	XXXVIII ciclo di dottorato
	Karin Peluffo	XXXIX ciclo di dottorato
	Syed Saad Saif	XL ciclo di dottorato
	Valerio Sinaj	XXXIX ciclo di dottorato
	Hira Zaffar	XXXIX ciclo di dottorato

### **2.1.2. Personale Tecnico-Amministrativo**

Considerata la dimensione dell'Ateneo, che consta di soli due Dipartimenti, non è presente personale tecnico amministrativo incardinato a livello di strutture periferiche, essendo gestito esclusivamente a livello di struttura centrale.

L'organigramma della Direzione Generale prevede le seguenti Aree a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione / impatto sociale dei Dipartimenti:

- Area didattica e assicurazione della qualità
- Area Internazionalizzazione
- Area Ricerca e Terza Missione – Post lauream

L'Area Didattica e Assicurazione della Qualità è composta da 8 unità di personale tecnico-amministrativo:



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- Ivana Crispino (categoria EP), Responsabile di Area e Manager Didattico di Ateneo;
- Claudia Gioia (categoria D), Manager Didattico (in aspettativa dal 16 giugno 2025 al 30 giugno 2026);
- Roberta Rivalta (categoria D), Manager Didattico;
- Antonio Castrofino (categoria D), Tutor di CdS;
- Ersilia Crobe (categoria D), Tutor di CdS;
- Cristian Cirulli (categoria D), facente funzione di Manager Didattico ad interim;
- Vincenzo D'Onofrio (categoria D), Tutor di Processo;
- Germana Brussani (categoria C), gestione esami;

Collabora con l'Area anche Fabiola Orlandi (collaboratrice a P.IVA) in qualità di Tutor di CdS.

L'Area supporta i Consigli dei Corsi di Studio e i Consigli di Dipartimento nell'espletamento delle procedure che attengono la gestione dell'Assicurazione della Qualità e il regolare svolgimento delle attività dei Corsi Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico degli stessi.

L'Area Internazionalizzazione è composta da 2 unità di personale tecnico-amministrativo:

- Maria Grazia Semilia (categoria EP), Responsabile di Area
- Sara Ripoli (categoria D), Ufficio Erasmus

L'Area Internazionalizzazione gestisce le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti i rapporti con partners internazionali istituzionali e privati, promuove il potenziamento dei canali di internazionalizzazione tramite l'ampliamento delle sedi di esame all'estero, gli accordi con altri atenei e le mobilità Erasmus+.

L'Area Ricerca e Terza Missione – Post lauream è composta da 4 unità di personale tecnico-amministrativo:

- Alessandra Puccio (categoria EP), Responsabile di Area;
- Crescenzo Costa (categoria D), Ufficio Ricerca e Terza Missione;
- Francesca Govoni (categoria D), Responsabile Ufficio Ricerca e Terza Missione;
- Valentina Mariani (categoria D), Responsabile Ufficio post lauream e formazione continua - Segreteria ECM;
- Maria Tricanico (categoria C), Ufficio post lauream e formazione continua.

L'Area gestisce e monitora i fondi di Ateneo destinati alla ricerca e alla Terza missione/Impatto Sociale. Effettua il monitoraggio e scouting delle opportunità di finanziamento nell'ambito dei principali programmi nazionali, europei e internazionali. Supporta i docenti nella predisposizione della proposta progettuale e nella gestione amministrativa/rendicon-



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

tazione dei progetti finanziati. Supporta i processi AQ della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale. Gestisce le procedure amministrative relative ai dottorati di ricerca. Provvede alla gestione ordinaria e straordinaria delle pratiche, degli adempimenti amministrativi e del monitoraggio dell'Offerta formativa di Master, CdF e dei corsi FAD ECM. Gestisce le attività di supporto alle Scuole di Alta formazione di Ateneo.

La Segreteria del DSGE è composta da una unità di personale tecnico-amministrativo:

- Rossana Perrino (categoria C).

### 2.2. Infrastrutture

La sede dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza non dispone di aule per lezioni in presenza in quanto la didattica erogata dall'Ateneo è in e-Learning e non prevede il suddetto modello di lezione. La produzione degli e-content di didattica erogativa è garantita da tre Studi di Registrazione professionali e da una Sala Multimediale per la produzione di audiovisivi. Le sale utilizzano come piattaforma di registrazione una soluzione basata su videocamere motorizzate Full HD con zoom ottico 12x, un pc desktop Dell Optiplex 3070 sff e un monitor 43" con funzione MultiView. La tecnologia implementata è compatibile al 100% con il client Kaltura fornito da CINECA e attualmente utilizzato da UnitelmaSapienza per la registrazione delle videolezioni. Tale client prevede l'acquisizione del flusso video tramite ingresso USB: pertanto le tecnologie utilizzate per le sale di registrazione prevedono l'utilizzo di telecamere che acquisiscono direttamente il flusso video tramite USB. Tali sale sono state progettate per permettere di far registrare videolezioni ai docenti nella modalità 'classica' seduti davanti alla telecamera oppure in piedi grazie alla postazione 'Podium' regolabile in base alle necessità.

La didattica è erogata attraverso la piattaforma LMS Moodle, fornita da Cineca, che permette agli studenti di fruire della didattica erogativa e interattiva, sfruttando la massima integrazione tra audio, video e documenti, nonché la formazione di aule virtuali, coordinate dal docente o dal tutor disciplinare.

Gli esami di profitto si svolgono in presenza utilizzando tre Sale poste al piano d'ingresso della struttura: la Sala Conferenze con una capienza di 58 posti (utilizzata anche per convegni e lo svolgimento delle sedute di laurea), Sala Seminari con una capienza di 20 posti e la Sala Studio con la capienza di 10 posti, debitamente attrezzate al fine di utilizzarle anche con collegamenti da remoto. La Sala Conferenze garantisce un efficace utilizzo multimediale grazie all'implementazione di un codec WebEx Room Kit Pro che fornisce una piattaforma potente e flessibile per creare la migliore esperienza di collaborazione video. Room Kit Pro funge da motore audio e video per applicazioni di collaborazione video ad altissima definizione (UHD) e integrazioni AV in cui sono presenti più schermi (un monitor OLED da 98" e un monitor di richiamo a centro sala), più telecamere (2 videocamere motorizzate Full HD con zoom ottico 12x) e differenti sorgenti di contenuto. La Sala Seminari prende i segnali



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

audio-video dalla Conference Room ma è gestibile anche autonomamente grazie ad un amplificatore e un presentation mixer AEC che prendono il segnale audio da una videocamera motorizzata Full HD con zoom ottico 12x e proietta i video su un monitor TV 75". La Sala Studio è dotata di un monitor digital signage di 65" e un box a muro che permette di collegarsi facilmente tramite HDMI per eventuali presentazioni.

Per lo svolgimento degli esami di profitto, è, altresì, a disposizione un'Aula posta al piano terra dello stabile in Piazza dello Scautismo 1. L'Aula è dotata di monitor per videoproiezioni, impianto audio-video, prese elettriche e dati, connessione e apparati di visualizzazione e comando delle apparecchiature multimediali direttamente installate sulla cattedra docenti/relatori. Inoltre è a disposizione per gli esami di profitto anche un'Aula presso l'Istituto Mendel (sito in Viale Regina Margherita, 261) di circa 100 mq, con una capienza di 90 posti, dotata di schermo e connessione Wi-Fi.

Per quanto attiene alle attività di Ricerca, da maggio 2023 è stato messo a disposizione del DSGE il sistema IRIS per la Gestione del Catalogo dei Prodotti della Ricerca. Il catalogo IRIS censisce la produzione scientifica di tutto il personale di ateneo che svolge attività di ricerca. I prodotti conferiti in IRIS vengono trasferiti automaticamente al sito ministeriale Login-MIUR Cineca, per le tipologie per cui tale trasferimento è previsto. Per supportare i docenti nell'utilizzazione del sistema, a luglio 2023 è stato erogato un corso di formazione di CINECA sulle principali funzionalità della piattaforma IRIS.

### 3. Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSGE

La **Commissione di Gestione della Qualità** (CGQ) del Corso di Studio (CdS) svolge tutte le attività relative al monitoraggio annuale e al riesame ciclico del CdS, con particolare riferimento alla individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS e alla contestuale definizione delle azioni correttive da intraprendere.

La **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA) raccoglie e analizza i dati più significativi del CdS per singole annualità e contiene un'analisi degli indicatori quantitativi calcolati da AN-VUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività, sull'internazionalizzazione, sulla possibilità di impiego dei laureati e sulla quantità e sulla qualità del corpo docente del CdS.

Il **Riesame Ciclico** (RC) dei CdS riguarda il monitoraggio e l'analisi dell'intero percorso formativo del CdS per un periodo di tempo pluriennale (la periodicità non è inferiore a cinque anni), e contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento.

La CGQ raccoglie la documentazione utile, analizza i dati e gli indicatori, predisporre la Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, da trasmettere ai Consigli del CdS e del DSGE per l'approvazione, ponendo particolare attenzione alle criticità, alle conseguenti azioni correttive da intraprendere e al monitoraggio delle stesse negli anni successivi.



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

La CGQ è coordinata dal Presidente del CdS, che la presiede, la convoca e ne ha la supervisione e la responsabilità, da una componente del personale docente, tra cui il Responsabile della Scheda di Monitoraggio Annuale e il Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico, del personale tecnico amministrativo e della rappresentanza degli studenti nel CdS, nonché della rappresentanza delle Parti Interessate al CdS o del mondo del lavoro e delle professioni. Inoltre, al fine di svolgere funzioni operative ed istruttorie nella preparazione dei lavori della Commissione Didattica e della Commissione Ricerca-Terza Missione/Impatto Sociale del DSGE, il Consiglio del Dipartimento ha istituito i seguenti Gruppi di Lavoro del DSGE: GdL Didattica e GdL Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze (Terza Missione/Impatto Sociale).

All'interno del DSGE sono state istituite 6 CGQ, una per ciascun CdS, così composte:

### **CGQ DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SICUREZZA**

**(SCAMS):** Luca Carrieri (Presidente del CdS SCAMS e della CGQ), Rosalba Belmonte (Responsabile del Monitoraggio Annuale), Eleonora Jacovitti (Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico), Franco Sciarretta (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS), Alessio Fagioli (Responsabile dell'esecuzione del Rapporto CEV), Nicolò Conti (Docente del CdS), Caterina Depreziato (Rappresentante degli studenti), Cristian Cirulli (Manager didattico del CdS SCAMS).

### **CGQ DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ECONOMIA AZIENDALE (CLEA):**

Ylenia Cavacece (Presidente del CdS CLEA e della CGQ), Simona D'Amico (Responsabile del Monitoraggio Annuale), Teresa Turzo (Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico), Alessandro Cascavilla (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS), Chiara Venturini (Responsabile dell'esecuzione del Rapporto CEV), Giada Pontillo (Rappresentante degli studenti), Roberta Rivalta (Manager didattico del CdS).

### **CGQ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E SANITARIE (MOPS):**

Nadia Sansone (Presidente del CdS e della CGAQ), Damiano Distanti (Responsabile del Monitoraggio Annuale), Davide Angelucci (Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico), Antonio Mastrogiorgio (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS), Nathalie Colasanti (Responsabile dell'esecuzione del Rapporto CEV), Cristian Cirulli (Manager didattico del CdS), Gaia Mori (Rappresentante degli Studenti).

### **CGQ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE (CLEMI):**

Annarita Colasante (Presidente del CdS e della CGQ), Enrica Imbert (Responsabile dell'esecuzione del Rapporto CEV - Responsabile del Monitoraggio Annuale), Piergiuseppe Morone (Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico), Annalisa Ferrari (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS), Martina Migliaccio (Rappresentante gli studenti), Roberta Rivalta (Manager didattico del CdS).

### **CGQ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (LMG):**

Giordano Ferri (Presidente del CdS LMG e della CGQ), Cecilia Valbonesi (Responsabile del



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

Monitoraggio Annuale), Francesca Bertelli (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS), Fabiana Di Porto (Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico), Gabriella Tota (Responsabile dell'esecuzione del Rapporto CEV), Gaia Di Trollo (Docente del CdS), Valentina Ciaccio (Docente del CdS), Xenia Gordo Alarcòn (Docente del CdS), Dorisa Guerrera (Rappresentante degli studenti), Ivana Crispino (Manager didattico del CdS LMG), Federica Gigli (Rappresentante del mondo del lavoro e delle professioni).

**CGQ DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE (SG):** Luca Antonio Caloiaro (Presidente del CdS SG e della CGQ); Emanuele Birritteri (Responsabile del Monitoraggio Annuale); Giulio Fedele (Responsabile dell'analisi della Relazione annuale della CPDS); Stefano Anastasia (Responsabile dell'esecuzione del Rapporto CEV); Giovanna Pistore (Responsabile del Rapporto di Riesame Ciclico); Roberta Rivalta (Manager didattico del CdS SG); Domenico Conia (Rappresentante degli studenti).

Il sistema di AQ del DSGE è strutturato in modo da prevedere sinergie e interazioni con le seguenti Commissioni (le cui funzioni e competenze sono più ampiamente descritte al par. 2.2.):

- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- Commissione Didattica (CD);
- Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale (CR-TM/IS).

#### 4. Assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali

Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto, ai sensi del quale i Dipartimenti non hanno autonomia finanziaria e contabile, non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. La gestione amministrativa e contabile delle attività dei Dipartimenti è, infatti, attribuita all'Area competente della Direzione generale.

Compete al Consiglio di Amministrazione predeterminare criteri chiari e trasparenti per l'attribuzione dei punti organico ai Dipartimenti, nonché per la definizione, da parte di questi ultimi, della programmazione per il reclutamento del personale docente e ricercatore.

#### 5. Strategia e programmazione della didattica del DSGE

##### 5.1. Analisi della situazione attuale

Nell'ambito della strategia didattica del DSGE, le azioni e gli interventi intrapresi sino ad oggi si sono allineati con gli obiettivi e le principali linee di intervento del [Piano Strategico di Ateneo 2022-2024](#). In particolare, le attività del DSGE si sono orientate verso:

- la valorizzazione di percorsi formativi innovativi legati alle recenti specializzazioni in senso tecnologico;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- il consolidamento delle linee didattiche legate alla formazione dei pubblici dipendenti, con focus specifico sul settore della sanità, dell'amministrazione e della sicurezza;
- il consolidamento e l'affinamento del modello di e-learning;
- l'applicazione di un nuovo modello di tutorship didattica.

L'adesione agli obiettivi di Ateneo non si è tradotta in un mero impegno formale da parte del DSGE. Infatti, le linee strategiche profilate all'interno della strategia di Ateneo sono state perseguite concretamente mediante l'attuazione di azioni previste all'interno del Programma Triennale.

In particolare, il DSGE e i singoli CdS in suo seno hanno rifinito un modello di *tutorship* con nuove competenze didattiche, attraverso l'introduzione del quale ai *tutor* stessi è stato affidato il compito di implementare le azioni correttive necessarie per rispondere all'esigenza di una maggiore concentrazione delle funzioni del *tutor* e una qualificazione riferita alle competenze didattiche. Il DSGE ha contribuito anche ad un effettivo ampliamento dell'offerta formativa di Ateneo, con attivazione di nuovi *curricula* nei corsi di laurea, nuovi percorsi formativi, master e corsi di formazione.

Il DSGE si è inoltre impegnato nell'affinamento del modello di e-learning adottato. Il Modello e-Learning UnitelmaSapienza 2024, integrato con Delibera del Senato Accademico n. 10/25 del 10 febbraio 2025, è stato predisposto dalla prof.ssa Nadia Sansone, referente per l'e-learning del DSGE, e rappresenta un aggiornamento del modello introdotto nel 2017, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità della didattica digitale. Tale modello risulta integrato attraverso una strategia sia di tipo bottom-up che di tipo top-down, consistente nel valorizzare e sistematizzare le pratiche didattiche già diffuse nei diversi insegnamenti, consolidare le pratiche non ancora pienamente diffuse; introdurre alcuni graduali elementi di innovazione. L'obiettivo sotteso a tale aggiornamento è sia di licenziare un Modello e-Learning sostenibile e attuabile, sia di spingere verso il potenziamento nella didattica, nel medio-lungo periodo. Al contempo, il nuovo modello di e-learning si propone di valorizzare all'esterno il solido Faculty Development di UnitelmaSapienza e di rafforzare processi didattici e comunicativi snelli e standardizzati.

Complessivamente, si evidenziano dati positivi per quanto riguarda il trend di immatricolazioni e iscrizioni. Tali dati, ricavabili dal verbale del Consiglio del DSGE del 2 dicembre 2025 possono essere utilizzati come *baseline* di partenza per fotografare la situazione attuale e consolidare le tendenze positive da essi ricavabili per il periodo 2025-2028.



Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

Andamento immatricolazioni e iscrizioni ai CdS CLEA, CLEMI, LMG, MOPS, SCAMS, SG

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	1015	1405	2.420	///	///
2018/2019	1087	1485	2.572	6,3	6,3
2019/2020	1681	1669	3.350	30,2	38,4
2020/2021	2113	2156	4.269	27,4	76,4
2021/2022	1765	2593	4.358	2,1	80,1
2022/2023	2667	2657	5.324	22,2	120,0
2023/2024	2515	3149	5.663	6,4	134
2024/2025	2904	3260	6.164	8,8	154,7

Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS CLEA

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	315	386	701	///	///
2018/2019	371	429	800	14,1	14,1
2019/2020	597	520	1117	39,6	59,3
2020/2021	696	695	1.391	24,5	98,4
2021/2022	584	809	1.390	-0,1	98,3
2022/2023	1006	847	1.853	32,9	163,5
2023/2024	921	1013	1.934	4,1	175,9
2024/2025	910	1084	1.994	3,1	184,5

Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS CLEMI

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	91	66	157	///	///
2018/2019	126	85	211	34,4	34,4
2019/2020	228	116	344	61,6	117,2
2020/2021	373	207	580	68,3	265,6
2021/2022	269	326	595	3,7	279,0
2022/2023	403	331	734	23,4	367,5
2023/2024	403	411	814	10,9	418,5
2024/2025	408	436	844	3,7	437,7



Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS SCAMS**

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	298	434	<b>732</b>	///	///
2018/2019	229	450	<b>679</b>	-0,1	-0,1
2019/2020	437	457	<b>894</b>	0,3	0,2
2020/2021	489	580	<b>1.069</b>	0,2	0,5
2021/2022	340	710	<b>1.050</b>	-1,8	0,4
2022/2023	485	652	<b>1.137</b>	0,1	0,6
2023/2024	395	752	<b>1.147</b>	0,90	56,70
2024/2025	322	692	<b>1.014</b>	-11,60	38,50

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS MOPS**

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	148	153	<b>301</b>	///	///
2018/2019	152	161	<b>313</b>	4,0	4,0
2019/2020	181	178	<b>359</b>	14,7	19,3
2020/2021	258	221	<b>479</b>	33,43	33,43
2021/2022	267	243	<b>510</b>	6,47	42,06
2022/2023	355	282	<b>637</b>	24,90	77,44
2023/2024	349	353	<b>701</b>	10,04	95,26
2024/2025	422	356	<b>778</b>	10,98	116,71

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS LMG**

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
2017/2018	163	366	<b>529</b>	///	///
2018/2019	209	360	<b>569</b>	7,6	7,6
2019/2020	238	398	<b>636</b>	11,8	20,2
2020/2021	297	453	<b>750</b>	17,9	41,8
2021/2022	305	505	<b>810</b>	8,0	53,1
2022/2023	418	545	<b>963</b>	18,9	82,0
2023/2024	447	620	<b>1.067</b>	10,8	101,7
2024/2025	475	677	<b>1.152</b>	8	117,8



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Andamento immatricolazioni e iscrizioni al CdS SG**

anno accademico	intero anno accademico				
	Immatricolazioni	Iscrizioni	TOT	Δ% rispetto ad a.a. precedente	Δ% rispetto ad a.a. 2017/2018
<b>2024/2025</b>	267	11	<b>382</b>	<b>///</b>	<b>///</b>

In termini più generali, da una ricognizione degli indicatori si evince che tutti i valori del biennio 2023-2024 sono positivi e migliorativi, con l'unica eccezione degli indicatori legati alle carriere degli studenti:

Ambito di Valutazione	Indicatore	Valore di riferimento
<b>D. QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iA2 – anno 2024)	45,6%
	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro un anno oltre la durata normale del corso (iA2BIS – anno 2024)	77,9%
	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iA13 – anno 2023)	32,1%
	Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16BIS – anno 2023) (iA16TBIS – anno 2023)	16,7% (38 su 227) 6,8% (38 su 561)
	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iA19 – anno 2022)	56,7%
	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") (iA10BIS – anno 2023)	1,3‰
	Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iA25 - anno 2024)	98,1%
	Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale) (iA6C – anno 2024)	89,4%
	Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (iA8 – anno 2024)	91,1%

**5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali**

Gli obiettivi strategici del PSD del DSGE si sviluppano in coerenza con il PSA:

**D1: Assicurare una didattica di qualità, innovativa, evidence-based e in grado di sviluppare il pensiero critico**

Il DSGE si impegna ad ampliare e mantenere costantemente aggiornata la propria offerta formativa e fa propri gli obiettivi specifici individuati a livello di Ateneo a tal fine, in relazione



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

alla necessità di dare ampia considerazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo (OS3 del PSA) continuare a curare i contenuti dei programmi dei corsi di studio e le metodologie della didattica, formare i docenti anche all'utilizzo metodologie innovative (OS1/D1 del PSA; OS2/TEC1), migliorare le competenze trasversali acquisite dagli studenti (OS1/D1 del PSA).

Il nuovo modello di *e-Learning*, il cui processo di attuazione è stato già implementato dai docenti del DSGE, dovrebbe consentire per un verso di migliorare costantemente i programmi dei corsi di studio e di introdurre metodologie didattiche sempre più innovative e rispondenti alle esigenze degli studenti. La modalità e-Learning si prefigge di costruire attorno allo studente a distanza un ambiente di apprendimento quanto più possibile personalizzabile, in cui le attività formative siano percepite come semplici da svolgere, stimolanti e utili al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale e dell'acquisizione di competenze trasversali.

Per attuare tale modello di e-learning, verranno assicurati incontri di formazioni per il corpo docente, in parte già avviati, così da consentire di valorizzare un modello frutto di anni di ricerca specialistica e di buone prassi consolidate dai docenti e rivelatesi efficaci agli occhi degli studenti di UnitelmaSapienza.

Inoltre, la Commissione Didattica ha predisposto delle Linee guida per la micro-progettazione della didattica e dell'ambiente di apprendimento (v. linee guida verbale Commissione Didattica 11 settembre 2023), la cui applicazione da parte dei docenti, assieme ad un costante monitoraggio della qualità della didattica dovrebbe consentire di raggiungere gli obiettivi strategici riconducibili al macro obiettivo OS1/D1.

All'interno di tale obiettivo strategico, le azioni del DSGE si concentreranno verso:

- la progettazione, il monitoraggio e la revisione della qualità dell'offerta formativa;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione l'attivazione di nuovi Corsi di Studio e curricula;
- l'attuazione del nuovo modello di e-Learning;
- il miglioramento delle infrastrutture di servizio e supporto alle attività di didattica;
- la progettazione di attività formative multidisciplinari, anche in modalità sincrona, finalizzate a far acquisire agli studenti competenze trasversali, basate sull'analisi di casi concreti e dati oggettivi;
- l'organizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze di scrittura accademica (anche in relazione al lavoro di tesi) e ricerca scientifica;
- l'adozione di misure che incentivino la collaborazione tra i Dipartimenti nella progettazione di Corsi di Studio interdipartimentali e/o interclasse;
- la sperimentazione di ulteriori forme di didattica attiva basate sull'uso dell'intelligenza artificiale, della realtà aumentata e dei nuovi tool per l'e-learning centrate sullo studente.



## **D2: Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera**

Il DSGE si impegna a promuovere politiche di reclutamento del personale docente in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo (OS1/D2), valorizzando i docenti che abbiano conseguito risultati significativi in termini di attività didattica e produzione scientifica e avendo cura di tenere conto della duplice necessità di garantire, da un lato, la piena sostenibilità, anche in termini di requisiti minimi di docenza di riferimento dell'attuale assetto dell'Offerta formativa dei Cds afferenti al DSGE; dall'altro, il sostanziale e significativo ampliamento della stessa, attraverso l'accreditamento e l'istituzione di nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale.

## **D3: Incrementare i servizi alle studentesse e agli studenti, il tutoraggio in ingresso e l'orientamento in itinere riducendo il tasso di insuccesso universitario**

All'interno di tale obiettivo, il DSGE prevede un ampio coinvolgimento dell'area didattica al fine di monitorare le carriere degli studenti ed intraprendere le azioni necessarie al contrasto degli abbandoni e dell'inattività studentesca.

In questo contesto, coerentemente con le azioni individuate a livello di Ateneo, il DSGE si propone di introdurre azioni tese:

- al rafforzamento delle attività di orientamento
- alla predisposizione di soluzioni di tutorato flessibili
- alla creazione di piani di tutorato per insegnamenti critici
- al potenziamento delle attività di supporto alla didattica a beneficio degli studenti
- alla designazione di un referente per le tesi di laurea degli studenti, che possa facilitare l'individuazione di un relatore

## **D4: Incrementare l'attrattività dei corsi di studio e post-laurea**

All'interno di tale obiettivo, il DSGE si impegna a mantenere e consolidare gli obiettivi in termini di studenti di studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studi del DSGE (v. par. precedente), a innalzare le percentuali rinnovi di iscrizione ai CdS (baseline 61%, target 65%) e ad aumentare il numero di avvisi di carriera al primo anno.

Le azioni previste a tal fine includono:

- la prosecuzione nella promozione e visibilità della qualità dei percorsi formativi offerti dal DSGE e una valorizzazione della loro spendibilità professionale;
- l'implementazione delle innovazioni introdotte nell'attività didattica. In particolare, da un punto di vista dell'attuazione del nuovo modello di e-Learning (v. par. precedente), al fine di monitorarne e curarne l'implementazione, saranno programmati specifici eventi di formazione. La formazione in programma per l'a.a. 2024/2025, partirà, in primo luogo, da Tutor di riferimento dei CdS e Manager didattici, quali destinatari principali delle Linee



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

guida per la micro-progettazione dell'ambiente Moodle, specchio privilegiato di ogni proposta didattica disciplinare. In particolare, la nuova mappatura delle e-tivity – declinata secondo il modello eLearning aggiornato – perseguirà il duplice scopo, da un lato, di produrre un database sempre aggiornato di attività, declinato per disciplina, vincoli di contesto e obiettivi di apprendimento; dall'altro, di evidenziare in modo rapido gli aspetti migliorabili, lavorando in modo locale e più sostenibile. In secondo luogo, la formazione dei neoassunti e dei docenti già strutturati guiderà i colleghi nella lettura del modello, attraverso un approccio che evidenzia la direzione complessiva delle proposte, sottolineando il capitale costruito negli ultimi anni e su quello stabilendo le possibili e gradualità integrazioni, illustrate con esempi pratici che i colleghi stessi potranno valorizzare a partire dai propri insegnamenti;

- il monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei programmi didattici;
- aumentare le occasioni di visibilità del DSGE e dell'Ateneo anche attraverso la partecipazione sistematica a saloni degli studenti ed eventi simili.

### **D5: Qualificare e potenziare il long-life learning**

Il concetto di formazione continua è particolarmente caro al DSGE, che negli anni passati ha già attivato numerosi Master e Scuole di Alta Formazione (si veda par. 1.2) in linea con le richieste del mondo del lavoro. Il DSGE si propone perciò di consolidare gli obiettivi raggiunti e di coltivare ulteriormente il concetto di Life-Long Learning anche attraverso attività di Terza Missione e Impatto Sociale.

A tal fine, si impegna a:

- consolidare ed ampliare gli accordi istituzioni, associazioni ed imprese per la formazione continua;
- sostenere la progettazione di corsi di formazione e Master in linea con le richieste del mondo del lavoro e pronte ad intercettare le istanze emergenti.

### **D6: Potenziare i servizi per studentesse e studenti con disabilità, con DSA e BES**

La visione inclusiva del DSGE si allinea con l'Obiettivo Strategico OS4 "Promuovere una cultura della sostenibilità e del rispetto delle diversità in tutti gli ambiti di azione dell'Ateneo" del PSA. Nella consapevolezza che l'inclusione è un pilastro fondamentale perché garantisce che ogni individuo, indipendentemente dalle proprie caratteristiche personali, di beneficiare pienamente di un ambiente educativo e di ricerca che rispetti e valorizzi le differenze, il DSGE traduce l'attenzione all'inclusione in un impegno costante per rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, creando opportunità paritarie per tutti gli studenti e i collaboratori.



## **Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Attraverso la promozione di politiche inclusive, il DSGE si impegna a valorizzare la diversità e ritiene che l'inclusività sia un valore aggiunto al processo di apprendimento, perché capace di contribuire a un ambiente accademico più dinamico e rappresentativo della società. La volontà del DSGE di impegnarsi per l'inclusione riflette l'aspirazione a modellare un futuro in cui le diseguaglianze siano ridotte e le potenzialità di ogni individuo siano pienamente realizzate, promuovendo così un impatto positivo e duraturo sia nel mondo accademico che in quello professionale.

In questo contesto, le attività del DSGE si concentreranno in prima battuta verso una sensibilizzazione dei docenti alla predisposizione di materiali didattici inclusivi e verso la creazione di e-tivity fruibili per una platea di studenti il più possibile estesa.

Le azioni da intraprendere per favorire l'inclusività dell'offerta didattica e formativa, pertanto, si rivolgono a:

- formazione dei docenti, tesa a fornire supporto per la realizzazione di materiali didattici e attività online inclusivi;
- feedback e coinvolgimento degli studenti, teso a raccogliere le opinioni degli studenti circa la compatibilità del materiale didattico con le esigenze anche di studenti con disabilità o DSA.

Il DSGE garantisce, attraverso l'attività dello Sportello Inclusione di Ateneo, l'accoglienza e la gestione dei servizi in favore delle studentesse e studenti con Disabilità e DSA. Nel 2024 il "Regolamento per i servizi in favore delle studentesse e degli studenti con Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)" ha introdotto la figura dei docenti referenti nominati per ciascun CdS afferente al DSGE. I docenti referenti hanno, tra gli altri, il compito di agevolare le relazioni con i docenti interessati al fine di favorire il successo formativo durante l'intero percorso degli studi, anche con riferimento alle eventuali misure da adottare durante le prove d'esame. Inoltre, con gli stessi fini e per consentire un efficiente coordinamento tra i docenti referenti di ciascun CdS, il Consiglio del DSGE ha istituito e nominato il Referente del DSGE per la disabilità e i DSA.

Oltre ai docenti referenti per ciascun CdS del DSGE, anche per a.a. 2025-2026, in data 21/01/2026, la Commissione di valutazione dei Tutor alla pari per i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di UnitelmaSapienza, ha selezionato tre Tutor alla pari che svolgono attività di assistenza per gli studenti tra cui incontri di ricevimento con i docenti, ausilio nel reperire materiale didattico e di studio, svolgimento di pratiche amministrative universitarie, e attività di supporto durante gli esami e la redazione della tesi di Laurea.

### **INTI. Aumentare la mobilità internazionale di studenti, docenti e PTA**

In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione perseguiti a livello di Ateneo (in particolare, OS1/INT1 e OS1/INT2), che si ricava anche dagli obiettivi legati alla ricerca del DSGE e dalle



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

attività dallo stesso intraprese, il DSGE mira anche ad aumentare il grado di internazionalizzazione della propria offerta formativa intervenendo su un duplice fronte. Sul primo versante, il DSGE si prefigge di favorire l'attivazione di iniziative capaci di attrarre studenti internazionali, sia attraverso la possibile attivazione di nuovi curricula o percorsi formativi, l'offerta di insegnamenti in lingua inglese e lo sviluppo di percorsi di double degree in collaborazione con università straniere, sia mediante l'organizzazione di eventi e/o cicli di incontri di formazione accessibili anche a studenti internazionali (ad es. Summer School). Sul secondo versante, il DSGE intende incoraggiare la mobilità internazionale dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>DI: Assicurare una didattica di qualità, innovativa, evidence-based e in grado di sviluppare il pensiero critico</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/DI: Assicurare una didattica di qualità, innovativa, evidence-based e in grado di sviluppare il pensiero critico</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Offerta formativa Formazione docenti Competenze trasversali Competenze di scrittura accademica		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Progettazione, il monitoraggio e la revisione della qualità dell'offerta formativa; Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione l'attivazione di nuovi Corsi di Studio e curricula Attuazione del nuovo modello di e-Learning Miglioramento delle infrastrutture di servizio e supporto alle attività di didattica Promozione di politiche di reclutamento del personale docente in coerenza con la Visione dell'Ateneo e alla valorizzazione, anche ai fini dell'evoluzione della carriera, dei docenti che abbiano ottenuto risultati apprezzabili in termini di attività didattica e produzione scientifica Sperimentazione di ulteriori forme di didattica attiva basate sull'uso dell'intelligenza artificiale, della realtà aumentata e dei nuovi tool per l'e-learning centrate sullo studente		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		2024 (Baseline)	Obiettivo 2025-2028
	Numero di nuovi immatricolati ai CdS (a.a. 2023-2024)	2518	+ 5%
	Numero di rinnovi delle iscrizioni	3701	+5%
	Numero di CdS afferenti al DSGE	5	7
	Numero di laboratori per lo sviluppo delle competenze di ricerca scientifica	4	6
<b>Responsabilità</b>	Area di Supporto alla Didattica Referente per la formazione DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027–2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D2: Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/D2: Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Programmazione Reclutamento		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Potenziare il reclutamento di docenti strutturati e di ricercatori garantendo la qualità dell'offerta formativa dei Cds, nonché la loro sostenibilità, tenendo conto del sostanziale e significativo ampliamento della stessa, attraverso l'accreditamento e l'istituzione di nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale.		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		2024-2025 (Baseline)	Obiettivo 2025-2028
	Numero di docenti strutturati nei CdS afferenti al DSGE	45	+7%
	Numero di docenti a contratto nei CdS afferenti al DSGE	66	-5%
	Numero di docenti di riferimento strutturati	42 (+4 rispetto all'a.a. 2023-2024)	+3
	Numero di docenti di riferimento non strutturati	16 (-2 rispetto all'a.a. 2023-2024)	-3
<b>Responsabilità</b>	DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027-2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D3: Incrementare i servizi alle studentesse e agli studenti, il tutoraggio in ingresso e l'orientamento in itinere riducendo il tasso di insuccesso universitario</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/D3: Incrementare i servizi alle studentesse e agli studenti, il tutoraggio in ingresso e l'orientamento in itinere riducendo il tasso di insuccesso universitario</b>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Contrastare gli abbandoni e ridurre numero studenti inattivi		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento delle attività di orientamento</li> <li>- Azioni di tutorato flessibili</li> <li>- Piani di tutorato per insegnamenti critici</li> <li>- Rafforzamento delle attività di supporto alla didattica</li> <li>- Designazione di un referente per le tesi di laurea</li> </ul>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		2024 (Baseline)	Obiettivo 2025-2028
	% di studenti (immatricolati puri) che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	32,5% (2023)	35%
	% iscritti regolari (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti	59,45%	62,5%
	% di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	73,9% (2024)	78%
	% di abbandoni degli immatricolati puri del CdS dopo N+1 anni	51,1 % (116 su 227)	50%
<b>Responsabilità</b>	Area di Supporto alla Didattica Tutor didattici e tutor disciplinari DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027-2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D4: Incrementare l'attrattività dei corsi di studio e post-laurea</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS2/D1: Incrementare l'attrattività dei corsi di studio e post-laurea</b>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare % studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio del DSGE Aumentare % rinnovi di iscrizione ai CdS rispetto all'intera Innanzare numero di avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Prosecuzione nella promozione e visibilità della qualità dei percorsi formativi offerti dal DSGE e una valorizzazione della loro spendibilità professionale Implementazione delle innovazioni introdotte nell'attività didattica Monitoraggio e aggiornamento dei programmi didattici		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		2023-2024 (Baseline)	Obiettivo 25-28
	Numero di immatricolazioni DSGE	2518	2800
<b>Responsabilità</b>	Area Sistemi Informatici Strategici e Commerciali DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027-2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D5: Qualificare e potenziare il long-life learning</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS2/D2: Qualificare e potenziare il long-life learning</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Progettazione di Corsi di Formazione e Master in linea con le richieste del mondo del lavoro		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumentare il numero di master e corsi di formazione		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di Corsi di Formazione afferenti al DSGE	2024 (Baseline) 15	Obiettivo 2025-2028 20
	Numero di Master afferenti al DSGE	16	25
<b>Responsabilità</b>	DSGE CdS Referente per la formazione Tutor		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027-2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D6: Potenziare i servizi per studentesse e studenti con disabilità, con DSA e BES</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS4/D2: Potenziare i servizi per studentesse e studenti con disabilità, con DSA e BES</b>		
<b>Area di miglioramento</b>	Sensibilizzazione dei docenti Predisposizione di materiali didattici inclusivi		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Promuovere la partecipazione dei docenti alla formazione in tema di inclusione e apprendimento Feedback e coinvolgimento degli studenti sulle misure compensative e dispensative		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Percentuale di partecipanti alla formazione in tema di inclusione e apprendimento in rapporto al numero di docenti afferenti al DSGE	2024 (Baseline) 0	Obiettivo 2025-2028 80%
<b>Responsabilità</b>	Area supporto alla didattica, DSGE		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027-2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo n.</b>	<b>INTI: Aumentare la mobilità internazionale di studenti, docenti e PTA</b>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/INTI: Aumentare la mobilità internazionale di studenti, docenti e PTA</b>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Limitata offerta formativa in lingua straniera Limitata partecipazione alla mobilità internazionale da parte di studenti e docenti		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Favorire l'attivazione di attività capaci di attrarre studenti internazionali Attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese Organizzazione di eventi e/o cicli di incontri di formazione accessibili anche a studenti stranieri		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		2024 (Baseline)	Obiettivo 2025-2028
	Numero di insegnamenti in lingua inglese attivi	14	16
	Numero di eventi adatti ad attrarre pubblico internazionale	6	8
	Numero di mobilità con il programma Erasmus	13	20
<b>Responsabilità</b>	DSGE, Commissione Erasmus		
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027-2027/2028 Monitoraggio: annuale, entro il mese di ottobre Verifica finale: entro il 2028		



## **6. Strategia e programmazione della ricerca del DSGE**

### **6.1. Analisi della situazione attuale**

La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 ha fatto sì che UnitelmaSapienza si collocasse all'undicesimo posto all'interno della graduatoria delle 49 Università che hanno dovuto presentare meno di 100 prodotti di ricerca. In particolare, il DSGE si è posizionato 25°, nell'ambito dei circa 140 Dipartimenti di dimensioni analoghe. Considerando specifici settori disciplinari, inoltre, il DSGE si è collocato tra i primi posti in diverse graduatorie.

Nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, il DSGE si è classificato cinquantasettesimo su 78 istituzioni complessivamente valutate nell'Area giuridica e raggiunge la quarantesima posizione su 75 istituzioni complessivamente valutate nell'area economica. In relazione a tali aree, il DSGE si è classificato alla dodicesima posizione rispettivamente su 22 e 21 istituzioni valutate nel quartile dimensionale di riferimento. In tale VQR, UnitelmaSapienza ha riportato un risultato difficilmente raggiungibile per le Università telematiche (raggiunto da una sola altra università telematica su un totale di 11 sottoposte a valutazione), ottenendo un valore superiore alla media ( $R > 1,034$ ) nell'indicatore qualitativo R, che misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione. Il punteggio registrato pone attraverso l'indicatore della qualità della ricerca R pone perciò l'Ateneo al di sopra della media nazionale e dimostra la vocazione alla ricerca di UnitelmaSapienza.

Il Nucleo di Valutazione, nella relazione relativa al 2021, ha espresso un giudizio ampiamente positivo circa la qualità della ricerca sviluppata dal corpo docente di UnitelmaSapienza, considerata anche la produttività in termini sia quantitativi sia qualitativi, e lo sforzo del DSGE per superare le criticità precedentemente evidenziate. Si sottolinea il valore positivo della curvatura interdisciplinare che caratterizza l'attività complessiva del DSGE.

Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto, inoltre, che la politica dell'Ateneo di investire in ricerca, finanziando progetti con risorse proprie pari ad una percentuale dei ricavi delle attività derivanti da Corsi di Studio, Master e Corsi di Formazione risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato abbia prodotto buoni risultati, e suggerisce – se possibile – che venga reiterata anche incrementando l'investimento economico.

Con riferimento al set minimo di indicatori ANVUR per l'analisi dei dipartimenti, si considerano i seguenti valori di riferimento per il DSGE.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Ambito di Valutazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore di riferimento</b>
<b>E. QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/ IMPATTO SOCIALE</b>	Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR	45%
	Percentuale di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR	0%
	Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale	0%
	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	1

Per quanto riguarda la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020-2024, dopo una fase di verifica e accreditamento dei docenti in servizio presso l'Ateneo, soggetti a sottoporre prodotti per la valutazione, condotta dal Referente di Ateneo per la VQR prof. Nicolò Conti d'intesa con Area Ricerca e Terza Missione – Post lauream e conclusasi nel 2024, nel periodo gennaio/febbraio del 2025 si è conclusa la fase di raccolta dei prodotti della ricerca del DSGE, a seguito della quale non è stato rilevato alcun docente inattivo. Il sistema ha previsto la consegna di n. 105 prodotti per il DSGE. Per la successiva fase di selezione dei prodotti da conferire, sono stati coinvolti il Referente di Ateneo per la VQR, il Direttore di Dipartimento, il Prorettore per la Ricerca prof. Morone e la Commissione Ricerca del dipartimento. Tutti i prodotti attesi per la valutazione sono stati selezionati, con il coinvolgimento delle figure sopra indicate, quindi trasmessi entro la scadenza fissata al 28 febbraio 2025.

**a) Aree di ricerca**

I progetti e le linee di ricerca del DSGE riguardano una molteplicità di aree tematiche e ambiti di studio, che possono essere schematizzate lungo le seguenti direttrici:

- Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali
- Governance globale, relazioni internazionali e diritti umani
- Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde
- Digitalizzazione, innovazione, competitività



– **Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH2 Institutions, Governance and Legal System).

**SSD:** GIUR-04/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A; GIUR-09/A; GIUR-10/A; GIUR-12/A; GIUR-14/A; GIUR-16/A; GIUR-17/A; GSPS-02/A.

La ricerca in quest'area affronta le dinamiche di evoluzione dei sistemi democratici avanzati, analizzando i cambiamenti nella rappresentanza politica, i processi di trasformazione istituzionale e il rapporto tra autorità e libertà, con particolare attenzione alla tutela dei diritti fondamentali. Sono oggetto di studio le politiche di legalità, le strategie di contrasto alla criminalità organizzata, la giustizia riparativa, la trasparenza amministrativa e l'efficienza del sistema giudiziario, anche attraverso l'adozione di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale per la gestione dei procedimenti e l'analisi dei dati giuridici. La ricerca si concentra inoltre sulla regolazione giuridica e sulla governance, affrontando temi quali la disciplina degli appalti pubblici e privati e il rapporto tra normativa nazionale, europea e internazionale, con l'obiettivo di individuare soluzioni innovative che integrino diritto e prassi applicativa. In quest'ambito rientra anche lo studio della disciplina del lavoro cooperativo, volto a ridefinire i rapporti tra contratto associativo e contratto di lavoro, individuare i margini di azione della disciplina civilistica e societaria e analizzare le interazioni tra rappresentanza sindacale e organizzazione societaria. L'area comprende inoltre studi storici e comparati sui sistemi giuridici. Queste attività si collocano in un'ottica interdisciplinare e applicata, volta a coniugare riflessione teorica, analisi comparata e produzione di strumenti operativi per migliorare la qualità delle istituzioni, rafforzare la legalità, favorire la trasparenza e accompagnare le trasformazioni normative e istituzionali.

– **Governance globale, relazioni internazionali e diritti umani**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH2 Institutions, Governance and Legal System)

**SSD:** GIUR-05/A; GIUR-06/A; GIUR-09/A; GIUR-14/A; GSPS-02/A.

Questa macro-area si concentra sui profili di interazione tra ordinamenti nazionali, sovranazionali e internazionali, soffermandosi per un verso sullo sviluppo progressivo del diritto internazionale e per l'altro sulle dinamiche del processo d'integrazione europea. In questo contesto, si approfondirà il tema delle risposte internazionali ed europee a fenomeni di violazione sistemica dei "valori" o "principi" dello Stato di diritto, della democrazia e del rispetto dei diritti fondamentali, che si stanno verificando con sempre maggiore frequenza e intensità anche nel continente europeo. Le ricerche in quest'area si concentreranno anche sulle sfide poste dalla globalizzazione e dall'integrazione europea, con particolare attenzione alle relazioni internazionali e alla governance transnazionale. Particolare rilievo sarà dato allo



studio del comportamento politico comparato, delle trasformazioni dei sistemi politici contemporanei, dell'evoluzione della sovranità statale e delle sfide che essa si trova oggi ad affrontare.

**– Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde**

**Settori ERC:** SH - Social Sciences and Humanities (SH1 Individuals, Markets and Organisations; SH2 Institutions, Governance and Legal Systems; SH3 The Social World and Its Interactions; SH7 Human Mobility, Environment, and Space), PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences (PE6 Computer Science and Informatics).

**SSD:** ECON-02/A; ECON-03/A; ECON-04/A; ECON-06/A; INFO-01/A; GIUR-01/A; GIUR-09/A.

L'attività di ricerca in quest'area si concentrerà sull'analisi delle politiche pubbliche e degli strumenti di governance per favorire la transizione verso una bioeconomia circolare e sostenibile, in linea con la Missione 2 del PNRR ("Rivoluzione verde e transizione ecologica") e con i temi di Horizon Europe. Il lavoro di ricerca, sviluppato all'interno di gruppi multidisciplinari, mira a fornire evidenze scientifiche e strumenti operativi per supportare decisori pubblici e attori territoriali nella definizione di strategie volte a ridurre l'impatto ambientale, massimizzare il valore sociale e promuovere modelli imprenditoriali sostenibili. Le attività includono l'analisi degli impatti socio-economici delle politiche di sostenibilità attraverso metodologie innovative, come il Social Life Cycle Assessment (S-LCA) e il fuzzy cognitive mapping, con l'obiettivo di comprendere i processi decisionali individuali e collettivi e di valutare gli effetti sistemici di diversi scenari di transizione. Parallelamente, le ricerche approfondiscono il ruolo degli incentivi economici e delle misure regolatorie in coerenza con il principio "chi inquina paga", valutando strumenti fiscali, sussidi e meccanismi redistributivi per promuovere comportamenti virtuosi, equità e coesione sociale. L'approccio metodologico combina esperimenti di laboratorio e sul campo, analisi empiriche su dati micro e macro e indagini basate su stated preferences per misurare percezioni, disponibilità a pagare per beni ambientali e sostegno alle politiche di transizione. Un ulteriore filone si concentra sullo sviluppo di strategie di nudging e sull'integrazione di metodologie emergenti, come l'Environmental e il Social Life Cycle Assessment (E-LCA e S-LCA), per individuare soluzioni innovative in grado di accelerare il processo di transizione ecologica. Particolare attenzione è dedicata alla "just transition", con l'obiettivo di garantire che i processi di decarbonizzazione e bioeconomia siano accompagnati da inclusione sociale e sostenibilità economica.

La ricerca affronta inoltre in modo sistematico le dimensioni di trasparenza, accountability e responsabilità sociale, con studi approfonditi sulla rendicontazione non finanziaria nelle organizzazioni pubbliche e private, sui bilanci di genere e di sostenibilità e sull'adozione



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

delle certificazioni ambientali e sociali come strumenti di regolazione e legittimazione. Vengono analizzate le dinamiche che portano le imprese a implementare o dismettere pratiche di disclosure orientate alla sostenibilità, con un'attenzione particolare alle piccole e medie imprese e al loro ruolo nella transizione verde.

Inoltre, in tale macro-area, tenuto conto che l'azione della comunità internazionale sui cambiamenti climatici e la transizione verde si è concentrata principalmente sulla definizione di standard e obiettivi a medio e lungo termine nei trattati internazionali, le attività di ricerca saranno dedicate all'analisi delle potenzialità e dei limiti del diritto internazionale di fronte alle sfide derivanti dal cambiamento climatico e dalla transizione verde, con particolare riferimento sia alla promozione e allo sviluppo di mezzi finanziari e di meccanismi di ristrutturazione del debito sovrano orientati agli obiettivi della sostenibilità, sia all'evoluzione della prassi normativa e giurisprudenziale, sia consultiva sia contenziosa, internazionale in materia ambientale, con specifico riguardo all'accesso degli individui e alla giustiziabilità dei diritti ambientali dinanzi ai tribunali e agli organismi internazionali di controllo in materia di diritti umani, nonché al crescente contenzioso sui cambiamenti climatici che si sta sviluppando dinanzi a tali giudici.

**– Digitalizzazione, innovazione, competitività**

**Settori ERC:** SH – Social Sciences and Humanities (SH1 Individuals, Markets and Organisations; SH2 Institutions, Governance and Legal Systems) e PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences (PE6 Computer Science and Informatics).

**SSD:** GIUR-01/A; GIUR-03/A; GIUR-14/A; INFO-01/A; PAED-02/B; ECON-07/A; STAT-04/A

In questa macroarea vengono sviluppati progetti di ricerca mirati al contrasto alla criminalità, all'autonomia societaria e all'innovazione tecnologica mediante l'applicazione di tecnologie informatiche e di analisi dei data in diversi ambiti, fra i quali l'e-learning, il marketing, la finanza, l'ingegneria del software e la sicurezza. Le discipline coinvolte includono il diritto penale, il diritto societario, la pedagogia sperimentale, l'economia finanziaria e il marketing, e l'informatica. Le diverse linee di ricerca includono i temi del monitoraggio e supporto dei processi di apprendimento e insegnamento a distanza tramite l'utilizzo di tecniche di data analytics e machine learning, i processi di elaborazione dei segnali Wi-Fi con metodi statistici e tecniche di intelligenza artificiale per la ricostruzione di ambienti e il rilevamento di eventi. Nell'ambito del marketing, la ricerca riguarderà l'uso dell'intelligenza artificiale nel retail marketing, focalizzandosi sulle strategie di personalizzazione rese possibili da big data, machine learning. Infine, nel settore finanziario, i temi di ricerca comprendono l'impiego delle tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare le decisioni di investimento e fornire esperienze personalizzate ai clienti di istituzioni finanziarie.



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

### b) Partnership

L'instaurazione di **partnership con enti pubblici e privati** e la creazione di reti di collaborazione è un altro profilo centrale per la ricerca all'interno del DSGE, che valorizza l'internazionalizzazione, favorisce la costituzione di intese con la società civile e promuove il coinvolgimento di *stakeholders* rilevanti.

In questo scenario, va segnalata la partecipazione di UnitelmaSapienza e del DSGE all'attuazione del Protocollo d'Intesa per la promozione dell'integrità e della trasparenza tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la Oficina de Prevención y Lucha contra la Corrupción de las Illes Balears (protocollo siglato in data 29.10.2019).

Vanno inoltre menzionate le partnership con:

- Experian SpA
- Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA)
- Centro di ricerca interuniversitario SEEDS (Sustainability Environmental Economics and Dynamics Studies)
- Cluster SPRING – Cluster Italiano della bioeconomia circolare
- NEXT Nuova Economia per tutti
- RUS Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile
- UNI - Ente Italiano Normazione
- Società di consulenza a sostegno di progetti di sviluppo industriale (Warrant Hub)

### c) Progetti

I Progetti di Ricerca attivi presso il DSGE evidenziano un'interdisciplinarietà della ricerca e ottime sinergie con altri enti di ricerca attivi sul territorio nazionale, europeo ed internazionale.

L'impegno dei professori e ricercatori ha permesso al DSGE di affrontare in modo originale e innovativo le principali problematiche legate alla globalizzazione e all'armonizzazione degli ordinamenti e alle nuove tecnologie, con particolare attenzione all'integrazione europea e allo sviluppo sostenibile. Inoltre, i Progetti di Ricerca dimostrano un'attenzione costante alle implicazioni giuridiche, economiche, socio-politologiche sottese ai temi di ricerca individuati, riflettendo un approccio all'avanguardia nella ricerca e attento alle sfide della contemporaneità.

I Progetti di Ricerca, finanziati attraverso la partecipazione a bandi competitivi, a cui i professori e i ricercatori che afferiscono al DSGE partecipano in qualità di Coordinatore o di Partner, coinvolgono diverse aree e settori scientifico disciplinari, che abbracciano temi di prioritario interesse.



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

In particolare, il biennio 2024-2025 è stato un anno di grande soddisfazione per il DSGE, con importanti successi a testimonianza della sua capacità di attrarre risorse esterne per il finanziamento della ricerca grazie alla partecipazione a bandi competitivi sia a livello nazionale che europeo. I Progetti di Ricerca ammessi al finanziamento, di seguito elencati, dimostrano l'impegno dei docenti del DSGE nella ricerca e l'innovazione nelle scienze giuridiche ed economiche, la notevole capacità del DSGE, anche in virtù delle sue dimensioni (23 professori e 23 ricercatori), di attrarre fondi di ricerca esterni e l'ampio coinvolgimento dei suoi professori e ricercatori nelle comunità scientifiche nazionali ed europee dei rispettivi settori e aree disciplinari.

Complessivamente, i punti di forza che si ricavano dai Progetti di Ricerca di Ateneo possono essere ricondotti ai seguenti pilastri:

– **Interdisciplinarietà:**

le attività di ricerca del DSGE sono caratterizzate da un approccio interdisciplinare, che coinvolge diverse competenze e favorisce la collaborazione sinergica tra esperti di diverse discipline.

– **Giustizia, Stato di diritto e Democrazia:**

nell'ambito del DSGE, emerge un particolare attenzione al dato normativo, alle recenti riforme in ambito civile e penale, nonché ai modelli di governo e alle politiche pubbliche. I progetti che si inseriscono in tale area aiutano a comprendere come l'interpretazione del diritto e le politiche legislative siano una componente imprescindibile per l'organizzazione della società ed approfondiscono le principali implicazioni problematiche nello scenario legislativo per ciascuna area d'indagine. L'impegno di ricerca mette a fuoco, tra l'altro, il rapporto tra i modelli ermeneutici tradizionali, contestualizzati rispetto ai testi normativi di base, e le nuove esigenze che emergono nelle relazioni intersoggettive private, nel rapporto tra esercizio del potere punitivo e tutela dei diritti fondamentali di matrice costituzionale e convenzionale. Rientrano infine in tale ambito anche il tema delle risposte internazionali ed europee a fenomeni di violazione sistemica dei "valori" o "principi" dello Stato di diritto, della democrazia e del rispetto dei diritti fondamentali, che si stanno verificando con sempre maggiore frequenza e intensità anche nel continente europeo, specie con riferimento alla tutela dell'indipendenza giudiziaria.

– **Sostenibilità:**

il DSGE ha colto come ciascuno dei pilastri e degli obiettivi della sostenibilità meriti un'attenzione specifica; i Progetti di Ricerca, infatti, promuovono con metodologie differenti ma integrate la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, riflettendo, in tal modo, l'importanza di affrontare le sfide globali anche attraverso un processo educativo e culturale.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**– Tecnologia e Innovazione:**

il DSGE ha dimostrato una forte attenzione alle nuove tecnologie e all'innovazione, con progetti di ricerca che esplorano le sfide e le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalla trasformazione tecnologica, anche con riferimento a settori specifici come quello dei cryptoasset, della cyber security e del metaverso.

Al fine di offrire una lettura più immediata della capacità progettuale del DSGE, l'analisi della situazione attuale della ricerca è introdotta da un quadro di sintesi dei principali progetti nazionali, europei, internazionali e di Ateneo attivi o recentemente avviati. La ricognizione distingue i progetti in base alla provenienza del finanziamento, al ruolo assunto dai docenti del Dipartimento e alla natura competitiva o interna delle risorse.

<b>Tipologia di progetto</b>	<b>Numero progetti</b>	<b>Provenienza finanziamento</b>	<b>Ruoli prevalenti DSGE/UnitelmaSapienza</b>
Progetti europei/internazionali	7	Esterna	Coordinatore scientifico (2); Coordinatore dell'unità partner (5)
PRIN e altri progetti nazionali/regionali	9	Esterna	Coordinatore nazionale e responsabile di unità (2); Responsabile di unità di ricerca (6); Responsabile scientifico (1)
Progetti di Ateneo	30	Ateneo	Responsabile scientifico (30)
<b>Totale</b>	<b>46</b>		Coordinamento scientifico/nazionale (4); responsabilità di unità o scientifica (42)

Più nel dettaglio, risultano attivi i progetti di seguito indicati.

**d) Progetti internazionali ed europei**

***Research Centre for the Law of European Integration (ReCLEI – JM Centre of Excellence)***

**Erasmus+ Programme – Jean Monnet Actions in the field of Higher Education: Centres of Excellence - ERASMUS-JMO-2023-COE (2023-2026)**

Project ID: 101127597 - Call: ERASMUS-JMO-2023-HEI-TCH-RSCH - Programme: ERASMUS2027

**Prof. Nicola Napoletano** (Coordinatore scientifico)

***Biological Resources Certifications Schemes (BIORECER)***

**HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-05: Environmental sustainability criteria for biological resources production and trade in bio-based systems: impacts and trade-offs (2022-2025)**

Project Reference: 101060684



**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "UnitelmaSapienza")

***Sustainability Transition Assessment Rules for Bio-Based Systems (STAR4BBS)***

**HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-07: International and EU sustainability certification schemes for bio-based systems (2022-2025)**

Project Reference: 101060588

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "UnitelmaSapienza")

***Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular, bio-based system (SUSTRACK)***

**Horizon Europe TOPIC ID: HORIZON-CL6-2022-CIRCBIO-01-03 (2022-2025)**

Project Reference: 101081823

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore scientifico)

***Rural BioReFarmeries***

**Horizon Europe: HORIZON-JU-CBE-2023-IA-01 (2024-2028)**

Project Reference: 101156954

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "UnitelmaSapienza")

***BioFairNet – Bioeconomy and Circular Economy Fair Network***

**Horizon Europe: HORIZON-CL6-2024-CIRCBIO-01-7 (2024-2028)**

Project Reference: 101181568

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Coordinatore dell'Unità Partner "UnitelmaSapienza")

***AI4POL – Using Artificial Intelligence to Support Regulators and Policy Makers***

**Horizon Europe: HORIZON-CL2-2024-TRANSFORMATIONS-01 (2024-2027)**

Project Reference: 101177455

**Prof. Fabiana Di Porto** (Coordinatrice dell'Unità Partner "UnitelmaSapienza")

**e) PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale e altri Progetti di Ricerca nazionali e regionali**

***STPSISTER – Stereotypes and Prejudices in Press Representation of gender-violence***

**PRIN 2022 PNRR (2023-2025)**

**Prof. Rosalba Belmonte** (Coordinatrice nazionale e Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza"

***Legal uncertainties surrounding financial innovation and their consequences on the effectiveness of Anti-Money Laundering policies: coordinating EU reforms with the Italian regulatory and supervisory frameworks***

**PRIN 2022 (2023-2025)**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Prof. Marco Sepe** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università Ca' Foscari Venezia (sede del coordinatore nazionale), Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza"

***Whither Sovereignty? Italy and Pan-European Perspectives***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Nicolò Conti** (Coordinatore nazionale e Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza" (sede del coordinatore nazionale), Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Torino

***Testing contractual freedom in limited liability companies: An empirical investigation of crowd-funded and State-owned firms***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof.ssa Katrin Martucci** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Milano-Bicocca (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza"

***The Hybridization of the fight against crime through non-criminal or BORDERLINE measures: principles, rules, limits and opportunities for an integrated system***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Vincenzo Mongillo** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* LUISS "Guido Carli" (sede del Coordinatore nazionale), Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza"

***Protecting the Environment: Advances in Circular Economy (PEACE)***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Piergiuseppe Morone** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza"

***Social Cohesion and International Law***

**PRIN 2022 (2023-2025)**

**Prof. Nicola Napoletano** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza"

***Regulating technological driven finance: activities, subjects and supervision in the digital era***

**PRIN 2020 (2022-2025)**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Prof. Marco Sepe** (Responsabile di Unità di Ricerca)

*Università Partner:* Università degli Studi Guglielmo Marconi (sede del Coordinatore nazionale), Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Università degli Studi di Roma “UnitelmaSapienza”

**PMP 5.0: Sviluppo di strumenti tecnici e organizzativi a supporto di interventi di prevenzione per lo sviluppo di ecosistemi a rete resilienti**

**INAIL BRIC 2022 ID01 (2023-2025)**

**Prof. Vincenzo Mongillo** (Responsabile scientifico)

**f) Progetti di Ateneo**

**Assessing the Impact of Sustainable Innovation and ESG Disclosure on Financial Markets: A Laboratory Experiment (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Annarita Colasante

**Digital Services Act e obblighi relativi ai dark patterns (art. 25): confini della responsabilità e impatti sull'organizzazione d'impresa (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Fabiana Di Porto

**Getting on the right track: Strengthening the social dimension for achieving full sustainability (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Enrica Imbert

**L'alea nel contratto (11 aprile 2025 – 10 aprile 2027)** *Responsabile Scientifico:* Prof. Luca Antonio Caloiaro

**La customer satisfaction nell'online grocery shopping: una analisi empirica (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Simona D'Amico

**La funzione del diritto giurisprudenziale nelle crisi internazionali (11 aprile 2025 – 10 aprile 2027)** *Responsabile Scientifico:* Prof. Giulio Fedele

**La Sostenibilità nell'Economia Aziendale: Analisi delle pubblicazioni degli studiosi italiani di Economia Aziendale (11 aprile 2025-10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof.ssa Carmela Gulluscio

**Lavoro e tutele negli appalti privati e pubblici (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof. Valerio Maio

**More Than Money? Ranking Sustainable Consumption Concerns Across Individual and Social Preferences (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** *Responsabile Scientifico:* Prof. Piergiuseppe Morone



**Per protesta o per calcolo? Il sostegno per la destra radicale in Europa, tra ribellione e preferenze di policy (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** Responsabile Scientifico: Prof. Nicolò Conti

**Prospettive storico-evolutive della tutela penale dell'ambiente: verso un paradigma sanzionatorio sovranazionale (11 aprile 2025 – 10 aprile 2027)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Cecilia Valbonesi

**Quale sicurezza? Diritto alla sicurezza e sicurezza dei diritti nella crisi della globalizzazione neoliberale (11 aprile 2025 – 10 aprile 2027)** Responsabile Scientifico: Prof. Stefano Anastasia

**Reti Complesse e Machine Learning: un nuovo paradigma per la valutazione del rischio di credito nelle PMI (11 aprile 2025 – 10 aprile 2027)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Rossella Castellano

**WIPER: Wi-Fi Powered Person Re-Identification (11 aprile 2025 – 10 aprile 2027)** Responsabile Scientifico: Prof. Marco Cascio

**Work going virtual: il valore economico del lavoro in remoto (11 aprile 2025 – 10 aprile 2026)** Responsabile Scientifico: Prof. Antonio Mastrogiorgio

**Trasferimento dei crediti risarcitori e finanziamento della lite (6 giugno 2024 – 5 giugno 2026)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Francesca Bertelli

**Lo Stato amministrativo e la cultura giuridica: dalle prime categorie concettuali del diritto amministrativo alla enucleazione delle più recenti acquisizioni dottrinali (6 giugno 2024 – 5 giugno 2026)** Responsabile Scientifico: Prof. Giordano Ferri

**L'evoluzione della forma di governo italiana tra proposte di riforma costituzionale (passate e presenti) e prassi (6 giugno 2024 – 5 giugno 2026)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Roberta Calvano

**Giurisdizione internazionale e cambiamento climatico: problemi, sfide e opportunità (6 giugno 2024 – 5 giugno 2026)** Responsabile Scientifico: Prof. Nicola Napoletano

**Protezione ambientale, sviluppo economico e comportamento di voto (6 giugno 2024 – 5 giugno 2025)** Responsabile Scientifico: Prof. Luca Carrieri



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**SPeeD - AI-based Students' Performance and Dropout Prediction in Online Degrees (6 giugno 2024 – 5 dicembre 2025)** Responsabile Scientifico: Prof. Damiano Distanto

**La trasformazione digitale in sanità: analisi del ruolo dei cittadini e degli operatori sanitari (6 giugno 2024 – 5 giugno 2025)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Ylenia Cavacece

**Il ruolo delle “literature review” nella ricerca sulla reportistica non finanziaria: evidenze empiriche e considerazioni critiche (6 giugno 2024 – 5 giugno 2025)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Nathalie Colasanti

**Autonomia privata e negozi rinunciativi: per una rimediazione principio di relatività degli effetti del negozio (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof. Gaetano Edoardo Napoli

**BOOM – BOOsting and Monitoring Learning and Assessment (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Nadia Sansone (Responsabile scientifico)

**Impresa e sostenibilità. Profili giuridici ed economici (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Katrin Martucci (Responsabile scientifico)

**Intelligenza artificiale e processo civile (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Gabriella Tota (Responsabile scientifico)

**La paradossale centralità del “penale” in crisi. Alla ricerca di un difficile equilibrio tra domande di giustizia, efficienza e garanzie (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof. Vincenzo Mongillo (Responsabile scientifico)

**Modelli quantitativi per la transizione sostenibile in ambito bancario (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof.ssa Rosella Castellano (Responsabile scientifico)

**Profili fiscali dei Cryptoasset nell'esperienza giuridica europea ed internazionale (15 febbraio 2023 – 14 febbraio 2025)** Responsabile Scientifico: Prof. Fabio Saponaro (Responsabile scientifico)

### **g) Collana di Studi Giuridici**

La Collana di Studi Giuridici promossa dal DSGE dell'Università degli Studi di Roma “UnitelmaSapienza” raccoglie scritti originali, anche di carattere multidisciplinare, centrati sui temi di maggiore attenzione e attualità nell'ambito delle scienze giuridiche. In particolare, la Collana di Studi giuridici è dedicata alla pubblicazione di studi e ricerche nei settori civilistico, europeo, internazionale, penalistico e pubblicistico, prendendo altresì in considerazione la



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

ricostruzione dei profili storico-giuridici di rilevante interesse per gli ordinamenti contemporanei.

*Direttore:* Mario Caravale

*Comitato di Direzione:* Roberta Calvano, Giordano Ferri, Valerio Maio, Vincenzo Mongillo, Nicola Napoletano, Gaetano Edoardo Napoli, Marco Sepe

*Comitato Scientifico:* Paolo Alvazzi del Frate (Università degli Studi Roma Tre), Enzo Cannizzaro (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Edoardo Ferrante (Università di Torino), Alessandra Gianelli (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Antonio Gullo (Università LUISS Guido Carli), Matteo Persiani (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), Adolfo Scalfati (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Camilla Buzzacchi (Università degli Studi di Milano-Bicocca)

*Redazione:* Emanuele Birritteri (Responsabile), Francesco Affinito, Luca Antonio Caloiaro, Giulio Fedele, Eleonora Jacovitti, Giovanna Pistore, Dario Di Cecca

## **6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali**

Il PSD coglie il dinamismo del personale docente del DSGE e ne valorizza la capacità di confrontarsi con le sfide emergenti ed interpretare il mutato panorama economico e legislativo.

L'attuazione del PSD richiederà un impegno costante e la stretta collaborazione tra il corpo docente, i ricercatori e il personale del DSGE, così da poter monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e assicurare il successo complessivo della ricerca.

### **– Obiettivi strategici**

Gli obiettivi strategici del PSD sono allineati con la missione del DSGE e, inserendosi nel programma del PSA di Ateneo mirano a migliorare la qualità e l'efficacia della ricerca, fissando obiettivi realistici ed indicatori ai fini del monitoraggio.

A livello generale, gli obiettivi strategici presi in considerazione sono:

#### **– Incremento della produzione scientifica e della qualità della ricerca, in coerenza con l'obiettivo del PSA OS1/R2: Promuovere una ricerca di qualità**

Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni scientifiche del DSG è essenziale per dimostrare la sua rilevanza e contribuire alla crescita della comunità accademica e professionale.

Con riferimento ai professori e ricercatori del DSGE, gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono includere:

- numero totale di pubblicazioni scientifiche su riviste collocate nel quartile superiore delle banche dati Scopus o Web of Science dei settori bibliometrici;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- numero totale di pubblicazioni scientifiche su riviste in Classe A per SSD non bibliometriche;
  - numero totale dei prodotti della ricerca in open access;
  - numero di pubblicazioni in collane e riviste ad alto impatto;
  - citazioni ricevute dalle pubblicazioni;
  - volume di vendite delle pubblicazioni.
- **Internazionalizzazione, in coerenza con l'obiettivo del PSA OS1/R1: Miglioramento di infrastrutture e strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee**

Favorire la collaborazione e la partecipazione a progetti di ricerca internazionali può contribuire alla crescita e all'espansione delle competenze del DSGE e facilitare la costituzione di network di ricerca.

Gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono essere:

- numero di progetti di ricerca internazionali in cui il DSGE partecipa come partner;
  - numero di collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche o enti di ricerca esteri o internazionali;
  - numero di visiting scholars finanziati con i bandi e censiti nell'anagrafe di Ateneo;
  - partecipazione a conferenze e workshop internazionali da parte dei docenti afferenti al DSGE;
  - numero di convegni organizzati con la presenza di almeno un relatore istituzionale internazionale.
- **Partecipazione a progetti di ricerca: in coerenza con gli obiettivi del PSA OS1/R3: Aumentare la quantità e la qualità dei progetti competitivi finanziati**

Ottenere finanziamenti per Progetti di Ricerca è cruciale per sostenere lo sviluppo della ricerca e la realizzazione di soluzioni innovative.

Gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono includere:

- numero di proposte progettuali presentate dal DSGE;
- numero di proposte progettuali finanziate;
- importo totale di finanziamenti ricevuti per i Progetti di Ricerca.

Per favorire la partecipazione a progetti di ricerca, il DSGE si prefigge di analizzare, con i professori e i ricercatori ad esso afferenti, strategie premiali che incoraggino la presentazione di proposte progettuali.

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed apportare eventuali modifiche per migliorare il rendimento complessivo, il DSGE individuerà target specifici per le



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

diverse Aree di Ricerca, in modo da valorizzarne le peculiarità e valutare al contempo l'efficacia delle strategie adottate.

**– Partecipazione a corsi di dottorato in coerenza con gli obiettivi del PSA OS4/RI: Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca**

Il DSGE ha attivato il Corso di Dottorato in Diritto e Impresa, finanziando quattro borse di studio. Il Dipartimento intende rafforzare ulteriormente la scuola di dottorato, favorendone una maggiore accessibilità e attrattività. Numerosi docenti del DSGE partecipano inoltre a collegi di dottorato anche presso altri atenei; tale partecipazione rappresenta un importante asset scientifico e formativo che il Dipartimento intende ulteriormente valorizzare e potenziare.

Gli indicatori per misurare il raggiungimento di questo obiettivo possono includere:

- Numero ricercatori o professori di Ateneo che partecipano attivamente nei corsi di dottorato (sia interni che esterni all'Ateneo);
- Numero di borse conferite;
- Numero delle attività formative per i dottorandi;
- Numero dei seminari dei dottorandi finalizzati alla presentazione della loro ricerca.

**– Principali ambiti di ricerca**

Con riferimento alla pianificazione strategica della ricerca per il 2025-2028, gli obiettivi del personale strutturato sono stati raggruppati all'interno di 7 macro-aree:

- Innovazione e competitività
- Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni
- Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde
- Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali
- Ordinamenti sovranazionali e internazionali e diritti umani
- Compliance penale, contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi

**– Innovazione e competitività**

Questa macro-area di ricerca si concentra sull'intersezione tra l'economia, il diritto e le nuove tecnologie (con focus su sistemi di intelligenza artificiale, blockchain, privacy on-line e cyber security).

*Obiettivi strategici:*

- analisi delle implicazioni giuridiche delle nuove tecnologie;



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- promozione della protezione dei diritti digitali e della privacy online;
- sviluppo di strumenti legali per affrontare le sfide emergenti nel campo della tecnologia;
- analisi dell'uso dell'intelligenza artificiale nel retail marketing, con un focus sulle strategie di personalizzazione rese possibili da big data e machine learning.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni o progetti di ricerca legati alle questioni giuridiche e/o tecnologiche;
- partecipazione a conferenze e workshop nazionali e internazionali che coinvolgono le nuove tecnologie.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di obsolescenza

*Strategia di mitigazione:* tenere costantemente aggiornati i programmi di ricerca e le dotazioni per fronteggiare le sfide tecnologiche.

- *Rischio 2:* Rischio di sicurezza informatica

*Strategia di mitigazione:* implementare adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati sensibili dei progetti di ricerca e collaborare con esperti di sicurezza informatica per identificare vulnerabilità e possibili minacce.

– ***Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni***

Questa macro-area di ricerca punta sull'interdisciplinarietà tra settori giuridici diversi: diritto privato, diritto pubblico, diritto penale, diritto amministrativo, diritto societario, diritto del lavoro. Intende rivolgersi al continuo evolversi, anche a seguito degli approdi giurisprudenziali in materia, dei rapporti tra soggetti privati e pubbliche amministrazioni.

*Obiettivi strategici:*

- analisi delle nuove prerogative del soggetto privato nei confronti delle pubbliche amministrazioni;
- individuazione del nuovo atteggiarsi delle responsabilità per omissione a carico delle pubbliche amministrazioni;
- studio del rapporto tra gli organismi di diritto pubblico e la contrattazione privata.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni o progetti di ricerca legati ai temi della macro-area;
- partecipazione a conferenze e workshop nazionali e internazionali che coinvolgono le questioni indicate.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di obsolescenza.

*Strategia di mitigazione:* Costante aggiornamento della ricerca dottrinale e giurisprudenziale.

- *Rischio 2:* Rischio di divulgazione dei dati intermedi della ricerca.

*Strategia di mitigazione:* Pubblicare i dati raggiunti nei diversi step della ricerca, attraverso workshop o lezioni interattive.

- ***Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde***

Questa macro-area di ricerca riguarda lo studio dei principali fenomeni economici, giuridici, politici e sociologici collegati allo sviluppo sostenibile.

*Obiettivi strategici:*

- analisi d'impatto dell'Agenda 2030.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni che coinvolgono uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali legati allo sviluppo sostenibile o a uno o più degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- partecipazione a convegni, workshop o seminari legati allo sviluppo sostenibile o a uno o più degli obiettivi dell'Agenda 2030.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di mancato finanziamento di proposte progettuali.

*Strategia di mitigazione:* Diversificare le fonti di finanziamento cercando di ottenere finanziamenti da diverse fonti, nazionali e internazionali, fondazioni e promuovendo collaborazioni con il settore privato.

- *Rischio 2:* Rischio di scarsa collaborazione interdisciplinare.

*Strategia di mitigazione 1:* promuovere la collaborazione interna tra i professori e i ricercatori del DSGE afferenti a diversi Settori Scientifico-Disciplinari, inserendo dei meccanismi che incentivino la presentazione di proposte interdisciplinari;

*Strategia di mitigazione 2:* stabilire partenariati con altre istituzioni accademiche e organizzazioni per la realizzazione di progetti congiunti.



**– Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali**

La macro-area di ricerca "Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali" coinvolge prevalentemente le discipline giuridiche. L'obiettivo principale è esaminare le sfaccettature legali e istituzionali che riguardano la cittadinanza, i diritti fondamentali, la legalità e la trasparenza in ambito nazionale, europeo e internazionale. Quest'area si focalizza sulla comprensione e sull'analisi della legislazione e delle sue evoluzioni, nonché sull'impatto di queste sulle dinamiche di mercato, sulla cittadinanza, i diritti civili, politici e sociali. La macro-area, inoltre promuove l'effettività della tutela dei diritti e la trasparenza sostanziale.

*Obiettivi strategici:*

- analisi della legislazione vigente;
- promozione della effettività dei diritti e della trasparenza

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni sui temi della ricerca;
- partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali afferenti all'area di ricerca;
- organizzazione di convegni e seminari sui temi della di ricerca.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

*Rischio 1:* Scarsa produttività scientifica.

*Strategia di mitigazione:* compatibilmente con le risorse e con le linee di finanziamento definite a livello di Ateneo, individuazione di meccanismi premiali per i docenti con una maggiore produttività scientifica.

*Rischio 2:* Scarso coinvolgimento degli *stakeholders* nelle attività di divulgazione.

*Strategia di mitigazione:* compatibilmente con le risorse disponibili e con le linee di finanziamento definite a livello di Ateneo, destinazione di fondi per l'organizzazione di seminari e workshop aperti a gruppi di *stakeholders* rilevanti

**– Ordinamenti sovranazionali e internazionali e diritti umani**

Questa macro-area riguardano il diritto pubblico, privato e comparato, nonché le relazioni internazionali tra gli Stati e i loro cittadini, con un'attenzione particolare ai profili coinvolti dalla globalizzazione, della cooperazione internazionale e della dinamica di rapporti tra gli attori internazionali.

*Obiettivi strategici:*

- analisi delle dinamiche delle relazioni internazionali e delle organizzazioni sovranazionali;
- approfondimento sui sistemi giuridici di diversi Stati;
- studio delle principali trasformazioni istituzionali e delle relazioni internazionali;



*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni sui temi della ricerca;
- partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali afferenti all'area di ricerca;
- organizzazione di convegni e seminari sui temi della di ricerca.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Scarsa produttività scientifica.

*Strategia di mitigazione:* compatibilmente con le risorse disponibili e con le linee di finanziamento definite a livello di Ateneo, individuazione di meccanismi premiali per i docenti con una maggiore produttività scientifica.

- *Rischio 2:* Limitata accessibilità ai dati.

*Strategia di mitigazione:* assicurare l'accesso alle principali banche dati e bibliografiche e valutarne l'ampliamento.

- ***Compliance penale, contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi***

Questa macro-area riguarda il diritto penale e le politiche pubbliche volte alla promozione della nuova strategia della compliance penale (sistemi aziendali di prevenzione del rischio-reato) e il contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi.

*Obiettivi strategici:*

- studio e promozione della nuova strategia della compliance penale (sistemi aziendali di prevenzione del rischio-reato)
- analisi delle politiche e azioni di contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi.

*Indicatori di monitoraggio:*

- numero di pubblicazioni che coinvolgono uno o più obiettivi della macro-area;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- partecipazione a convegni, workshop o seminari.

*Rischi e strategie di mitigazione:*

- *Rischio 1:* Rischio di mancato finanziamento di proposte progettuali.

*Strategia di mitigazione:* Diversificare le fonti di finanziamento cercando di ottenere finanziamenti da diverse fonti, nazionali e internazionali, fondazioni e promuovendo collaborazioni con il settore privato.

- *Rischio 2:* Rischio di divulgazione dei dati intermedi della ricerca.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

*Strategia di mitigazione:* Pubblicare i dati raggiunti nei diversi step della ricerca, attraverso workshop o lezioni interattive.

- *Rischio 3:* Rischio di scarsa collaborazione interdisciplinare.

*Strategia di mitigazione 1:* promuovere la collaborazione interna tra i professori e i ricercatori del DSGE afferenti a diversi Settori Scientifico-Disciplinari, inserendo dei meccanismi che incentivino la presentazione di proposte interdisciplinari;

*Strategia di mitigazione 2:* stabilire partenariati con altre istituzioni accademiche e organizzazioni per la realizzazione di progetti congiunti.

– **Ambiti di ricerca per Settori Scientifico-Disciplinari**

Con riferimento ai Settori Scientifico-Disciplinari cui afferiscono i professori e i ricercatori del DSGE, le macro-aree di interesse saranno destinatarie di percorsi di ricerca specifici, caratterizzati da un approccio trasversale sia inter- sia multi-disciplinare.

In ambito **pubblicistico** (GIUR-05/A), la ricerca si svilupperà prevalentemente nelle macro-aree: Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali – Governance globale, relazioni internazionali e diritti umani.

La ricerca si svolgerà sia in forma individuale, sia mediante ricerca di gruppo. Quest'ultima, oltre a concretizzarsi nella partecipazione in numerosi comitati redazionali di riviste scientifiche di alto profilo, sarà facilitata dalle attività di ricerca svolte nell'ambito del progetto di Ateneo finanziato da UnitelmaSapienza *L'evoluzione della forma di governo italiana tra proposte di riforma costituzionale (passate e presenti) e prassi.*

Sarà inoltre approfondito il dibattito scientifico in materia di trasformazioni istituzionali, a partire dalla riflessione neo-istituzionalistica in lingua italiana, con l'obiettivo di pubblicare una serie di saggi in materia.

La ricerca si estenderà anche alla giurisprudenza sovranazionale, in particolar modo della Corte EDU e della CGUE, in materia di diritti fondamentali, con specifico riferimento alla tutela dei migranti, dei richiedenti protezione internazionale e, più in generale, delle minoranze culturali e linguistiche.

In ambito **amministrativistico** (GIUR-06/A), la ricerca si svilupperà prevalentemente nelle macro-aree: Innovazione e competitività – Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde – Management e salute – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali.

Attraverso la ricerca individuale, ci si soffermerà gli argomenti qui di seguito indicati:



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

- evidenza pubblica e autonomia negoziale nelle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, poiché al codice dei contratti pubblici traspaiono le molteplici commistioni tra diritto pubblico e diritto privato che non trovano una loro collocazione all'interno della tradizionale dicotomia pubblico-privato;
- sviluppo sostenibile, scelte negoziali pubbliche, intelligenza artificiale, che porterà ad approfondire la relazione intercorrente tra salvaguardia dell'ambiente e sviluppo economico, che implica un mutamento di prospettiva indotto dal nuovo modello circolare. La ricerca si concentrerà, in questo contesto, anche nella prospettiva delle scelte negoziali delle amministrazioni pubbliche, con l'ausilio delle moderne tecnologie digitali;
- la legittimazione ad agire nel processo amministrativo, che è caratterizzata tuttora da ricostruzioni eterogenee e incertezze applicative dovute alle difficoltà di stabilire canoni condivisi in ordine alla qualificazione e differenziazione degli interessi protetti e alla definizione del rapporto amministrativo.

In ambito **lavoristico** (GIUR-04/A), la ricerca si svilupperà prevalentemente nelle macro-aree: Innovazione e competitività – Vincoli e responsabilità nei rapporti tra privati (persone fisiche ed enti) e pubbliche amministrazioni – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde – Management e salute – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali.

La ricerca sarà svolta sia mediante attività individuali, sia mediante attività di gruppo, facilitate dalla partecipazione a progetti finanziati.

La linea principale di ricerca individuata in tale settore riguarda l'analisi degli appalti e del lavoro cooperativo, individuandone potenzialità e criticità e proponendo soluzioni che integrino il quadro legislativo con la prassi applicativa. L'obiettivo è sviluppare un'interpretazione innovativa delle norme nazionali, europee e internazionali, superando le lacune del sistema attraverso un approccio interdisciplinare e una rilettura critica delle acquisizioni consolidate. Particolare attenzione è rivolta alla relazione tra contratto associativo e contratto di lavoro, con lo scopo di definire i margini di applicazione della disciplina giuslavoristica e civilistica e di individuare strumenti regolatori capaci di bilanciare le esigenze di tutela individuale con quelle organizzative e associative. L'analisi si estende inoltre alle dinamiche tra rappresentanza sindacale e organizzazione societaria, valorizzando le interazioni tra i diversi modelli di governance e le loro implicazioni normative.

In ambito **penalistico** (GIUR-14/A), la ricerca si concentrerà sulla macro-area Compliance penale, contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi, tenendo in considerazione che un ambito di eccellenza che caratterizza il DSGE e da sempre proficuamente coltivato nella ricerca concerne le politiche pubbliche volte alla promozione della nuova strategia della compliance penale (sistemi aziendali di prevenzione del rischio-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

reato) e il contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia legale e ai fenomeni corruttivi. Tali temi sono da vari decenni al centro dell'agenda politico-criminale dei principali fori sovranazionali (UE, Consiglio d'Europa, OCSE, ONU, Banca Mondiale, WTO, G7, G20, ecc.). Da ultimo, l'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile ha fissato l'obiettivo trasversale di ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme (punto 16.5), confermato dagli Stati parte del G7, nella sessione speciale della UNGASS del giugno scorso.

Il cospicuo piano di investimenti avviato con il progetto Next Generation EU può fomentare una nuova ondata di illeciti: evasione fiscale, corruzione, distrazione e appropriazione indebita di fondi pubblici, riciclaggio, ecc. L'Europol il 15.10.2021 ha avviato, a fini di contrasto alle frodi, il progetto "Sentinel", che coinvolgerà la Procura europea, Eurojust, l'OLAF e 19 Stati membri. Il PNRR italiano sottolinea l'importanza di rafforzare i presidi anticorruzione e antimafia, anche nell'ottica di un'opportuna semplificazione normativa. UnitelmaSapienza intende perciò continuare a contribuire, anche attraverso progetti di ricerca e attività formative complementare, al raggiungimento di questi obiettivi, ponendosi altresì come un punto di riferimento per Istituzioni governative (ad es. nel corso di valutazioni sull'attuazione da parte del nostro Paese di impegni assunti in sede internazionale), autorità pubbliche (PA, ANAC, magistratura, forze di polizia, ecc.) e operatori privati.

La ricerca in questa area disciplinare include inoltre lo studio delle normative penali in settori strategici, tra cui quello agroalimentare, con l'obiettivo di modernizzare la disciplina dei reati in questo ambito e rafforzare i meccanismi di prevenzione, vigilanza e cooperazione internazionale.

In questo contesto, il DSGE intende sviluppare tre principali linee di ricerca:

- soluzioni per il miglioramento delle strategie di compliance nelle organizzazioni pubbliche e private, anche mediante la valorizzazione delle nuove tecnologie;
- proposte di riforma e razionalizzazione delle normative antimafia, anticorruzione e responsabilità degli enti ex d.lgs. n. 231/2001;
- superamento delle criticità degli strumenti di ablazione patrimoniale (sequestri e confisci) dei proventi illeciti o oggetto di riciclaggio, anche nell'ottica del mutuo riconoscimento tra Stati membri dell'UE.

In ambito **privatistico** (GIUR-01), Per il periodo 2025-2028, la ricerca si concentrerà su alcuni filoni di particolare rilevanza. Un primo ambito di studio riguarda il tema delle rinunce, con particolare attenzione alla remissione del debito, analizzando il momento effettivo di estinzione dell'obbligazione a seguito della manifestazione di volontà del creditore e approfondendo il significato giuridico del rifiuto o del mancato rifiuto da parte del debitore. Un secondo filone è dedicato ai diritti fondamentali del minore, con un focus sul principio di bi-genitorialità e sul ruolo del minore nei procedimenti che lo coinvolgono, anche attraverso strumenti come la negoziazione assistita nei casi di controversia familiare.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Le ricerche si concentreranno inoltre sulla relazione tra le “twin transitions” e il diritto privato, sulla pianificazione del passaggio generazionale e sui modelli di governance, oltre che sul vitalizio in natura, sulle lesioni possessorie e sulle patologie contrattuali. Verranno sviluppati anche studi sui meccanismi di finanziamento delle controversie, con l’obiettivo di individuare soluzioni innovative per l’accesso alla giustizia riparativa (con un focus specifico sull’ambito sportivo).

In ambito **commercialistico** (GIUR-02/A), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Innovazione e competitività – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde, e sarà declinata nei seguenti tre principali filoni di ricerca. La prima area di ricerca è legata alle Società di persone e prevedrà la disamina (individuale) di alcune questioni interpretative ancora aperte nella giurisprudenza teorica e pratica in materia di società di persone (per esempio, ammissibilità dell’amministratore estraneo”); si pianifica inoltre la traduzione dal tedesco della legge di riforma del diritto delle società di persone tedesco (“MoPeG” – Gesetz zur Modernisierung des Personengesellschaftsrechts”) assieme a colleghi di altri Atenei italiani e l’elaborazione di proposte di riforma del diritto delle società di persone nell’ordinamento italiano, congiuntamente con un gruppo di ricerca che coinvolge prestigiosi Atenei nazionali.

La seconda area di ricerca si rivolge alle Società di capitali ed è volta ad approfondire i temi: del bilancio nella s.p.a., mediante ricerca (individuale) volta a rappresentare stato dell’arte e criticità dell’odierna disciplina del bilancio nella s.p.a.; delle società legali – mediante ricerca (individuale) volta a rappresentare stato dell’arte e criticità dell’odierna disciplina delle società legali; delle s.r.l., mediante una che ricerca si propone di verificare i limiti posti dalla legge all’autonomia statutaria nella regolamentazione della s.r.l., concentrando l’attenzione, in particolare, sulle ipotesi, da un lato, delle s.r.l. (c.d. “aperte”) che fanno appello al *crowdfunding* mediante l’offerta al pubblico di proprie quote di partecipazione; dall’altro alle s.r.l. (c.d. “chiuse”), costituite come società in house. Quest’ultima ricerca sarà condotta come ricerca di gruppo anche grazie al finanziamento ottenuto con il bando PRIN 2022, ove il progetto è stato presentato con il seguente titolo: “Testing contractual freedom in limited liability companies: An empirical investigation of crowdfunded and State-owned firms”.

La terza area di ricerca riguarda il tema Impresa e sostenibilità e potrà essere sviluppata anche grazie ai fondi di ateneo che supportano il progetto di Ateneo ad essa riferibile. Con carattere interdisciplinare, la ricerca si propone di inventariare ed ordinare le normative sulla *sustainability* nei diversi ssd coinvolti, chiarendone – all’esito di un’analisi sistematica delle fonti – presupposti di applicazione e contenuto normativo. Il profilo giuridico della ricerca sarà integrato da una disamina della sostenibilità condotta nella prospettiva della scienza economica al fine di completare il quadro giuridico fornito con nozioni di carattere empirico, indicando criteri e parametri finalizzati alla valutazione della sostenibilità delle pratiche di produzione e consumo.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Nell'ambito delle **discipline internazionalistiche** (GIUR-09/A), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Ordinamenti sovranazionali e internazionali e diritti umani – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde. Nell'ambito del diritto internazionale ed europeo, le linee di ricerca del gruppo si concentrano sull'evoluzione dei meccanismi giuridici e istituzionali volti a rispondere alle sfide globali contemporanee, con particolare attenzione alla protezione dei diritti fondamentali, alla crisi climatica e alla tenuta dello Stato di diritto. Un filo conduttore delle attività è rappresentato dall'analisi delle interazioni tra ordinamenti, dal ruolo del giudice internazionale e delle Corti europee, nonché dalla trasformazione delle forme di responsabilità e governance in contesti di crisi – ambientali, economiche o sistemiche. In tale prospettiva, si approfondisce il contributo del diritto internazionale ed europeo nel promuovere un ordine giuridico multilivello, attento tanto all'effettività della tutela dei diritti quanto alla sostenibilità delle risposte normative e istituzionali alle grandi sfide contemporanee. In questa cornice, le ricerche affrontano numerosi temi specifici, tra cui: l'applicazione dei diritti umani nei rapporti tra privati in ambito europeo; la responsabilità per inazione e la complicità omissiva nel diritto internazionale; l'evoluzione del principio delle responsabilità comuni ma differenziate e la sua attuazione nelle politiche di contrasto ai cambiamenti climatici; la protezione dell'ambiente, la tutela dei diritti umani in situazioni di crisi e i rapporti tra fonti e ordinamenti giuridici; la governance delle crisi del debito pubblico e la trasformazione del diritto internazionale dell'economia in risposta alla crisi climatica; le prospettive e le criticità legate all'adesione dell'Unione Europea alla CEDU. A livello collettivo, le attività comprendono inoltre lo studio del ruolo del giudice internazionale e del diritto giurisprudenziale nelle crisi internazionali, il contenzioso internazionale e la funzione consultiva nella lotta ai cambiamenti climatici, il ruolo del diritto internazionale nella crisi del multilateralismo e nella tutela della pace e della sicurezza internazionale, nonché l'analisi del diritto internazionale ed europeo nei processi di integrazione sovranazionale.

In ambito **processual civilistico** (GIUR-12/A), la ricerca si concentrerà sulla macro-area: Innovazione e competitività. Un primo filone, di carattere collettivo, analizza il ruolo dell'intelligenza artificiale nel processo civile, con l'obiettivo di dimostrare come l'impiego di tecnologie avanzate possa incrementare l'efficienza della giustizia, ridurre il contenzioso e accelerare la definizione dei procedimenti. Un secondo tema di indagine sarà quello relativo ai poteri del giudice nel processo di cognizione di primo grado, con specifico riferimento ai poteri esercitabili d'ufficio e idonei a incidere sul contenuto della decisione modificando tanto l'ambito soggettivo del processo, mediante ordine di chiamata di un terzo non citato dalle parti, quanto l'ambito oggettivo, mediante ampliamento dell'originario *thema decidendum*. La ricerca si



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

soffermerà in particolare sugli istituti di cui agli artt. 102 e 107 c.p.c., che hanno visto progressivamente mutare – soprattutto nell’elaborazione giurisprudenziale – i loro rapporti e le loro reciproche interferenze.

Nell’ambito **storico-giuridico** (GIUR-15/A, GIUR-16/A e GIUR-17/A), la ricerca è incentrata sul panorama legislativo e sulla cultura giuridica a cavallo tra XIX e XX secolo e, più in particolare, sul loro collocamento nell’ambito della sfera del diritto amministrativo, che proprio in quegli anni iniziava ad articolarsi in categorie concettuali, mentre si assisteva alla trasformazione dello Stato di diritto con l’affermarsi dei caratteri dello Stato amministrativo, caratterizzato dall’assoluta centralità degli apparati amministrativi nel sistema politico-costituzionale. Parallelamente, la ricerca individuale che il DSGE intende avviare per il settore ERC SH2 nel biennio di riferimento si concentrerà su due temi di rilevanza storico-giuridica. Il primo riguarda il Tollere liberos, mentre il secondo concerne la Legis actio per pignoris capionem; entrambi gli argomenti mirano a ricostruire il contesto storico e il significato giuridico di due questioni fondamentali per ogni società, antica e moderna: da un lato la garanzia di una paternità legittima certa, dall’altro l’efficace esecuzione di una decisione giudiziaria emessa a seguito di un processo. Poiché il diritto romano costituisce la base della maggior parte dei codici civili europei, l’approfondimento di queste tematiche si collega direttamente al cluster n. 2 del programma Horizon Europe, che pone particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo (European Cultural Heritage).

Nell’ambito **economico-aziendale** (ECON-06/A), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Management e salute – Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali. Un primo filone di ricerca si concentra sulla rendicontazione non finanziaria aziendale, con particolare riferimento ai bilanci di genere e di sostenibilità, al fine di fornire una panoramica complessiva del fenomeno, analizzarne l’impatto all’interno delle comunità di riferimento e valutarne il potenziale trasformativo nell’ottica della transizione verso una società più equa e sostenibile. Un secondo filone di ricerca si concentra sull’accounting history, con riferimento allo studio delle pratiche contabili in contesti istituzionali e religiosi storici. Infine, un terzo filone di studio si concentrerà sulla co-produzione di valore pubblico e sui modelli di gestione dei beni comuni urbani (anche grazie al supporto di un finanziamento di UnitelmaSapienza per giovani ricercatori), al fine di analizzare i rapporti che intercorrono tra la Pubblica Amministrazione, e in particolar modo gli enti locali, e le iniziative provenienti dalla società civile per la creazione e la gestione di beni comuni urbani, così da creare una tassonomia relativa al livello di apertura della P.A. nei confronti del tema dei beni comuni e alla capacità di intavolare una collaborazione intersettoriale fruttuosa



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Nell'ambito dell'**Economia e della gestione delle imprese** (ECON-07/A), la ricerca si concentrerà sulle macro-aree: Digitalizzazione, innovazione, competitività – Management e salute. Le attività di ricerca in questo settore si concentrano su quattro aree principali: personalizzazione nel marketing basata sull'intelligenza artificiale, etica nel marketing, vulnerabilità del consumatore e service design connesso all'innovazione dei servizi. A partire da queste aree di interesse, i filoni di ricerca si articolano su tre principali direttrici. In primo luogo, viene approfondito l'uso dell'intelligenza artificiale nel retail marketing, con particolare attenzione alle strategie di personalizzazione rese possibili dall'analisi di big data, machine learning e tecniche di elaborazione del linguaggio naturale (NLP). La ricerca si propone di valutare l'efficacia di tali approcci in termini di risultati aziendali e qualità della relazione con il cliente, evidenziando al contempo i rischi legati all'automazione, alla perdita di controllo decisionale e alle implicazioni etiche. Attraverso una revisione della letteratura e sperimentazioni empiriche sviluppate in collaborazione con esperti di Computer Science, l'obiettivo è elaborare un framework di riferimento utile sia per la ricerca accademica sia per i professionisti del marketing, in un contesto caratterizzato da rapida evoluzione tecnologica. In secondo luogo, la ricerca esplora il tema dell'online grocery shopping (OGS) e la sua relazione con la customer satisfaction (CS). Sebbene la letteratura abbia generalmente evidenziato una correlazione lineare tra qualità del servizio e soddisfazione del cliente, considerando tutti gli attributi del servizio come ugualmente rilevanti, questo filone propone un'analisi basata sul modello di Kano per esaminare la relazione non lineare tra attributi dell'OGS, soddisfazione e insoddisfazione dei consumatori, con l'obiettivo di individuare le priorità per lo sviluppo e il miglioramento dei servizi. Infine, una terza linea di ricerca si concentra sul fenomeno del lavoro da remoto, analizzando il valore economico associato allo smart working e indagando il rapporto tra retribuzione e possibilità di telelavoro, con l'intento di valutare i cambiamenti nei modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane derivanti dalla crescente digitalizzazione del lavoro.

Nell'ambito della **Politica economica** (ECON-02/A), la ricerca riguarderà principalmente la macro-area: Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde. L'attività di ricerca si focalizzerà sui temi relativi alla transizione da un modello di economia lineare ad uno di economia circolare, con specifico riferimento al meta-settore della bioeconomia circolare. Grazie anche alla partecipazione a cinque progetti finanziati nell'ambito delle call Horizon Europe (STAR4BBS, BIORECER, SUSTRACK, BIOFAIRNET, BIOREFARMERIES), nel prossimo periodo 2025-2028 il lavoro di ricerca continuerà ponendo particolare enfasi sulle proposte di policy che possano accelerare la transizione verde. Proseguendo lungo le linee di ricerca già avviate dal Bioeconomy in Transition Research Group ([www.bioeconomy-in-transition.eu](http://www.bioeconomy-in-transition.eu)), particolare attenzione verrà dedicata all'analisi del ruolo delle certificazioni e all'importanza della tracciabilità di tutta la filiera dei prodotti bio-based che permetterà anche di valorizzare e approfondire gli importanti risul-



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

tati ottenuti dal progetto Europeo Star-ProBio (coordinato da UnitelmaSapienza e conclusosi nell'aprile del 2020). Attraverso l'uso di tecniche qualitative e quantitative (es., SWOT analysis, Life Cycle Sustainability Assessment), verranno avanzati suggerimenti di policy utili a migliorare l'adozione dei principi della bioeconomia circolare sia dal lato dei produttori che da quello dei consumatori. Obiettivo centrale sarà supportare decisori pubblici e attori territoriali nella definizione di strategie capaci di ridurre l'impatto ambientale, massimizzare il valore sociale e favorire modelli imprenditoriali sostenibili. L'attività di ricerca verrà condotta coinvolgendo tutti i membri del gruppo di ricerca internazionale Bioeconomy in Transition Research Group ed in collaborazione con il laboratorio di Economia sperimentale CIMEO costituito presso Sapienza Università di Roma, di cui vari ricercatori di UnitelmaSapienza sono membri.

Nell'ambito della **Scienza delle finanze e dell'Economia applicata** (ECON-03 e ECON-04/A), la ricerca riguarderà principalmente la macro-area: Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde. In tale contesto, l'attività di ricerca è focalizzata sui temi relativi alla transizione da un modello di economia lineare ad uno di economia circolare, con specifica attenzione al meta settore della bioeconomia circolare. L'attiva partecipazione a cinque progetti finanziati nell'ambito delle call Horizon Europe (STAR4BBS, BIORE-CER, SUSTRACK, BIOFAIRNET, BIOREFARMERIES), allenterà la ricerca nel periodo 2025-2028 volta a misurare l'impatto sia di fattori "di mercato" (es. certificazioni, prezzi dei prodotti), che di fattori comportamentali (es. consumer acceptance, social pressure) sulle scelte sostenibili di produttori e consumatori. L'obiettivo è quello di individuare i principali driver per accelerare la transizione verso un'economia sostenibile. La ricerca si concentrerà quindi sullo studio delle preferenze e dei comportamenti individuali relativi agli incentivi economici orientati alla transizione sostenibile, in coerenza con il principio "chi inquina paga" (Polluter Pays Principle). L'obiettivo sarà quello di analizzare, dal punto di vista dell'efficienza e dell'equità, gli effetti dell'intervento dello Stato nell'economia tramite strumenti di policy alternativi, con particolare riferimento alla regolamentazione e all'internalizzazione delle esternalità tramite l'introduzione di imposte, oltre alla promozione di comportamenti virtuosi attraverso sussidi e altri incentivi, sia monetari che non monetari. A tal fine, saranno utilizzati metodi di economia sperimentale, come esperimenti incentivati in laboratorio, analisi empiriche su dati micro e macro, e survey su larga scala basate su stated preferences. Questo approccio permetterà di valutare la percezione e l'efficacia di vari strumenti di policy nell'influenzare pratiche di sostenibilità ambientale, la disponibilità a pagare per beni pubblici ambientali e il sostegno verso misure redistributive per una transizione sostenibile ed equa. Inoltre, la ricerca avrà l'obiettivo di proporre nuove misure per accelerare il processo di transizione, anche attraverso strategie di nudging rivolte a consumatori e produttori. La ricerca verrà sviluppata sia attraverso attività di ricerca individuali, sia attraverso attività di ricerca di gruppo con i membri del Bioeco-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

onomy in Transition Research Group ed in collaborazione con il laboratorio di Economia sperimentale CIMEO costituito presso Sapienza Università di Roma, di cui vari ricercatori di UnitelmaSapienza sono membri.

Nell'ambito della **Scienza politica** (SPS/04), la ricerca riguarderà la macro-area: Cittadinanza e diritti, legalità e trasparenza, trasformazioni istituzionali. All'interno di tale macro-area, si svolgerà ricerca individuale e ricerca di gruppo, facilitata dalla partecipazione del settore a progetti finanziati.

Una prima linea di ricerca è dedicata allo studio del comportamento politico, analizzato sia in chiave comparata che con riferimento al caso italiano, con un'attenzione particolare alle interazioni tra partiti, classe politica e opinione pubblica nel contesto dell'integrazione transnazionale, in particolare europea. Questo filone si sviluppa all'interno di una cornice scientifica e operativa definita dal coordinamento nazionale di un progetto PRIN intitolato "Whither Sovereignty? Italy and Pan-European Perspectives" (scadenza febbraio 2026). Una seconda linea di ricerca si concentra sull'elettorato della destra radicale in Europa, con l'obiettivo di analizzarne motivazioni, caratteristiche e determinanti di voto. Un terzo ambito di ricerca è rivolto allo studio delle trasformazioni recenti del sistema politico italiano, con particolare attenzione all'evoluzione del sistema partitico, ai rapporti di governo e alle dinamiche dell'opinione pubblica. Infine, un ulteriore filone è dedicato all'analisi comparata dell'impatto delle profonde trasformazioni legate alla transizione ecologica e alla rivoluzione tecnologica sulle istituzioni politiche, sui partiti e sul comportamento dei cittadini.

Nell'ambito dell'**Informatica** (INF/01), la ricerca si concentrerà sulle seguenti macro-aree: Digitalizzazione, innovazione e competitività – Sostenibilità sociale, economica/finanziaria, ambientale, cambiamenti climatici e transizione verde. Nell'era della digitalizzazione, della scienza dei dati, e dell'intelligenza artificiale, la ricerca scientifica ha fatto grandi progressi nello sviluppo di tecnologie intelligenti in grado di rivoluzionare le macroaree coinvolte. Il DSGE svolge attività di ricerca in questo ambito con particolare attenzione a tre principali ambiti applicativi. Il primo è quello del Wi-Fi Sensing, in cui si progettano algoritmi avanzati per analizzare i segnali Wi-Fi al fine di rilevare e interpretare l'ambiente circostante, contribuendo alla digitalizzazione e all'adozione di tecnologie intelligenti in contesti eterogenei. Questa linea di ricerca è finalizzata a sviluppare applicazioni che possano avere ricadute significative in diversi settori, dalla sicurezza all'automazione degli spazi. Il secondo ambito è dedicato all'analisi di immagini mediche, con lo sviluppo di metodologie avanzate per l'elaborazione automatica di immagini diagnostiche, a supporto del processo clinico nella diagnosi di patologie che interessano diversi organi. Questa attività promuove sinergie tra ricerca tecnologica e pratica medica, ed è condotta in collaborazione con strutture ospeda-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

liere universitarie. Infine, una terza linea di ricerca è focalizzata sull'applicazione dell'intelligenza artificiale al marketing e all'e-commerce, con l'obiettivo di sviluppare strumenti predittivi e modelli decisionali capaci di ottimizzare strategie di personalizzazione, analisi dei comportamenti di consumo e competitività delle imprese.

In ambito **pedagogico-sperimentale** (M-PED/04), la ricerca si concentrerà sulla macro-area: Digitalizzazione, innovazione, competitività – Management e salute. In tale scenario, con riferimento alla Missione 4 del PNRR (Istruzione di ricerca) e alla componente C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università), le linee di ricerca 2025-2028 ruotano attorno a AI literacy critica, pedagogia maieutica digitale e formazione docenti AI-enhanced. Il gruppo coordinato dal laboratorio AI4E (Artificial Intelligence for Education) svilupperà strumenti e teorie per trasformare l'interazione uomo-AI in processo riflessivo, contrastando la delega cognitiva. Le aree di attività includeranno:

- Progettazione di tool conversazionali (rAlse, TutorIA) open-source e multiplatforma per studenti e docenti.
- Analisi conversazionale avanzata e metriche validate per valutare qualità epistemica dei dialoghi.
- Formazione docenti ("AI-Enhanced Teacher") tramite co-design, community of practice, certificazioni.
- Ricerca design-based con metodologie miste (analytics, survey, discourse analysis).
- Diffusione scientifica (pubblicazioni, special issues) e trasferimento pratico (kit, linee guida, policy brief).

Nel complesso, le attività rientrano nell'ambito di un Design-Based Research multilivello e multidimensionale con approccio quali-quantitativo che coinvolge in via sperimentale i Corsi di Studio di UnitelmaSapienza – attraverso adesione volontaria dei docenti - quali beneficiari diretti finali degli strumenti e modelli messi a punto. L'obiettivo generale della ricerca è quello di incrociare gli obiettivi di apprendimento e insegnamento con la sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo, garantendo un'articolazione dei modelli didattici e delle possibilità implementative al fine di aumentare la competitività complessiva del modello eLearning di UnitelmaSapienza.

Lo sforzo di UnitelmaSapienza e del DSGE si orienta anche verso la creazione di nuove **relazioni internazionali** e il consolidamento delle esistenti. Tale impegno ha portato ad ospitare visiting professor che hanno svolto attività didattiche e seminariali in modalità e-learning, a beneficio di studenti e docenti, anche esterni all'Ateneo.

I corsi di seguito indicati infatti disponibili sulla [piattaforma e-learning](#) dell'Università ed accessibili anche tramite il portale web di Ateneo dalla pagina [OnLine Open Courses](#).



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

**Turkish Migration to Germany and Religious Recognition**

**Prof. Mahmut Mazlumche** – Università di Ankara (Turchia) – 29 gennaio – 2 febbraio 2024

**Role of the Economy in the Modern Era: Time, Science and Aesthetic Value**

**Prof.ssa Marta Sanchez Viejo** – Universidad Isabel I di Burgos (Spagna) – 15-19 gennaio 2024

**Communication Design and Management in the 21st Century**

**Prof. Mustafa Cagri Demir** – Kütahya Dumlupinar University (Turchia) – 10-14 luglio 2023

**Comparison of Rome and Istanbul with Statistics**

**Prof. Salih Tutar** – Sakarya University (Turchia) – 19 – 23 giugno 2023

**The Organization and the Ethics of the Legal Professions in Romania**

**Prof.ssa Maria Ximena Moldovan** – “G.E. Palade” University of Medicine, Pharmacy, Science and Technology of Targu Mures (Romania) – 15-19 maggio 2023

**Polish, Public Policy for Refugees from Ukraine**

**Prof.ssa Agnieszka Dybowska** – University of Siedlce (Polonia) – 19-23 settembre 2022

**International Accounting Standards and the Fair Value Measurement**

**Prof. Mustafa Oguz Balikes** – University of Balıkesir (Turchia) – 4-8 luglio 2022

**Doing Business In Poland: Types, Rules, Taxes, Freedoms And Rights**

**Prof.ssa Katarzyna Wojewoda-Buraczyńska** – University of Siedlce (Polonia) – 13-17 giugno 2022



**La ricezione del diritto romano nel diritto europeo medievale moderno**

**Prof. Marcin Bider** – University of Siedlce (Polonia) – 25-29 aprile 2022

**The Role of the Central Bank in the Financial Market and Instruments Securing Entrepreneurs Against Price Changes**

**Prof. Dawid Dawidowicz** – University of Siedlce (Polonia) – 7-11 marzo 2022

**Designing Privacy**

**Prof.ssa Marta Alic** – University of Zagabria (Croazia) – 21-25 febbraio 2022

**Change-oriented Work Behavior: Current and Further Research**

**Prof. Cumali Uri** – University of Tarsus (Turchia) – 1-7 settembre 2021

**Lectures on Tourism Dynamics and Trends**

**Prof. Rui Costa** – University of Aveiro (Portogallo) – 21-25 ottobre 2019

**Responsabilità penale delle persone giuridiche e sistemi processuali penali**

**Prof. Dr. Jordi Gimeno Beviá** – University of Castilla-La Mancha (Spagna) – 17-22 maggio 2018

**Strategie di ulteriore sviluppo**

Per favorire ulteriormente l'internazionalizzazione della ricerca del DSGE e promuovere le relazioni e soprattutto le mobilità internazionali sia in entrata che in uscita, si possono adottare le seguenti strategie:

*Partecipazione a progetti di ricerca internazionali:* continuare a partecipare attivamente a progetti di ricerca finanziati a livello europeo e internazionale.

*Stipulazione di partenariati internazionali:* continuare a sviluppare partenariati con università e centri di ricerca di rilievo in tutto il mondo.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

*Promozione e sviluppo del Programma Erasmus+ di Ateneo e di altri programmi di mobilità e/o di scambio:* continuare a promuovere il Programma Erasmus+ e altri programmi di scambio per docenti e studenti; offrire sostegno logistico e finanziario per agevolare la partecipazione e garantire che i benefici siano comprensibili e accessibili a tutti.

*Creazione di doppie lauree e programmi di dottorato congiunti:* in linea con il PSA (OS1/INT2), esplorare la possibilità di stabilire programmi di doppia laurea o programmi di dottorato congiunti con istituzioni straniere; questi programmi favoriscono infatti l'integrazione internazionale e la mobilità degli studenti e dei ricercatori.

*Organizzazione di conferenze e workshop internazionali:* aumentare il numero delle conferenze, workshop e seminari internazionali organizzati dal DSGE in modo tale da attirare professori e ricercatori di fama internazionale, favorire la condivisione di nuove idee e promuovere progetti di ricerca e quindi lo sviluppo di attività di ricerca congiunta.

*Visibilità internazionale:* aumentare la visibilità della ricerca del DSGE a livello internazionale attraverso pubblicazioni in riviste internazionali, partecipazione a conferenze internazionali e una presenza attiva sui social media e sul web. A tal fine potrebbe essere opportuno individuare un budget dedicato alle conferenze internazionali (organizzate presso UnitelmaSapienza ed ospitate dal DSGE) e all'estero, alle quali partecipino i professori e i ricercatori afferenti al DSGE.

*Supporto logistico e amministrativo:* fornire supporto logistico e amministrativo ai professori e ai ricercatori, nonché agli studenti afferenti ai CdS afferenti al DSGE che partecipano a programmi di scambio o a progetti internazionali, facilitando così la loro mobilità internazionale.

Ai fini del monitoraggio progressivo sul conseguimento dell'obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo dell'internazionalizzazione, si considereranno i seguenti indicatori.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Numero di professori e ricercatori in visita</b>	0	1	6	3	9
<b>Numero lavori scientifici</b> pubblicati in collaborazione con Atenei stranieri	18	13	18	10	20
<b>Numero di collaborazioni scientifiche</b> attive con Atenei stranieri	16	14	32	25	35
<b>Numero di convenzioni</b> attive con Enti ed Istituzionali di rilevanza internazionale	4	3	5	3	8
<b>Numero di grants acquisiti</b> da bandi europei e/o internazionali	//	2	7	10	12

**Tabella 6.2**



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

Per l'anno 2025 sono previsti sei Visiting Scholars, il cui soggiorno sarà finanziato tramite fondi di Ateneo destinati al DSGE nell'ambito di un bando competitivo per professori visitatori. Per gli anni 2026 e 2028 rientra tra le linee strategiche del DSGE, in coerenza con quanto previsto dal PSA 2025–2028 (OS1/INT1; OS2/INT1), la messa a disposizione di risorse dedicate al finanziamento della mobilità internazionale attraverso bandi competitivi

### **6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**

La definizione del PSD del DSGE è un passo fondamentale per garantire il successo e la crescita del DSGE stesso. In considerazione di ciò, individuare obiettivi strategici e indicatori di carattere generale, che si aggiungano a quelli sopra definiti in maniera specifica per ciascuna macro-area di ricerca è di grande importanza per molteplici ragioni e per assicurare la coerenza degli obiettivi perseguiti a livello dipartimentale con il PTA.

#### **i) Orientamento verso risultati**

Gli obiettivi strategici chiariscono la direzione e la visione del DSGE: fissare obiettivi chiari serve a concentrare l'energia e le risorse sulla realizzazione di risultati specifici e misurabili, favorendo un orientamento verso il conseguimento delle mete prestabilite.

#### **ii) Allineamento organizzativo**

La definizione di obiettivi strategici permette di allineare tutto il DSGE verso uno scopo comune: tutti professori e i ricercatori condivideranno la stessa visione e saranno coinvolti nello sforzo collettivo per raggiungere gli obiettivi comuni.

#### **iii) Gestione delle risorse**

Gli obiettivi strategici del PSD aiutano a distribuire in modo efficiente le risorse limitate: identificando le aree prioritarie di ricerca, il DSGE può concentrare tempo, budget e personale per massimizzare l'impatto e ottenere il massimo ritorno sugli investimenti.

#### **iv) Valutazione delle performance**

Gli indicatori consentono di misurare e valutare il progresso verso gli obiettivi strategici del PSD: monitorare costantemente i risultati e le prestazioni aiuta a identificare eventuali scostamenti, permettendo, se necessario, di apportare correzioni o modifiche agli obiettivi strategici.

#### **v) Responsabilità e trasparenza**

Obiettivi chiari e indicatori predefiniti rendono responsabili gli attori coinvolti nelle attività di ricerca: ciascun professore o ricercatore del DSGE sarà consapevole del proprio ruolo nel raggiungimento degli obiettivi strategici, contribuendo a una maggiore trasparenza organizzativa.



#### **vi) Adattabilità e flessibilità**

Mentre il PSD del DSGE offre una direzione a lungo termine, gli indicatori permettono di adattarsi alle mutevoli condizioni e sfide che possono emergere nel tempo: la capacità di modificare le strategie in base ai dati raccolti aiuta il DSGE a rimanere agile e reattivo.

#### **vii) Sviluppo della ricerca**

Il PSD stimola l'innovazione e la crescita del DSGE: identificando obiettivi ambiziosi, si incoraggia i docenti afferenti al DSGE a superare i propri limiti e ad affrontare nuove sfide, promuovendo lo sviluppo e l'eccellenza nella ricerca.

### **6.4. Obiettivi strategici e indicatori di monitoraggio della ricerca scientifica del DSGE, con riferimento agli obiettivi del PTA**

L'individuazione degli obiettivi strategici e degli indicatori è essenziale per guidare il DSGE verso il successo, facilitando la gestione delle risorse, la valutazione delle prestazioni e la trasparenza organizzativa.

A tal fine, sono stati preliminarmente individuati gli obiettivi strategici e gli indicatori qui di seguito indicati.

#### **– RIC.1: Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee**

##### **Obiettivo/i**

Condizioni imprescindibili per il successo della ricerca competitiva è la partecipazione dei ricercatori del DSGE a network di ricerca nazionali e internazionali finalizzati alla produzione di risultati scientifici comuni e alla presentazione di progetti competitivi per finanziamento esterno. In questo ambito, il DSGE si propone come obiettivi: a) migliorare la fruibilità degli spazi a disposizione dei ricercatori ma anche dei ricercatori/professori in visita, con l'obiettivo di aumentarne considerevolmente il numero; b) migliorare l'accessibilità delle banche dati da remoto da parte dei docenti del DSGE, nonché le dotazioni a disposizione del personale docente, anche integrandole attraverso la sottoscrizione a pacchetti in abbonamento.

##### **Strategia**

###### *Analisi delle esigenze*

Effettuare un'analisi delle esigenze del DSGE riguardo alle infrastrutture e agli strumenti per la ricerca, coinvolgendo i professori e i ricercatori afferenti al DSGE nel processo di valutazione volto a comprendere le principali lacune e le sfide da affrontare.

###### *Pianificazione e budgeting*

Sulla base dell'analisi delle esigenze, a) sviluppare un progetto strategico dettagliato per il miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca; b) stabilire un budget



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

adeguato per la realizzazione delle modifiche necessarie, includendo fonti di finanziamento sia interne che esterne.

### *Collaborazioni e partenariati*

Stabilire collaborazioni e partenariati con altre istituzioni di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale.

### *Risorse digitali e accesso ai dati*

Investire nella creazione e nell'aggiornamento di risorse digitali per la ricerca, come biblioteche virtuali, database e piattaforme di condivisione dei dati, assicurando ai professori e ricercatori del DSGE l'accesso a strumenti e informazioni cruciali per il loro lavoro.

### *Formazione e supporto*

Offrire formazione e supporto tecnico ai professori e ricercatori del DSGE per l'utilizzo delle nuove infrastrutture e degli strumenti migliorati; ciò li aiuterà a sfruttare appieno le risorse a loro disposizione e a migliorare la qualità e l'efficienza delle loro ricerche.

### *Promozione e comunicazione*

Comunicare in modo efficace sia internamente che esternamente gli investimenti e i miglioramenti effettuati nelle infrastrutture e negli strumenti per la ricerca; tale comunicazione aiuterà a creare interesse e attirare collaborazioni con altre istituzioni e ricercatori in ambito sia nazionale che internazionale.

## **– RIC.2: Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base della valutazione VQR**

### **Obiettivo/i**

Il DSGE si propone di aumentare il numero dei prodotti collocati nel quartile superiore (per i settori bibliometrici) o nella fascia A (per quelli non-bibliometrici), attraverso l'ampliamento di misure di incentivazione scarsamente applicate a livello di Ateneo.

### **Strategia**

#### *Incentivazione della ricerca di qualità*

Compatibilmente con le risorse disponibili e con le linee di finanziamento definite a livello di Ateneo, individuare meccanismi premiali per incoraggiare la produttività e l'eccellenza della ricerca.

#### *Supporto alla pubblicazione*

Offrire supporto ai professori e ricercatori del DSGE per la pubblicazione delle loro ricerche in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto. Il Dipartimento potrà promuovere, nell'ambito delle risorse eventualmente rese disponibili dall'Ateneo o da specifiche linee di



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

finanziamento, azioni di sostegno alla qualità della produzione scientifica, incluse misure di premialità e supporto alle pubblicazioni in riviste open access.

*Migliorare il posizionamento nelle graduatorie*

Aumentare la presenza e visibilità del DSGE nelle diverse Aree Scientifico Disciplinari attraverso il reclutamento di nuovo personale (a livello di DSGE).

*Monitoraggio*

Ai fini del monitoraggio progressivo sul conseguimento dell'obiettivo relativo all'incremento numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e che sono pubblicati in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto, si considereranno i seguenti indicatori.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca (articoli su <b>riviste di CLASSE A</b> )	53	52	46	98	90
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca (articoli su <b>riviste scientifiche NON di CLASSE A</b> ed altre opere minori di valore scientifico)	60	45	43	90	62
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca ( <b>MONOGRAFIE</b> )	3	2	7	9	6
<b>NUMERO</b> di prodotti della ricerca ( <b>CURATELE</b> )	6	2	3	6	6
<b>NUMERO</b> (in cifre) di articoli su rivista (sia di Classe A che scientifiche) <b>OPEN ACCESS</b>	35	22	34	70	55
<b>NUMERO</b> di articoli su rivista in <b>CLASSE A per SSD NON BIBLIOMETRICI</b>	43	49	42	80	69
<b>NUMERO</b> di articoli su rivista collocati nel <b>PRIMO QUARTILE</b> banca dati <b>SCOPUS</b>	22	29	27	53	40
<b>PERCENTUALE</b> prodotti della ricerca con autori stranieri (dal 2023 è indicato il <b>NUMERO</b> di prodotti)	15,6%	14,1%	19,8%	31	21
<b>PERCENTUALE</b> prodotti della ricerca con <b>almeno due coautori del DSGE</b> appartenenti a diversi SSD (dal 2023 è indicato il <b>NUMERO</b> di prodotti)	8,6%	7,1%	5,2%	25	11

**Tabella RIC.2(1)**

Ai fini del monitoraggio della qualità della produzione scientifica del DSGE, si terrà conto anche degli indicatori relativi alla valutazione VQR. In particolare, la VQR 2020-2024 costituisce un indicatore riferito a una produzione scientifica già realizzata nel periodo oggetto di valutazione, i cui risultati saranno disponibili nel 2026. Tali risultati saranno pertanto utilizzati come elemento di monitoraggio intermedio della qualità della ricerca dipartimentale



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

e come base informativa per orientare le successive azioni di miglioramento, in coerenza con gli obiettivi strategici di medio periodo del Dipartimento. Gli indicatori relativi alla VQR 2020-2024 non costituiscono pertanto target da conseguire nell'orizzonte temporale 2028, ma parametri di valutazione riferiti alla produzione scientifica già realizzata nel periodo 2020-2024. I relativi esiti, una volta disponibili, saranno utilizzati per monitorare il posizionamento del DSGE e per calibrare le azioni di sostegno alla qualità della ricerca previste nel periodo successivo.

	<b>VQR 2015-2019</b>	<b>VQR 2020- 2024 — risul- tati attesi nel 2026 / moni- toraggio in- termedio</b>
<b>INDICATORE QUALITATIVO (R)</b> dei prodotti conferiti dal DSGE: misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione	<b>1,034</b> (R > 1 qualità superiore alla media)	<b>R &gt; 1</b>
<b>VOTO MEDIO</b> attribuito ai prodotti conferiti del DSGE nell'Area di riferimento rispetto al voto medio ricevuto da tutti i prodotti della stessa Area	Area 12: 0,61 Area 13: 0,68	<b>0,75</b> in entrambe le Aree 12 e 13

**Tabella RIC.2(2)**

**Nota:** Nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione del PSD 2024-2026, il 28 maggio 2026, ANVUR ha pubblicato i dati e il Rapporto finale sulla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2020-2024) [il Rapporto finale aggiorna il Rapporto preliminare "Valutazione dei principali risultati" pubblicato da ANVUR il 16/4/2026.]. Secondo l'indicatore qualitativo R1\_2 (misura la qualità dei prodotti di tutto il personale afferente all'istituzione rispetto alla qualità media) [l'indicatore R si ottiene dividendo il punteggio medio di un'istituzione, ad esempio in una certa area, per il punteggio medio complessivo nella stessa area; l'indicatore R 1\_2 si riferisce a tutto il personale afferente all'istituzione (sia coloro i quali hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2020-2024, che coloro i quali sono stati assunti o hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024)] e dopo aver pesato i dati per Area, UnitelmaSapienza nel suo complesso, riporta un valore nell'indicatore qualitativo R=0,99 che approssima la media nazionale (fissata a 1), e si colloca nella prima metà della graduatoria nazionale: 46ª tra le 100 Università italiane valutate, ai vertici tra le Università telematiche (cfr. il [Rapporto VQR 2020-2024 di Ateneo](#)).



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

Nelle Aree dove la numerosità dei prodotti valutati è risultata superiore a 10 (altrimenti il dato è stato censurato al fine di garantirne l'anonimato dei ricercatori valutati), il DSGE ha conseguito i seguenti risultati:

- nell'Area 12 Scienze giuridiche, il DSGE risulta undicesimo di 161 Dipartimenti complessivamente valutati (e sesto tra i 72 Dipartimenti della sua stessa classe dimensionale); inoltre, il DSGE registra un primato nazionale per il personale che ha mantenuto lo stesso ruolo, escludendo i neo-assunti e chi ha avuto avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024), dove è risultato primo;
- nell'Area 13a Scienze economiche-statistiche, il DSGE risulta 85° di 141 Dipartimenti complessivamente valutati (e 29° tra i 68 Dipartimenti della sua stessa classe dimensionale).
- nell'Area 13b Scienze economico-aziendali, il DSGE risulta 91° di 110 Dipartimenti complessivamente valutati (e 34° tra i 49 Dipartimenti della sua stessa classe dimensionale).
- nell'Area 14 Scienze politiche e sociali, il DSGE risulta 90° di 113 Dipartimenti complessivamente valutati (e 38° tra i 52 Dipartimenti della sua stessa classe dimensionale).

### – RIC.3: Aumentare la quantità e la qualità dei progetti competitivi finanziati

#### **Obiettivo/i**

Nonostante i progetti ammessi al finanziamento (cfr. par. 6.1 c), il DSGE si propone l'obiettivo strategico di incentivare e quindi incrementare ulteriormente la partecipazione dei propri ricercatori ai bandi competitivi nazionali ed internazionali. La funzione di monitoraggio e scouting delle opportunità di finanziamento, svolta dalla preposta Area Controllo di Gestione e Ricerca, ha progressivamente acquisito ulteriore importanza, così come l'attività di supporto nella predisposizione della proposta progettuale e la successiva attivazione in caso di esito positivo della candidatura. In particolare, l'Area Ricerca e Terza Missione-Post laurea effettua il monitoraggio e scouting delle opportunità di finanziamento nell'ambito dei principali programmi nazionali, europei e internazionali, con conseguente analisi della loro rilevanza per le attività del DSGE e divulgazione delle informazioni utili e si occupa della gestione amministrativa dei progetti di ricerca approvati.

#### **Strategia**

##### *Sviluppare una cultura della ricerca*

Promuovere una cultura della ricerca all'interno del DSGE e dell'Ateneo nel suo complesso. Ciò può realizzarsi attraverso il riconoscimento e il premio per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi e mantengono costante e regolare la propria produzione scientifica.

##### *Formazione e supporto*

Offrire formazione e supporto ai docenti del DSGE nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali di successo, soprattutto per quanto attiene agli aspetti economico-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

finanziari del budget, management e controllo di gestione. Organizzare workshop e corsi specifici sulle migliori pratiche per predisporre progetti competitivi vincenti, con particolare attenzione alle agenzie di finanziamento nazionali e internazionali rilevanti per la ricerca.

*Identificazione delle opportunità di finanziamento*

Implementare il sistema per monitorare e comunicare le opportunità di finanziamento disponibili a livello nazionale e internazionale. Mantenere una lista aggiornata di bandi di finanziamento rilevanti e condividerla con i docenti del DSGE. Inoltre, favorire la collaborazione con dipartimenti o centri di ricerca di altri Atenei per aumentare le possibilità di accesso a finanziamenti congiunti sulla base di bandi competitivi.

*Valutazione esterna dei progetti:*

Promuovere una valutazione esterna dei progetti prima della presentazione ufficiale.

*Ricerca applicata e progetti innovativi*

Incoraggiare la ricerca applicata e la collaborazione con il settore privato o con altre organizzazioni che possono beneficiare dei risultati delle ricerche del DSGE.

*Internazionalizzazione e partenariati*

Favorire la collaborazione internazionale e i partenariati con istituzioni di ricerca di altri Paesi europei e/o stranieri.

*Risorse dedicate*

Assegnare ai professori e ricercatori del DSGE, soprattutto se hanno già dato prova di capacità di attrazione di fondi in esito a valutazioni competitive, di risorse dedicate per sostenere l'elaborazione e la presentazione di proposte progettuali.

**– RIC.4: Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca**

**Obiettivo/i**

UnitelmaSapienza, si è impegnata a trasferire le borse di dottorato di cui è risultata assegnataria da parte del MUR a valere sul PNRR. Nel 2022, in particolare, UnitelmaSapienza ha finanziato due borse di dottorato ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 351 del 9 aprile 2022, nell'ambito della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico ([www.phd-sdc.it](http://www.phd-sdc.it)) sottoscritta con l'Istituto Universitario di Studi Superiori – IUSS Pavia e l'Ateneo. Nel 2023, UnitelmaSapienza ha conferito al medesimo Corso di Dottorato ulteriori 5 borse (finanziate ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 118 del 2 marzo 2023). Inoltre, il DSGE partecipa, con 2 propri dottorandi, alla Scuola di Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Intelligenza Artificiale (<https://www.phd-ai.it/>).



## Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)

Infine, con D.R. n. 138 del 17 luglio 2025, è stato istituito presso il DSGE il Corso di Dottorato in “Diritto e Impresa”. Il corso, attivo a partire dall'a.a. 2025/2026, prevede quattro borse di studio dottorali finanziate da UnitelmaSapienza. Il programma, della durata di tre anni, mira a fornire ai dottorandi solide conoscenze teoriche e competenze pratico-applicative nelle discipline giuridiche ed economico-aziendali, fondamentali per comprendere e governare le dinamiche dell'impresa contemporanea. L'obiettivo del corso di dottorato è quello di formare, da un lato, giuristi dotati non solo delle più avanzate competenze del proprio ambito disciplinare, ma anche di conoscenze economico-aziendali indispensabili per una più efficace comprensione e applicazione degli istituti giuridici rilevanti in un contesto in cui i modelli di governance sono centrati sulla gestione dei rischi; dall'altro lato, studiosi delle materie economico-aziendali consapevoli delle ricadute giuridiche e normative delle loro analisi, in grado di valutare con maggiore consapevolezza il quadro regolatorio che incide sull'agire imprenditoriale nell'attuale epoca caratterizzata da globalizzazione e iper-normazione.

Per il periodo 2025–2028, l'obiettivo è quello di incrementare ulteriormente la disponibilità di risorse destinate al Corso di Dottorato in “Diritto e Impresa”, nonché di aumentare la partecipazione di professori e ricercatori del DSGE alle attività dei dottorati, dei dottorati di interesse nazionale e dei dottorati industriali.

### **Strategia**

Per implementare la partecipazione di UnitelmaSapienza e quindi del DSGE nei corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale, è necessario seguire una strategia mirata che coinvolga attivamente il DSGE e i suoi professori e ricercatori.

#### *Identificazione delle opportunità:*

Monitorare costantemente le opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

#### *Promozione interna*

Informare attivamente i docenti che afferiscono al DSGE sulle opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

#### *Creazione di una rete di collaborazione*

Stabilire partenariati con altre università, istituzioni accademiche, centri di ricerca e aziende per creare una rete di collaborazione che possa offrire opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.

#### *Supporto finanziario*

Offrire supporto finanziario al DSGE al fine di incrementare il numero di posti disponibili nel dottorato interno “Diritto e Impresa” e di favorire la partecipazione di professori e ricercatori ai corsi di dottorato, ai dottorati di interesse nazionale e ai dottorati industriali.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Il sostegno potrà comprendere borse di studio e finanziamenti destinati a coprire le spese di iscrizione, nonché i costi relativi a periodi di studio all'estero o a tirocini presso altre istituzioni o imprese.

*Promozione delle opportunità di dottorato industriale*

Sensibilizzare le aziende e le industrie sull'opportunità di collaborare con il DSGE per i corsi di dottorato industriale. Spiegare i vantaggi della collaborazione, come l'accesso a risorse accademiche e la possibilità di risolvere problemi specifici dell'industria attraverso la ricerca applicata.

Al fine del monitoraggio dell'obiettivo, saranno considerati i seguenti indicatori.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Numero di professori/ricercatori del DSGE</b> Ateneo inseriti nei collegi docenti dei corsi di dottorati, nell'ambito della procedura annuale di accreditamento dei corsi stessi	5	5	7	9	11
<b>Numero dei Corsi di Dottorato</b> a cui partecipano i professori/ricercatori del DSGE	6	6	9	10	12
<b>Numero di professori/ricercatori del DSGE</b> coinvolti in Scuole di Dottorato di Interesse Nazionale	0	0	2	6	10
<b>Numero di Corsi di Dottorato industriale</b> a cui partecipano professori/ricercatori del DSGE	0	0	0	0	1

**Tabella RIC.4**

**– RIC.5: Formazione alla Ricerca**

**Obiettivo/i**

UnitelmaSapienza si pone come obiettivo strategico (OS1/D1 del PSA) quello di favorire la formazione alla ricerca attraverso l'inserimento negli ordinamenti didattici dei CdS di contenuti volti a sviluppare negli studenti competenze metodologiche e strumenti per l'analisi scientifica, nonché attraverso l'incentivazione di attività formative dedicate al rafforzamento delle competenze di ricerca dei giovani (di competenza dei CdS e dei Dipartimenti). Per favorire il raggiungimento di tale obiettivo, il DSGE si impegna a promuovere l'organizzazione di incontri di formazione sull'utilizzo delle banche dati rivolti agli studenti e ad introdurre open days che prevedano momenti dedicati all'approccio metodologico alla ricerca. In questa prospettiva, il Dipartimento intende inoltre progettare attività formative multidisciplinari, anche in modalità sincrona, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali attraverso l'analisi di casi concreti e dati oggettivi. Il DSGE si propone altresì di in-



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

centivare la collaborazione tra Dipartimenti nella progettazione di Corsi di Studio interdipartimentali e/o interclasse e di sperimentare ulteriori forme di didattica attiva centrate sullo studente, basate sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di nuovi strumenti per l'e-learning. L'obiettivo strategico è quindi quello di rafforzare la formazione alla ricerca sia dei docenti sia degli studenti dei CdS afferenti al DSGE e di promuovere un coinvolgimento sinergico degli stakeholder anche nell'ambito delle attività di terza missione.

### **Strategia**

#### *Creazione di un programma di formazione alla ricerca*

Sviluppare un programma di formazione strutturato che copra diverse fasi della ricerca, dal processo di ideazione e progettazione alla disseminazione dei risultati. Il programma dovrebbe essere adattato sia ai docenti che agli studenti e dovrebbe includere workshop, seminari, corsi e sessioni di tutoraggio.

#### *Coinvolgimento dei professori e dei ricercatori interni ed esterni al DSGE*

Invitare professori e dei ricercatori interni ed esterni al DSGE a tenere lezioni e seminari nell'ambito del programma di formazione alla ricerca. Inoltre, creare opportunità di tutoraggio da parte di professori e ricercatori più esperti per fornire un supporto personalizzato.

#### *Promozione della ricerca interdisciplinare*

Incentivare la ricerca interdisciplinare coinvolgendo docenti e studenti provenienti da diverse aree e settori scientifico disciplinari.

#### *Integrazione con le attività di terza missione*

Coinvolgere docenti e studenti in attività di terza missione / impatto sociale come progetti di consulenza, collaborazioni con aziende, organizzazioni o enti pubblici, e altre iniziative di trasferimento di conoscenze.

#### *Feedback e valutazione*

Raccogliere regolarmente il feedback dei partecipanti riguardo ai programmi di formazione alla ricerca, con l'obiettivo di migliorarne la qualità e l'efficacia.

Al fine di monitorare il raggiungimento dell'obiettivo, si farà riferimento al seguente indicatore.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Numero di seminari/workshop/iniziativa culturali mirate a formare gli studenti alla ricerca	26	33	32	29	40

**Tabella RIC.5**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

Le tabelle che seguono riportano in sintesi quanto analiticamente trattato all'interno del paragrafo, collocando ciascuno obiettivo del DSGE all'interno del PSA, individuando le azioni da intraprendere, ove possibile risorse necessarie a tal fine, così come gli indicatori e i target, le scadenze previste e le responsabilità.



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.1: Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OSI/RI: Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	a) migliorare la fruibilità degli spazi a disposizione dei ricercatori ma anche dei ricercatori/professori in visita, con l'obiettivo di aumentarne considerevolmente il numero; b) migliorare l'accessibilità delle banche dati da remoto da parte dei docenti del DSGE, nonché le dotazioni a disposizione del personale docente, anche integrandole attraverso la sottoscrizione a pacchetti in abbonamento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i> Effettuare un'analisi delle esigenze del DSGE riguardo alle infrastrutture e agli strumenti per la ricerca, coinvolgendo i professori e i ricercatori afferenti al DSGE nel processo di valutazione volto a comprendere le principali lacune e le sfide da affrontare.</p> <p><i>Pianificazione e budgeting</i> Sulla base dell'analisi delle esigenze, a) sviluppare un progetto strategico dettagliato per il miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca; b) stabilire un budget adeguato per la realizzazione delle modifiche necessarie, includendo fonti di finanziamento sia interne che esterne.</p> <p><i>Collaborazioni e partenariati</i> Stabilire collaborazioni e partenariati con altre istituzioni di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale.</p> <p><i>Risorse digitali e accesso ai dati</i> Investire nella creazione e nell'aggiornamento di risorse digitali per la ricerca, come biblioteche virtuali, database e piattaforme di condivisione dei dati, assicurando ai professori e ricercatori del DSGE l'accesso a strumenti e informazioni cruciali per il loro lavoro.</p> <p><i>Formazione e supporto</i> Offrire formazione e supporto tecnico ai professori e ricercatori del DSGE per l'utilizzo delle nuove infrastrutture e degli strumenti migliorati; ciò li aiuterà a sfruttare appieno le risorse a loro disposizione e a migliorare la qualità e l'efficienza delle loro ricerche.</p> <p><i>Promozione e comunicazione</i> Comunicare in modo efficace sia internamente che esternamente gli investimenti e i miglioramenti effettuati nelle infrastrutture e negli strumenti per la ricerca; tale comunicazione aiuterà a creare interesse e attirare collaborazioni con altre istituzioni e ricercatori in ambito sia nazionale che internazionale.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Elaborazione di un indicatore per valutare le risorse utilizzate e quelle non facilmente fruibili per i docenti sulla base del quale pianificare gli interventi per dare esecuzione alle azioni previste
<b>Target</b>	Elencazione delle risorse esistenti a disposizione di docenti e studenti
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2025 – 2028: Creazione dell'elenco delle risorse disponibili e fruibili; Pianificazione budget per acquisto banche dati e beni strumentali; individuazione delle banche dati da acquistare in abbonamento e dei beni strumentali necessari per la ricerca
<b>Responsabilità</b>	Area Ricerca e Terza Missione – Post lauream; Commissione Ricerca e Terza Missione
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.2: Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base della valutazione VQR</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/R2: Promuovere una ricerca di qualità</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare il numero dei prodotti collocati nel quartile superiore (per i settori bibliometrici) o nella fascia A (per quelli non-bibliometrici) attraverso l'ampliamento di misure di incentivazione scarsamente applicate a livello di Ateneo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i>  <i>Incentivazione della ricerca di qualità</i>            Compatibilmente con le risorse disponibili e con le linee di finanziamento definite a livello di Ateneo, individuare meccanismi premiali per incoraggiare la produttività e l'eccellenza della ricerca, anche mediante l'attribuzione di risorse per la ricerca a docenti che contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo strategico mediante la propria produttività.</p> <p><i>Supporto alla pubblicazione</i>            Offrire supporto ai professori e ricercatori del DSGE per la pubblicazione delle loro ricerche in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto. Fornire risorse per coprire le spese di pubblicazione <i>open access</i> e offrire corsi di scrittura scientifica.</p> <p><i>Migliorare il posizionamento nelle graduatorie</i>            Aumentare la presenza e visibilità del DSGE nelle diverse Aree Scientifico Disciplinari attraverso il reclutamento di nuovo personale (a livello di DSGE).  <i>Creazione di una lista di riviste open access su cui pubblicare relativamente ad ogni area scientifica</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella RIC.2(1)
<b>Valore/i di partenza e Target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella RIC.2(2)
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2025-2028
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.3: Aumentare la quantità e la qualità dei progetti competitivi finanziati</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/R3: Aumentare la quantità e la qualità dei progetti competitivi finanziati</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>Carenza di risorse PTA dedicate da affiancare ai docenti nella redazione di proposte progettuali</p> <p>Assenza di un budget da impiegare per la revisione stilistica e linguistica dei progetti</p> <p>Assenza di un regolamento che disciplini criteri per incentivazioni e primati collegati alla presentazione di proposte progettuali</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i> <i>Sviluppare una cultura della ricerca</i> Promuovere una cultura della ricerca all'interno del DSGE e dell'Ateneo nel suo complesso. Ciò può realizzarsi attraverso il riconoscimento e il premio per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi e mantengono costante e regolare la propria produzione scientifica.</p> <p><i>Formazione e supporto</i> Offrire formazione e supporto ai docenti del DSGE nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali di successo, soprattutto per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari del budget, management e controllo di gestione. Organizzare workshop e corsi specifici sulle migliori pratiche per predisporre progetti competitivi vincenti, con particolare attenzione alle agenzie di finanziamento nazionali e internazionali rilevanti per la ricerca.</p> <p><i>Identificazione delle opportunità di finanziamento</i> Implementare il sistema per monitorare e comunicare le opportunità di finanziamento disponibili a livello nazionale e internazionale. Mantenere una lista aggiornata di bandi di finanziamento rilevanti e condividerla con i docenti del DSGE. Inoltre, favorire la collaborazione con Dipartimenti o centri di ricerca di altri Atenei per aumentare le possibilità di accesso a finanziamenti congiunti sulla base di bandi competitivi.</p> <p><i>Valutazione esterna dei progetti</i> Promuovere e finanziare una valutazione esterna dei progetti prima della presentazione ufficiale.</p> <p><i>Ricerca applicata e progetti innovativi</i> Incoraggiare la ricerca applicata e la collaborazione con il settore privato o con altre organizzazioni che possono beneficiare dei risultati delle ricerche del DSGE.</p> <p><i>Internazionalizzazione e partenariati</i> Favorire la collaborazione internazionale e i partenariati con istituzioni di ricerca di altri Paesi europei e/o stranieri.</p> <p><i>Risorse dedicate</i> Assegnare ai professori e ricercatori del DSGE, soprattutto se hanno già dato prova di capacità di attrazione di fondi in esito a valutazioni competitive, di risorse dedicate per sostenere l'elaborazione e la presentazione di proposte progettuali.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il riferimento è legato al numero di progetti finanziati (sopra riportati) e alla loro durata. Con riferimento all'obiettivo RIC.3, il DSGE è particolarmente virtuoso e si propone di mantenere il trend intrapreso.
<b>Valore di partenza e Target</b>	Gli indicatori saranno elaborati considerando: Numero di progetti nazionali; Numero di progetti internazionali; Numero di progetti di Ateneo



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Mantenere nel tempo il trend esistente in relazione alla partecipazione a progetti finanziati. Nel 2025 ci si propone di individuare un obiettivo di importo di finanziamenti da raggiungere in linea con l'obiettivo del PSA.
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2024 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.4: Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS4/RI: Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Limitata partecipazione ai corsi di dottorato
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Analisi delle esigenze</i> <i>Identificazione delle opportunità:</i> Monitorare costantemente le opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.</p> <p><i>Promozione interna</i> Informare attivamente i docenti che afferiscono al DSGE sulle opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.</p> <p><i>Creazione di una rete di collaborazione</i> Stabilire partenariati con altre università, istituzioni accademiche, centri di ricerca e aziende per creare una rete di collaborazione che possa offrire opportunità di partecipazione ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale.</p> <p><i>Supporto finanziario</i> Offrire supporto finanziario ai professori e ricercatori interessati a partecipare ai corsi di dottorato, di dottorato di interesse nazionale e di dottorato industriale. Ciò può includere borse di studio o finanziamenti per coprire le spese di iscrizione e gli eventuali periodi di studio all'estero o tirocinio presso altre istituzioni o aziende.</p> <p><i>Promozione delle opportunità di dottorato industriale</i> Sensibilizzare le aziende e le industrie sull'opportunità di collaborare con il DSGE per i corsi di dottorato industriale. Spiegare i vantaggi della collaborazione, come l'accesso a risorse accademiche e la possibilità di risolvere problemi specifici dell'industria attraverso la ricerca applicata.</p>
<b>Indicatore di riferimento Valori di partenza e target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella RIC.4
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2025-2028
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2025 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>RIC.5: Formazione alla ricerca</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/D1: Assicurare una didattica di qualità, innovativa, evidence-based e in grado di sviluppare il pensiero critico</b>
<p><b>Problema da risolvere</b>  <b>Area di miglioramento</b></p> <p><b>Azioni da intraprendere</b></p>	<p>Migliorare la formazione alla ricerca sia dei docenti che degli studenti dei CdS che afferiscono al DSGE e promuovere un coinvolgimento sinergico degli stakeholders con le attività di terza missione.</p> <p><i>Analisi delle esigenze</i>  Favorire la formazione alla ricerca attraverso l'inserimento negli ordinamenti didattici dei CdS di argomenti mirati ad insegnare agli studenti la metodologica della ricerca e incentivare attività formative per migliorare la formazione dei giovani alla ricerca (di competenza dei CdS e dei Dipartimenti).  Incentivare l'organizzazione di incontri di formazione sull'utilizzo delle banche dati per gli studenti e introdurre open days che, al loro interno, dedichino uno spazio all'approccio metodologico alla ricerca.  Rafforzare le attività formative multidisciplinari finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali  Incentivare la collaborazione tra Dipartimenti nella progettazione di Corsi di Studio interdipartimentali e/o interclasse  Sperimentare ulteriori forme di didattica attiva centrate sullo studente, basate sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di nuovi strumenti per l'e-learning  <i>Creazione di un programma di formazione alla ricerca</i>  Sviluppare un programma di formazione strutturato che copra diverse fasi della ricerca, dal processo di ideazione e progettazione alla disseminazione dei risultati. Il programma dovrebbe essere adattato sia ai docenti che agli studenti e dovrebbe includere workshop, seminari, corsi e sessioni di tutoraggio.  <i>Coinvolgimento dei professori e dei ricercatori interni ed esterni al DSGE</i>  Invitare professori e ricercatori interni ed esterni al DSGE a tenere lezioni e seminari nell'ambito del programma di formazione alla ricerca. Inoltre, creare opportunità di tutoraggio da parte di professori e ricercatori più esperti per fornire un supporto personalizzato.  <i>Promozione della ricerca interdisciplinare</i>  Incentivare la ricerca interdisciplinare coinvolgendo docenti e studenti provenienti da diverse aree e settori scientifico disciplinari.  <i>Integrazione con le attività di terza missione</i>  Coinvolgere docenti e studenti in attività di terza missione / impatto sociale come progetti di consulenza, collaborazioni con aziende, organizzazioni o enti pubblici, e altre iniziative di trasferimento di conoscenze.  <i>Feedback e valutazione</i>  Raccogliere regolarmente il feedback dei partecipanti riguardo ai programmi di formazione alla ricerca con l'obiettivo di migliorarne la qualità e l'efficacia.</p>
<b>Indicatore di riferimento</b> <b>Valori di partenza e target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella RIC.5
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Per il 2025, ci si propone di organizzare almeno 40 attività (pari al valore di riferimento del 2024) per docenti e studenti tra quelle individuate nelle azioni strategiche per il raggiungimento dell'obiettivo
<b>Responsabilità</b>	Commissione Ricerca e Terza Missione



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2025 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"
---------------------------	--



## **7. Strategia e programmazione della terza missione/impatto sociale del DSGE**

### **7.1. Analisi della situazione attuale**

Conformemente alle direttive AVA/ANVUR, il DSGE si è impegnato a riconoscere e valorizzare l'ampia gamma di attività che complessivamente costituiscono la Terza Missione, alcune delle quali sono riportate nel Paragrafo 1.3 per il periodo 2023-2024. Le numerose iniziative intraprese dal DSGE in questo ambito testimoniano un crescente impegno nelle attività di Terza Missione da parte di docenti e ricercatori del Dipartimento. Tali iniziative hanno contribuito, in linea con il PSA e con l'obiettivo strategico OSI/TM2, al rafforzamento della cultura della Terza Missione all'interno dell'intero Dipartimento.

### **7.2 Strategie di ulteriore sviluppo definizione di obiettivi pluriennali**

Con riferimento a tali attività, il DSGE si propone di sviluppare e ampliare le attività promosse dal Dipartimento stesso, nonché quelle implementate dai singoli docenti, i cui risultati e benefici possono essere comunicati e condivisi in diversi modi con il pubblico. Al fine di monitorare il raggiungimento dell'obiettivo, si farà riferimento al seguente indicatore.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Numero di attività di TM/IS: Public Engagement</b>	3	3	6	14	26

**Tabella 7.1**

Nel corso del periodo 2025-2028, il DSGE ha l'intenzione di intensificare ulteriormente le iniziative di terza missione già intraprese, sia individuando obiettivi ed azioni per dare attuazione agli obiettivi strategici fissati dal PSA.

Sul primo versante, si prevede di valorizzare le attività di Public Engagement in particolare nell'ambito di "Agorà DSGE: la dimensione sociale delle scienze giuridiche ed economiche" per trattare e approfondire temi di stretta attualità, trasferendo ad un pubblico non accademico le conoscenze prodotte nell'ambito della didattica e della ricerca del DSGE. Inoltre, si mira a rafforzare le iniziative indirizzate al grande pubblico al di fuori dell'Ateneo (come, ad esempio, la partecipazione a fiere) e la comunicazione e la divulgazione scientifica attraverso pubblicazioni dedicate, nonché attraverso piattaforme digitali e social, che permetteranno una maggiore interazione con diversi stakeholder.

Sul secondo versante, il DSGE guarda al futuro con l'obiettivo di ampliare l'offerta di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta, sulla base del concetto di "Life long Learning", dove l'acquisizione di competenze e conoscenze diventa un percorso aperto e in evoluzione costante. A tal fine, il DSGE si propone di ampliare le collaborazioni con organizzazioni esterne, siano esse pubbliche o private, ovvero con ordini professionali,



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

per estendere l'accesso a programmi di formazione continua di alta qualità, nonché di dialogo con le scuole, in modo da aumentare la diffusione delle conoscenze nell'ambiente educativo. Per quanto riguarda quest'ultimo il DSGE continuerà a dedicare particolare attenzione alla collaborazione con diverse istituzioni scolastiche. Infine con l'obiettivo di essere sempre più vicino al mondo del lavoro, il DSGE potenzierà nell'ambito del "Business Caffè del DSGE", incontri con aziende e altri enti del settore profit e no profit per rafforzare il confronto tra mondo universitario e realtà professionali, sia le iniziative del "Bar Sport del DSGE: Educazione Finanziaria, Sport ed Inclusione" rivolto in particolare agli sportivi e, più in generale, ai giovani esposti ai rischi legati a una scarsa cultura economico-finanziaria.

Per tutti gli obiettivi descritti, saranno individuate risorse economiche specialmente attingendo al Fondo per le attività di Terza Missione/Impatto Sociale (Fondo TM/IS) erogato a partire dal 2024.

### 7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

<b>Obiettivo generale</b>	<b>TM/IS: Potenziare il Public engagement attraverso l'implementazione del ruolo pubblico e civico dell'Ateneo mediante attività divulgative e di co-progettazione con le parti interessate del territorio, della società civile, del terzo settore.</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/TM1: Potenziare la diffusione della conoscenza nella società civile anche tramite gli strumenti digitali</b> <b>OS2/TM1: Incrementare iniziative di public engagement e spin-off universitario ad alto impatto sociale</b> <b>OS3/TM1: Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche e private per favorire lo sviluppo dei territori</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	Migliorare il ruolo pubblico e civico dell'ateneo attraverso attività divulgative e di coprogettazione con le parti interessate del territorio, della società civile, del terzo settore, per promuovere una cultura scientifica qualificata ed indirizzata a favorire la coesione civile e l'impatto sociale e culturale dell'ateneo
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Analisi delle esigenze</i> Sviluppare e ampliare le attività dell'istruzione superiore e della ricerca i cui risultati e benefici possono essere comunicati e condivisi in diversi modi con il pubblico. <i>Programmazione di eventi di pubblica utilità</i> Potenziare la comunicazione e la divulgazione scientifica Implementare iniziative scientifiche rivolte alla società civile, alle imprese e alle istituzioni del territorio (scuole, municipi, associazioni etc) mediante iniziative del DSGE dedicate Rafforzare i rapporti con le associazioni ed enti del terzo settore al fine di promuovere eventi rivolti alla collettività e co-organizzare iniziative di diffusione della conoscenza



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)**  
**Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

	Promuovere iniziative di coinvolgimento del mondo del lavoro Promuovere l'organizzazione di iniziative culturali (come convegni, seminari, presentazione di libri) presso i poli didattici
<b>Indicatore di riferimento</b> <b>Valori di partenza e target</b>	Cfr. <i>supra</i> Tabella 7.1
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2025-2028
<b>Responsabilità</b>	Commissione Ricerca e Terza Missione
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2025 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"



**Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE)  
Piano Strategico Dipartimentale (2025-2028)**

<b>Obiettivo generale</b>	<b>TM/IS: Formazione continua e professionale, summer/winter school e MOOC</b>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<b>OS1/TM3: Rafforzare il dialogo con le istituzioni scolastiche potenziando l'orientamento e la formazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Ampliare e l'offerta di formazione continua e professionale, summer/winter school e MOOC Incrementare il numero di Convenzioni per la realizzazione di attività di formazione continua Incrementare le Convenzioni con gli ordini professionali Potenziare le relazioni con le scuole secondarie Potenziare le iniziative di formazione continua in open-source a beneficio del corpo docente degli istituti scolastici
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Analisi delle esigenze</i>
	Pianificazione strategica delle attività da intraprendere a livello di DSGE al fine di: Ampliare le Collaborazioni con organizzazioni esterne, siano esse pubbliche o private e con ordini professionali; Avviare e potenziare le relazioni con le istituzioni scolastiche
<b>Target</b>	Avvio di 1 nuova collaborazione con organizzazioni esterne o istituzioni scolastiche
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2025 Pianificazione strategica delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo
<b>Responsabilità</b>	DSGE
<b>Risorse necessarie</b>	Il DSGE non ha, da Statuto, autonomia finanziaria e contabile. Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l'assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sarebbe quindi necessario che nel Bilancio previsionale per il 2025 sia previsto un apposito budget al fine di rendere possibili le azioni indicate sub "Problema da risolvere / Area di miglioramento"